



Università
Ca' Foscari
Venezia

Relazione Unica di Ateneo 2023

Relazione sui risultati delle attività di ricerca,
didattica, terza missione ottenuti dall'Ateneo nell'anno 2023.

Luglio 2024

Sommario

Introduzione	5
L'Università Ca' Foscari Venezia	5
L'istituzione	5
Visione.....	5
Missione.....	5
Organizzazione	5
Il Posizionamento di Ca' Foscari nel contesto universitario nazionale e internazionale	8
Posizionamento di Ca' Foscari nel Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)	8
Ca' Foscari nei <i>ranking</i> internazionali	9
<i>Quacquarelli Symonds: QS World University Rankings; QS Rankings by Subject; QS Ranking Europe</i>	9
<i>Times Higher Education: THE World University Rankings; THE by Subject</i>	9
<i>Academic Ranking of World University Subject Ranking (ARWU Subject Ranking)</i>	9
Valore pubblico.....	10
Lo sviluppo edilizio	10
Principali interventi edilizi.....	10
Lo sviluppo tecnologico.....	12
I processi reingegnerizzati e semplificati.....	14
Equilibrio di genere	15
Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera	15
Cultura dell'organizzazione.....	16
Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti	17
Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali.....	18
Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.....	18
Equilibrio vita privata/vita lavorativa.....	18
La Sostenibilità a Ca' Foscari	19
Ambiente.....	19
Didattica di sostenibilità.....	20
Coinvolgimento della comunità cafoscarina e del territorio	20
<i>Network e partnership</i>	21
Piattaforma Partecipa Ca' Foscari.....	21
Attività di didattica e formazione	22
Offerta didattica e formativa.....	22
Innovazione didattica	23
Didattica <i>online</i>	23
Percorsi <i>Minor</i>	23
Laboratori di didattica innovativa.....	23
Servizi agli studenti e alle studentesse.....	24
Diritto allo studio e servizi alla carriera	24
Servizio Inclusione.....	24
Orientamento.....	25
Tirocini e Orientamento al lavoro	25

Orientamento al lavoro.....	25
Progetto LEI (<i>Leadership</i> , Energia, Imprenditorialità).....	26
Tirocini Italia.....	26
Tirocini estero	27
<i>Partnership</i> aziendali e <i>recruiting</i>	27
Servizio Tutorato	27
Internazionalizzazione della didattica	28
<i>European Universities Initiative</i>	28
Mobilità internazionale per crediti	28
Mobilità internazionale per titoli	29
Europrogettazione alla didattica.....	29
Attività didattiche ed esperienze internazionali per le studentesse e gli studenti cafoscarini.....	30
Internazionalità, merito e transdisciplinarietà.....	30
Apprendimento delle lingue straniere	30
Le opinioni degli studenti e delle studentesse - quadro delle rilevazioni	31
Attività di ricerca e trasferimento tecnologico	32
Risultati dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	32
Progettazione europea	32
Progetti PNRR missione 4 "Istruzione e Ricerca"	32
PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR	34
Assegnazioni Dipartimentali alla Ricerca (ADiR)	35
Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione	35
Assegni e Borse di ricerca	36
Trasferimento tecnologico e di conoscenza	37
Informazione e formazione.....	38
I Dottorati di Ricerca	38
Dipartimenti di eccellenza.....	39
Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	40
Gli spazi	40
I servizi.....	40
Lo sviluppo delle collezioni.....	41
Dati di sintesi dei servizi bibliotecari di base.....	42
La comunicazione, la promozione e le attività culturali dell'Ateneo.....	43
La comunicazione di Ateneo	43
Attività culturali di Ateneo	43
Le cerimonie istituzionali e gli interventi di alto livello internazionale.....	43
Altri progetti di <i>public engagement</i>	44
<i>Festival</i> , rassegne e attività culturali.....	44
Attività sportive e ricreative.....	46
Ca' Foscari <i>Tour</i>	46
Ca' Foscari <i>shop</i>	46
Il Personale di Ateneo.....	47

Personale docente e ricercatore	47
Personale tecnico-amministrativo	47
<i>Welfare</i> di Ateneo	48
Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL).....	48
Le volontarie e i volontari in Servizio Civile Universale	48
La formazione del personale tecnico e amministrativo	49
La formazione del personale docente	49
L'attuazione del lavoro agile.....	50
Un quadro di sintesi sul bilancio di esercizio 2023	51
Il Patrimonio Netto.....	52
La situazione finanziaria	52
Relazione sulla performance dell'amministrazione.....	53
Il Piano Strategico e i Piani di Sviluppo dei Dipartimenti	53
Il ciclo di gestione della performance di Ateneo	54
Valutazione 2023: la performance istituzionale	55
Valutazione 2023: La performance organizzativa delle strutture di Ateneo	59
Valutazione 2023: La performance individuale	59
La performance complessiva di Ateneo per prospettiva	60
I principali indicatori di <i>throughput</i> dell'Ateneo	61
L'Assicurazione della Qualità in Ateneo.....	62
Processi di monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale	62
Prevenzione della corruzione e trasparenza	63
Privacy.....	65
Allegati	66

Introduzione

La Relazione Unica di Ateneo (RUA) presenta i principali risultati conseguiti dall'Università Ca' Foscari Venezia nel corso del 2023, in un'ottica di comunicazione, trasparenza e rendicontazione.

Aderendo alle "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane" pubblicate da ANVUR nel 2015 e agli indirizzi definiti dal decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 con l'introduzione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), la relazione riporta gli esiti delle attività condotte dal personale tecnico-amministrativo unitamente ai risultati più generali ottenuti dall'Ateneo nel suo complesso, sottolineando la sinergia tra la sfera accademica e quella amministrativa.

La rappresentazione dei risultati in un unico documento permette di ottenere sia uno strumento di miglioramento gestionale, attraverso il quale ottimizzare la programmazione di obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati raggiunti nell'anno precedente, sia uno strumento di *accountability* attraverso il quale rendicontare a tutti gli *stakeholder* – tra i quali assumono particolare importanza le studentesse e gli studenti e le loro famiglie – i risultati ottenuti nel periodo considerato rispetto agli obiettivi programmati.

L'Università Ca' Foscari Venezia

L'istituzione

Fondata il 6 agosto 1868 come Scuola Superiore di Commercio, Ca' Foscari è stata la prima istituzione in Italia a occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia.

Oggi l'Ateneo presenta un ampio ventaglio di attività formative che si snodano seguendo quattro direttrici principali nelle aree economica, linguistica, scientifica e umanistica.

Ca' Foscari può contare su molti punti di forza, primo tra tutti la riconosciuta tradizione negli studi economici, linguistici, umanistici e ambientali, la vocazione internazionale ed interdisciplinare. La sua dimensione medio grande (circa 21.700 studentesse e studenti iscritti all'a.a. 2023/2024) garantisce all'Ateneo una serie di vantaggi, tra cui si annoverano una maggiore adattabilità, flessibilità e conseguente rapidità di risposta agli stimoli provenienti dai vari contesti in cui opera.

Visione

Con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026, la visione di "Ca' Foscari 2026" è il "futuro" ed è rappresentata da 7 obiettivi *Flagship*:

1. Ca' Foscari per Venezia: un grande laboratorio aperto dove si lavora alle sfide del futuro;
2. Ca' Foscari: motore culturale per la città di Venezia;
3. Diventare punto di riferimento scientifico per le tematiche della sostenibilità;
4. La formazione di Ca' Foscari deve diventare il punto di riferimento per lo sviluppo di competenze chiave in grado di agire sul futuro e di rispondere alle sue sfide;
5. Città per i cafoscarini, cafoscarini per la città;
6. Organizzazione agile: nuovi modelli organizzativi e sfida digitale: essere esempio di innovazione nella PA;
7. Inclusione, giustizia sociale, parità di genere.

Missione

La missione dell'Ateneo è sinteticamente definita nelle tre aree principali di intervento dell'Università:

1. promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale tra le varie discipline;
2. promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli *stakeholder* e una vita studentesca piena e coinvolgente;
3. agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

Organizzazione

L'organizzazione dell'Ateneo è suddivisa in strutture di vario tipo. L'Amministrazione Centrale dell'Ateneo si articola su tre livelli ed è costituita da Aree distinte per l'alto livello di specializzazione e di coordinamento, ciascuna affidata a una figura dirigenziale. Ogni Area (primo livello) è suddivisa in Uffici (secondo livello) a loro volta costituiti da Settori (terzo livello). Similarmente, la struttura tecnico-amministrativa a servizio dei Dipartimenti è articolata in Settori (amministrazione, didattica e ricerca) che fanno capo alla Segreteria di Dipartimento (secondo livello).

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) si compone di quattro Biblioteche d'Area e di una Biblioteca Digitale, di un

ufficio di staff (Servizio Amministrativo) e della figura del Coordinatore Operativo del Sistema.

La struttura organizzativa dell'Ateneo si completa con i Centri, le Scuole e il Collegio, strutture queste affidate a un responsabile amministrativo-gestionale e in alcuni casi articolate in settori.

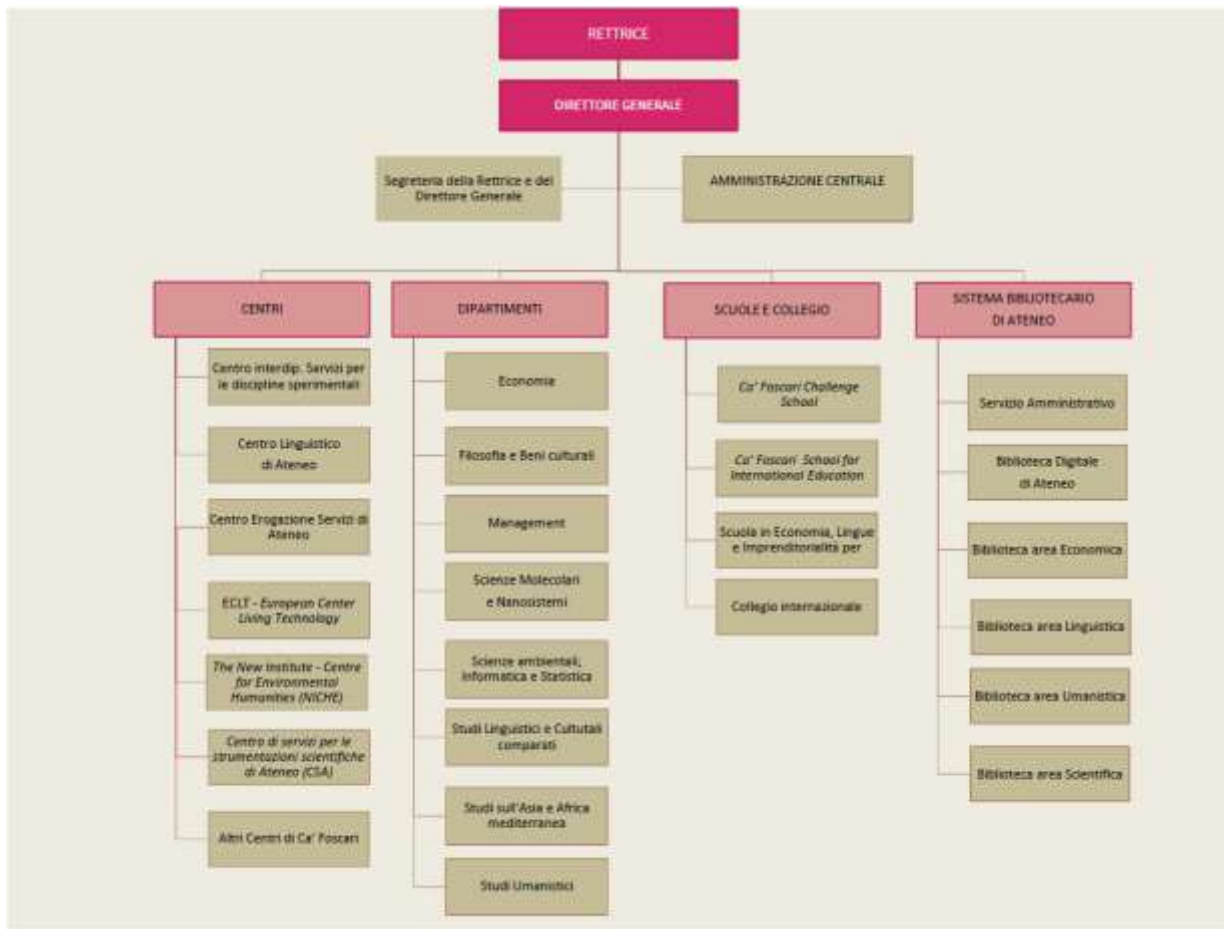


Figura 1 - Organigramma al 31/12/2023.

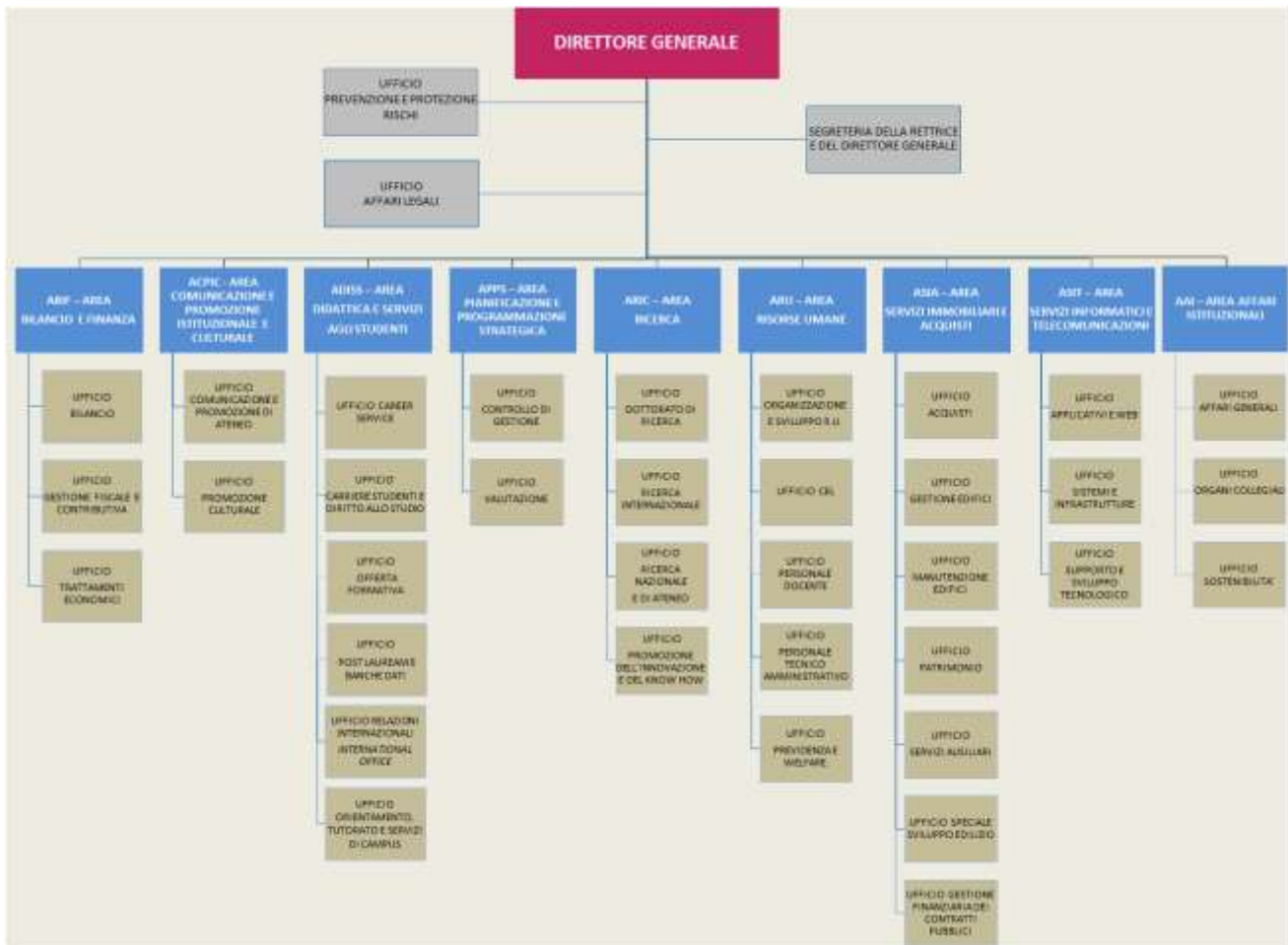


Figura 2 - Organigramma dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2023.

La figura 2 sopra riportata mostra le strutture organizzative dell'Amministrazione Centrale con il dettaglio delle posizioni di secondo livello.

Il Posizionamento di Ca' Foscari nel contesto universitario nazionale e internazionale

Posizionamento di Ca' Foscari nel Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di finanziamenti basati su parametri quali:

- il costo standard per studente;
- i risultati della didattica e della ricerca;
- il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alle università statali il MUR attribuisce annualmente il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e per quello tecnico-amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica. Il FFO si suddivide in una quota base, a sua volta ripartita in una quota storica e una quota basata sul costo standard per studente e quota premiale legata ai risultati della ricerca e delle politiche dell'ateneo e un intervento perequativo ripartito fra le università che presentino una situazione di sottofinanziamento superiore al 5% rispetto al modello per la ripartizione teorica del FFO; i fondi dell'intervento perequativo servono anche ad attutire l'effetto di cali strutturali quali la diminuzione di studentesse e studenti o peggioramenti nei risultati della ricerca.

La quota del FFO attribuita a Ca' Foscari per l'anno 2023 è stata di 80.174.945 euro, circa 2,5 milioni di euro in più rispetto al 2022, con un incremento del 3,16%. Il peso complessivo di Ca' Foscari rispetto al sistema universitario nazionale è pari all'1,15%.

La prima assegnazione di FFO per l'anno 2023 è illustrata sinteticamente nella seguente tabella.

Interventi DM 809/2023	I assegnazione UCF	Stanziamiento nazionale	Peso %
Quota base	48.366.785	4.320.505.820	1,12%
Quota premiale	30.745.744	2.500.000.000	1,23%
Intervento perequativo	1.062.416	150.000.000	0,71%
Totale I assegnazione	80.174.945	6.970.505.820	1,15%

Tabella 1 - Assegnazione FFO anno 2023.

Confrontando l'assegnazione dei principali interventi 2023 con quella dell'anno precedente si evidenziano le seguenti variazioni.

Interventi	Stanziamiento nazionale 2022	Stanziamiento nazionale 2023	Δ% 2023 vs 2022	UCF 2022	UCF 2023	Δ% 2023 vs 2022
Quota base	4.209.171.398	4.320.505.820	2,65%	46.965.881	48.366.785	2,98%
Quota premiale	2.336.000.000	2.500.000.000	7,02%	27.961.881	30.745.744	9,96%
Intervento perequativo	150.000.000	150.000.000	0,00%	2.792.719	1.062.416	-61,96%
Piano straordinario docenti	576.630.000	801.630.000	39,02%	7.620.658	10.248.272	34,48%
Totale assegnazione	7.271.801.398	7.772.135.820	6,88%	85.341.139	90.423.217	5,96%

Tabella 2 - Variazioni assegnazioni FFO 2022-2023.

La quota premiale attribuita all'Ateneo passa da € 27.961.881 a € 30.745.744 con un incremento del 9,96%. Il peso dell'Ateneo sul sistema passa dal 1,20% del 2022 all'1,23% nel 2023, ed è dovuto sia all'aumento del finanziamento complessivo per il 2023 (+7%), sia al miglioramento dell'indicatore relativo alle politiche di reclutamento (+18%). I risultati relativi all'indicatore di qualità del sistema universitario e riduzione dei divari evidenziano una diminuzione del 5% circa, passando dall'1,48% del 2022 all'1,40% del 2023. Su tale diminuzione incide prevalentemente la diminuzione del peso del costo standard per Ca' Foscari rispetto al 2022.

Gli indicatori utilizzati per la ripartizione della quota premiale sono i seguenti:

Descrizione indicatori	Peso	Valore dell'indicatore	Stanziamiento nazionale	Assegnazione UCF
Risultati della VQR 2011-2014	60%	1,09%	1.500.000.000	16.024.815
Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2018-2020	20%	1,59%	500.000.000	7.829.176
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	20%	1,40%	500.000.000	6.891.753
Totale quota premiale	100%	1,23%	2.500.000.000	30.745.744

Tabella 3 - Indicatori quota premiale.

Ca' Foscari nei *ranking* internazionali

Le classifiche delle università mondiali rappresentano un fenomeno relativamente giovane nel panorama dell'alta formazione e ricerca; tuttavia, negli ultimi anni, si è registrato un notevole sviluppo di questo tipo di *ranking*, che vengono elaborati con finalità e metodologie diverse, tenendo conto di differenti dimensioni (produzione scientifica, reputazione, dati economici, numero di studentesse e studenti, ecc.). L'impatto dei *ranking* sui *media* nazionali e internazionali è sempre più forte e con esso il peso che questo tipo di classifiche ha sulle scelte dei percorsi di studio esercitate dalle studentesse e dagli studenti, in particolar modo da quelli internazionali, e sulla definizione degli accordi di collaborazione di tipo didattico e scientifico tra Atenei.

Considerando la sua vocazione internazionale, Ca' Foscari ha cercato di definire una strategia rispetto al miglioramento del posizionamento dell'Ateneo nelle classifiche internazionali.

Attraverso l'Unità *Ranking* (UR), appositamente istituita per presidiare le politiche e le attività legate al tema dei "*Ranking* Internazionali", l'Ateneo monitora i propri risultati e gli effetti delle decisioni strategiche in tale ambito. In particolare, l'attenzione si è concentrata prioritariamente sul coordinamento, l'analisi e la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla compilazione delle classifiche più rilevanti a livello internazionale in termini di esposizione mediatica (QS, THE e ARWU). I principali risultati ottenuti nel 2023¹ sono riportati di seguito.

Quacquarelli Symonds: QS World University Rankings; QS Rankings by Subject; QS Ranking Europe

Nel 2023 Ca' Foscari ha migliorato significativamente il proprio posizionamento nel QS World University Ranking passando dalla fascia 801-1000 alla 661-670 su 1498 università presenti in classifica, mentre ha leggermente peggiorato il proprio posizionamento nelle classifiche disciplinari della stessa agenzia, e nello specifico, nelle *macroaree Arts & Humanities* (dalla posizione 118 alla 140) e *Social Sciences and Management* (dalla 328 alla 389esima posizione). Il miglior risultato si segnala nel *subject Modern Languages*, dove l'Ateneo è 66esimo al mondo, e in second'ordine in *Classics and Ancient History* (top 90 al mondo). Posizionamenti di particolare rilievo, sia a livello internazionale che nazionale, sono quelli ottenuti in *Hospitality and Leisure Management* (top 100 al mondo, 1° in Italia), *History* (top 150 al mondo; 4° in Italia), *Anthropology* (top 150 al mondo; 3° in Italia), *Archaeology* (top 150 al mondo, 5° in Italia), *Economics and Econometrics* (top 200 al mondo; 4° in Italia) e *Geography*: top 200 al mondo, 3° in Italia.

Times Higher Education: THE World University Rankings; THE by Subject

Anche in questa classifica generale (*THE World University Ranking*), l'Ateneo registra un sensibile miglioramento passando dalla fascia 601-800 alla 501-600 su 1906 Atenei presenti in classifica. Nella classifica disciplinare dell'agenzia (*THE by Subject*), il posizionamento migliora in *Arts and Humanities* (da top 201-250 a 151-175), in *Business and Economics* (da top 301-400 a 251-300), in *Social Sciences* (da top 401-500 a 301-400) ed è stabile in *Computer Science* (fascia 501-600), mentre peggiora solo in *Physical Sciences* (da top 601-800 a 801-1000).

Academic Ranking of World University Subject Ranking (ARWU Subject Ranking)

L'Ateneo è presente in 4 *subject* della classifica ARWU e il posizionamento è in generale stabile. Nel dettaglio, i posizionamenti 2023 sono: *Earth Sciences* - fascia 401-500 (come nel 2022), *Economics* - fascia 201-300 (come nel 2022), *Management* - fascia 401-500 (come nel 2022). L'unico peggioramento riguarda *Atmospheric Sciences* - fascia 301-400 (rispetto alla fascia 201-300 del 2022).

¹ Anno di pubblicazione dei risultati; in particolare, i dati del QS *World Ranking* si riferiscono all'anno 2022 o all'a.a. 2021/2022; i dati dei ranking QS *by subject*, THE e THE *by subject* si riferiscono all'anno 2021 ovvero all'a.a. 2020/2021.

Valore pubblico

Obiettivo dell'Ateneo è creare "Valore Pubblico", ossia ad aumentare il benessere dei propri utenti esterni, interni e degli stakeholder, tutti gli obiettivi strategici e gli indirizzi di sviluppo riportati nel Piano Strategico di Ateneo tendono alla creazione di Valore pubblico. Di seguito sono riportati i risultati ottenuti nel 2023 su alcune delle direttrici di sviluppo dell'Ateneo.

Lo sviluppo edilizio

In linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026, il Piano di Sviluppo Edilizio di Ateneo prevede importanti interventi tesi a ristrutturare e restaurare le sedi storiche, potenziare le strutture e le infrastrutture di ricerca, creare nuove aree per aule e spazi a servizio delle studentesse e degli studenti, realizzare nuove residenze universitarie, definire spazi per attività ed eventi culturali e favorire lo sviluppo edilizio in termini di sostenibilità. Alcuni degli interventi rientrano nel "Programma unitario di interventi - Fondo per l'edilizia universitaria 2021-2035" e sono stati ammessi al cofinanziamento per un importo del 40% delle spese riconoscibili.

Principali interventi edilizi

Residenza universitaria di Via Torino

Nel corso del 2023 sono state completate le opere impiantistiche e di finitura, oltre a quelle di sistemazione esterna e di realizzazione dei parcheggi. E' stato sottoscritto un accordo di gestione con ESU che ha provveduto alla fornitura e all'installazione degli arredi. L'avvio dell'attività della residenza studentesca, che conta un totale di 142 posti letto, è avvenuto in data 02 novembre 2023.

Nuovo edificio polifunzionale a servizio del Campus scientifico di via Torino

Con la realizzazione del nuovo edificio polifunzionale l'Ateneo intende rispondere sia alla richiesta di spazi per lo studio da parte degli studenti e studentesse, sia alla richiesta di poter disporre di uno spazio mensa. L'importo complessivo della spesa ammonta a 6,2 milioni di euro. La progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sono già stati affidati ed è stata anche completata la bonifica preliminare alla realizzazione del nuovo edificio. Le indagini non hanno rilevato forme di inquinamento nei terreni e nelle acque, tuttavia, su una porzione piuttosto estesa dell'area sono stati rinvenuti dei rifiuti contenenti amianto che dovranno essere rimossi attraverso uno specifico piano di smaltimento di rifiuti.

Impianto di trigenerazione del Campus di via Torino

Obiettivo dell'intervento è integrare il sistema di produzione di energia presente nel Campus con un sistema a trigenerazione, combinando la produzione di elettricità e calore a partire dalla stessa energia primaria che, nel caso specifico, risulta essere il gas metano. Inoltre, nella trigenerazione si aggiunge la possibilità di impiegare parte dell'energia termica per produrre acqua refrigerata per condizionamento. L'impianto verrà impiegato anche per gli Edifici Epsilon e la residenza studentesca. L'impianto è stato avviato a marzo 2023 e messo regolarmente in funzione, dopo le necessarie autorizzazioni, nel mese di luglio 2023.

Rifacimento manto di copertura dell'edificio Zeta di via Torino

L'intervento di manutenzione straordinaria comprende il rifacimento della copertura tramite guaine impermeabilizzanti e l'inserimento della necessaria coibentazione. Sulla copertura è stato installato anche un impianto fotovoltaico. La conclusione dell'intervento è sostanzialmente avvenuta entro il 2023.

Funzionalizzazione laboratorio Edificio Delta del Campus di via Torino

L'intervento prevede una riorganizzazione del laboratorio F3LabR3 con la collocazione, al suo interno, di una nuova cella frigo con dimensioni adeguate allo svolgimento delle attività di ricerca istituzionali. Inoltre, la cella frigo attualmente installata nel locale adiacente al laboratorio sarà spostata al piano interrato e il locale riconvertito a uso laboratorio attraverso tutte le necessarie implementazioni impiantistiche. I lavori sono stati affidati e sono in fase di esecuzione.

Ristrutturazione del magazzino 4 San Basilio

L'intervento prevede la realizzazione di 11 aule didattiche per oltre 1.100 posti a sedere, oltre a circa 1.500 mq di spazi destinati a studentesse e studenti. La consegna dei lavori per l'allestimento parziale del cantiere è stata effettuata in maggio 2023 mentre nel mese di giugno 2023 i lavori sono stati complessivamente avviati. L'ultimazione dei lavori si prevede per il mese di novembre 2024.

Miglioramento sismico della sede di Malcanton Marcorà

I lavori per il miglioramento sismico della sede di Malcanton Marcorà sono terminati ad agosto 2023.

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, miglioramento sismico e impianto di condizionamento per la sede di Ca' Cappello

Il 01/09/2022 sono stati consegnati i lavori, con previsione di conclusione nel febbraio 2024. Al momento, sono in corso ulteriori interventi complementari per una piena funzionalità dell'edificio che verrà restituito all'uso nel 2024.

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, miglioramento sismico e impianto di condizionamento per la sede di Ca' Bembo

Il progetto esecutivo è stato consegnato ad aprile e validato in data 06/06/2022. In fase di realizzazione del progetto è emersa la necessità di procedere all'adeguamento dell'impianto fognario che è stato realizzato all'interno dell'opera. I lavori dell'intervento principale si sono conclusi il 15 ottobre 2023. Sono in corso ulteriori interventi complementari per una piena funzionalità dell'edificio.

Funzionalizzazione del capannone ex Bozzola

Concluso l'intervento di risanamento strutturale, è stata progettata la distribuzione interna. L'edificio ospiterà alcune sale studio e una sala riunione oltre agli ambienti di servizio. I lavori sono stati consegnati nel mese di settembre 2023 e si prevede l'ultimazione nell'estate del 2024.

Funzionalizzazione della sede di San Tomà

Successivamente alla restituzione della sede da parte di ESU a dicembre 2020 sono stati redatti la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio e il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di rifunzionalizzazione della sede. La progettazione definitiva si è conclusa e sono in corso le procedure autorizzative che comportano una richiesta di variante urbanistica al momento al vaglio del Comune di Venezia.

Efficientamento energetico

L'Ateneo ha disposto la sostituzione degli apparecchi di illuminazione con sistemi più efficienti per alcune delle sedi. Sono già stati affidati e conclusi i lavori per Ca' Cappello e Ca' Bembo entro dicembre 2023; mentre è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori per ulteriori quattro sedi dell'Ateneo (Santa Marta Fabbricato A, Rio Novo, San Sebastiano, Palazzo Moro). Nel corso del 2023 è stata riqualificata la centrale termica della sede di San Sebastiano, inoltre la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e sostenibilità è stata inclusa nel contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ad Engie Servizi SpA. Una volta realizzati, l'Ateneo avrà la facoltà di richiedere, per questi interventi, un incentivo al Conto Termico per la Pubblica Amministrazione per un valore massimo del 40% dell'importo totale.

Restauro dell'immobile statale denominato "ex Caserma Pepe e Bellemo"

L'intervento consentirà la realizzazione di circa 210 posti letto per studentesse e studenti.

In data 17/05/2022 è stata presentata la richiesta di cofinanziamento per interventi per alloggi e residenze per studentesse e studenti universitari ai sensi della Legge 14/11/2000 n. 338 - Decreto 30/11/2021 n. 1257, per un importo pari a euro 26.905.785,00, mentre l'importo a carico dell'Ateneo è pari a euro 5.531.603,20, per un totale complessivo pari a euro 32.437.388,20.

Nel corso del 2023, è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, l'Ateneo risulta inserito nella graduatoria della "Fase 2" ovvero tra gli interventi ammessi a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di risorse ministeriali.

Miglioramento sismico e opere di manutenzione straordinaria sede di Palazzo Moro

Nel 2022 è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica per i lavori di miglioramento sismico e di manutenzione straordinaria della sede di Palazzo Moro. È stata presentata un'istanza di cofinanziamento ed è in fase di affidamento il successivo livello progettuale e la direzione lavori. Si prevede l'avvio dei lavori nel corso del primo semestre 2025.

Palazzo Rio Nuovo - manutenzione straordinaria

L'acquisto dell'edificio è divenuto efficace a ottobre 2023. È già stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento alla norma di prevenzione incendi, interventi di miglioramento sismico e funzionalizzazione della sede. L'avvio dell'intervento è previsto entro il 2024.

Sede di Rio Nuovo - messa a norma impianto elettrico

L'intervento avviato nel 2023 e tuttora in corso riguarda la messa a norma e l'implementazione dell'impianto elettrico esistente. Se ne prevede l'ultimazione all'inizio del 2024.

Tesa 5 - San Basilio. Manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento con sostituzione del gruppo frigo

A causa della vetustà dell'impianto originale, si rende necessaria la sostituzione del gruppo frigo posto sulla copertura dell'edificio, completa di tutte le opere accessorie. Se ne prevede la conclusione entro i primi mesi del 2024.

Rifunzionalizzazione della sede di San Sebastiano

In relazione alla prevista dismissione di Palazzo Vendramin attualmente in affitto, si rende necessario un intervento sugli spazi al fine di ospitare il DSAAM e la Biblioteca (con la realizzazione di un nuovo archivio con armadiature compattabili e la riorganizzazione di ulteriori spazi della sede per la realizzazione di sale lettura con scaffalature aperte). Nel 2023 è stata affidata la fornitura degli armadi compattabili ed è stata avviata la progettazione esecutiva. La realizzazione dei lavori è prevista entro l'estate 2024.

Interventi di manutenzione straordinaria per le sedi di Ateneo

Nel 2023 sono stati realizzati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria "diffusa" sulle sedi dell'Ateneo per un importo di 2,2 milioni di euro oltre a quelli realizzati nell'ambito del contratto di Multiservizi di Manutenzione per 949 mila euro per un totale di 3,2 milioni di euro

TESA 4

Sono stati avviati i lavori della cd. Tesa 4 presso il polo di San Basilio, che consentirà di aggiungere agli spazi didattici del polo linguistico-umanistico, oggi in forte tensione in termini di tassi di occupazione, oltre 1.100 posti aula, progettate secondo criteri di accessibilità ulteriori rispetto a quelli previste dalla norma di legge [rif. progetto Bencini – Cattaruzza, n.d.r] e con spazi pensati per accogliere le diverse attività, in una logica polifunzionale anche su base della fascia oraria di utilizzo, sia degli studenti (curricolari ed extra – es. attività associazioni) che legate ad esempio alla terza missione. Troverà inoltre posto un'aula dedicata alle certificazioni linguistiche, che diventerà un asset unico a Venezia. Completamento lavori previsto entro il 2025.

Lo sviluppo tecnologico

L'Ateneo ha continuato a investire in azioni tese alla digitalizzazione dei processi amministrativi e di quelli legati alla didattica e alla ricerca, consolidando le attività poste in essere negli anni passati e sviluppando nuovi sistemi a supporto delle attività dell'Ateneo.

Seguendo le indicazioni del piano triennale ICT dell'Ateneo la maggior parte delle applicazioni adottate e sviluppate nel 2023 adottano il principio cloud first e quindi la modalità SAAS e integrata con il *Single Sign ON* dell'Ateneo. Ciò consente ai dipendenti di poter operare direttamente sulle applicazioni senza dover essere connessi alla rete di Ateneo.

Nel corso del 2023 sono stati completati e rendicontati il progetto di "Adozione App IO" a valere sull'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 App IO - ALTRI ENTI MAGGIO 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione Europea e il progetto "Adozione CIE" a valere sull'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - MAGGIO 2022" finanziato dall'Unione Europea. Il primo progetto ha portato all'adozione dell'APP IO e al suo utilizzo come strumento di notifica per l'Ateneo oltre che come sistema per permettere l'acquisizione della firma digitale da parte degli utenti. Il progetto è stato finanziato con 49.125 euro. L'utilizzo dell'APP IO come strumento di notifica per l'Ateneo consente di raggiungere oltre che il personale di ateneo e gli studenti che normalmente ricevono le notifiche anche tramite la posta elettronica, anche qualunque cittadino che abbia installato l'APP del Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica. La notifica permette ad esempio di rendere noto ai collaboratori che sono disponibili nuovi documenti nell'area riservata dell'Ateneo a cui si può accedere anche con SPID o CIE. L'APP IO viene anche utilizzata per la firma dei contratti con terzi sprovvisti di firma digitale. I casi d'uso di questa tecnologia sono i più vari:

- Processo di gestione dei tirocini: Il processo di gestione della documentazione legata ai tirocini è stato completamente reingegnerizzato e dematerializzato eliminando completamente l'uso della carta e sostituendo le firme autografe con firme digitali. lo studente firma il contratto di tirocinio utilizzando l'AppIO, così come il suo tutor aziendale, mentre il referente aziendale utilizza la propria firma digitale ed il tutor dell'Ateneo la propria firma qualificata. Ogni documento prodotto è protocollato ed inviato in conservazione, oltre che inserito nel fascicolo dello studente.
- Processo di compilazione e firma del registro 150 ore: anche in questo caso la reingegnerizzazione del processo ha portato alla sostituzione del software utilizzato con un nuovo sistema integrato che permette di gestire in modo omogeneo vari tipi di registri on line, come le collaborazioni mirate ed i tirocini, di

firmarli attraverso l'APP IO, anche in questo caso ogni documento prodotto è protocollato ed inviato in conservazione, oltre che inserito nel fascicolo dello studente.

- Firema dei contratti per i dipendenti: in alcune aree l'APP IO è stata utilizzata per la firma dei contratti di smartworking dei dipendenti consentendo così la completa dematerializzazione del processo.

Il secondo progetto finanziato, che ha come obiettivo l'adozione della CIE come strumento di autenticazione sui sistemi dell'Ateneo, ha ricevuto un finanziamento di 14.000 euro. L'obiettivo del progetto consistente nell'integrazione dell'IDP di Ateneo con il service provider della CIE per permettere l'accesso all'area riservata utilizzando la Carta d'Identità Elettronica oltre che SPID e credenziali di Ateneo è stato raggiunto nei primi mesi del 2023.

Nel 2023 è stato finanziato il progetto di rinnovo tecnologico predisposto nel 2022 per partecipare all'assegnazione di fondi prevista dal D.M. n. 1274 del 10/12/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a valere sul Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche. Il programma di interventi presentato, denominato "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia", si propone di implementare, nell'ambito delle strutture esistenti del Campus scientifico di Via Torino, un complesso di strumentazioni e attrezzature per ampliare, aggiornare e completare l'insieme di *facilities* attualmente disponibili in termini di capacità e possibilità analitiche e di ricerca, nonché di aumentare considerevolmente il livello della didattica laboratoriale erogata nei vari corsi di laurea scientifici. Il *budget* prevede un investimento complessivo pari a euro 19.562.566,30. Il progetto, che prevedeva un finanziamento di circa 10 milioni di euro, è stato finanziato completamente e sono state avviate le attività suddividendo il budget di finanziamento e cofinanziamento tra i vari soggetti dell'Ateneo che partecipano al progetto.

Nel 2023 è stata presentata da ASIT la domanda per la partecipazione all'"Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici - luglio 2023", con questa domanda di partecipazione l'Ateneo si impegna a realizzare e mantenere funzionanti per almeno cinque anni nove API "Application Programming Interface" che trasmettano i dati degli studenti dell'Ateneo verso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, a fronte di un finanziamento complessivo di euro 362.202,75. Con Decreto n. 112 - 1 / 2023 – PNRR-2024 il Capo Dipartimento del Dipartimento per la trasformazione digitale ha approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento che include il progetto dell'Ateneo. Le attività su questo progetto verranno poste in essere nel 2024. Nell'ambito della sicurezza informatica, negli ultimi anni sono stati introdotti diversi strumenti per rinforzare le difese e il controllo costante della rete di Ateneo, sistematizzando inoltre molte procedure in ambiti che coinvolgono la sicurezza dei dati, al fine di salvaguardarne confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati. Nel corso del 2023 si è continuato su questa direzione migliorando i sistemi di difesa e anche la documentazione dei sistemi in essere, tra le attività più rilevanti si riportano:

- la revisione delle regole per la gestione degli account ospiti sulla rete wifi con la conseguenza revisione del sistema di gestione e della sua interfaccia;
- aggiornamento tramite l'installazione di nuove attrezzature di firewall per i datacenter di Mestre e di Venezia;
- l'aggiornamento il piano di continuità operativa che descrive le attività da compiere in caso di necessità e quelle preparatorie in essere.

Inoltre, nella prima metà dell'anno è stato realizzato uno studio di fattibilità per valutare l'attivazione dell'identificazione a due fattori per gli studenti dell'Ateneo. Dalle verifiche condotte dai tecnici di ASIT l'attivazione dell'identificazione a due fattori per gli studenti è certamente fattibile in breve tempo, ma provocherebbe un probabile aumento delle richieste di supporto da parte degli studenti. A seguito dell'analisi, il DG e la Prof.ssa Rossi hanno deciso di non avviare le attività per gli studenti, ma di permettere l'accesso agli ex-studenti solo tramite SPID.

Tra i risultati più importanti delle azioni di dematerializzazione ottenuti nell'anno si possono riportare:

- nell'ambito del progetto ITINERIS è stato individuato un *software open source* per la pubblicazione, metadattazione e gestione di dati scientifici, il *software Dataverse* è stato configurato e messo in produzione e potrà essere utilizzato per ogni progetto di ricerca dell'Ateneo.
- L'implementazione del sistema di firma con l'APP IO ha permesso di dematerializzare molti processi in cui uno degli attori non aveva una firma digitale, tra questi spicca certamente il processo dei tirocini e quello della firma dei registri 150.
- per supportare i progetti di ricerca e rendere più semplice il processo di firma dei *timesheet* è stato sviluppato un *workflow* che permette l'acquisizione delle informazioni da InTime e la messa a disposizione dei documenti per la firma multipla di più responsabili diversi oltre che la loro conservazione nel sistema di conservazione dell'ATeneo.

- Sono stati definitivamente eliminati i *moneyloader* per la ricarica in contanti delle tessere per le stampe degli studenti. La funzione dei *moneyloader* è ora svolta da un servizio on line che permette di ricaricare un conto virtuale utilizzando PagoPA.
- su richiesta dell'Area Affari Istituzionali è stato testato, installato, configurazione e personalizzazione un portale DECIDIM per la partecipazione collaborativa della comunità cafoscarina. Il portale PARTECIPA permette la presentazione di nuove idee e la loro valutazione
- sviluppo della procedura informatica per permettere ai RUP di rendere la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi in maniera semplificata, consentendo allo stesso tempo di pubblicare la dichiarazione insieme alla documentazione della gara e di archivarla nel sistema di protocollo.

Nel 2023 sono continuate, inoltre, le attività legate al miglioramento dell'accessibilità del sito web. Per migliorare l'accessibilità degli strumenti informatici è stato acquisito il prodotto "*SiteImprove*". Il sistema, configurato per le esigenze dell'Ateneo, viene utilizzato per effettuare analisi periodiche del sito www.unive.it e permette di rilevare problemi di accessibilità che vengono prontamente corretti. A queste analisi automatiche vengono affiancate verifiche tramite volontarie e volontari. I risultati di questa seconda categoria di verifiche sono disponibili alla pagina <https://www.unive.it/pag/10982>.

Il supporto dell'Ateneo verso l'implementazione dello *smart working* come strumento per una migliore conciliazione tra la vita privata e il lavoro si è anche concretizzato attraverso la consegna di nuovi dispositivi per il lavoro agile. Tutto il PTA dell'Amministrazione centrale è ormai dotato di un laptop che può usare in *smart working*, la postazione dell'ufficio è anche dotata di una docking station a cui collegare il laptop per poter usare un monitor di grandi dimensioni, la tastiera ed il mouse.

Gli investimenti previsti dalla pianificazione relativa all'area informatica sono stati realizzati nei tempi previsti. Gli interventi realizzati sono tutti in linea con il Piano Strategico di Ateneo e sono indirizzati al rinnovo tecnologico sia dell'infrastruttura *server* e di rete, che delle infrastrutture multimediali a servizio delle aule e degli spazi di rappresentanza.

L'introduzione delle nuove applicazioni e le innovazioni tecnologiche messe in campo sono state accompagnate da attività di formazione degli utenti e dei tecnici per l'utilizzo dei sistemi e delle loro integrazioni con i sistemi precedentemente in essere. Sono continuate altresì le attività di formazione connesse alle applicazioni di *office automation* e quelle destinate allo sviluppo di competenze generali, ad esempio sulla digitalizzazione, sulla *cybersecurity* o sulla *privacy*. In aggiunta a questi corsi il personale di ASIT ha condotto 27 corsi di approfondimento su strumenti particolarmente importanti per l'attività dell'Ateneo come ad esempio gli strumenti del CINECA. Questi interventi sono compresi nel piano di aggiornamento e formazione annuale del personale.

Infine, durante il 2023 è continuata l'azione di supporto alle attività dei progetti di ricerca. l'attività si è concretizzata attraverso la messa a disposizione di sistemi *server* e macchine virtuali per le ricercatrici e i ricercatori di Ateneo ed in particolare attraverso la realizzazione dell'infrastruttura del progetto ITINERIS e del progetto SERICS. Inoltre, a supporto delle attività di divulgazione legate ai progetti di ricerca sono stati realizzati i siti web per molti progetti, quali ad esempio:

- inprov (<https://pric.unive.it/progetti/inprov/home>);
- Polyphonic Philosophy (<https://pric.unive.it/projects/polyphonic-philosophy/home>);
- Hapticconf 2023: Conference on Social-Haptic Communication (<https://www.unive.it/pag/47809>);
- MORPHISPAM3 (<https://www.unive.it/pag/46697>);
- PREME (<https://pric.unive.it/projects/preme/home>);
- OSCOP (<https://pric.unive.it/projects/oscop/home>);
- MOTOBOOM (<https://pric.unive.it/projects/motoboom/home>);
- Spoke 6 Inest (<https://pric.unive.it/progetti/spoke-6-inest/home>);
- Spoke 4 GRINS (<https://pric.unive.it/projects/spoke-4-grins/home>);
- Spoke 9 Changes (<https://pric.unive.it/progetti/spoke-9-changes/home>);
- MINIMS (<https://pric.unive.it/projects/minims/home>);
- AI MODELS (<https://pric.unive.it/projects/ai-models/home>);
- CAPIENS (<https://pric.unive.it/projects/capiens/home>).

I processi reingegnerizzati e semplificati

Nel corso del 2023, l'Ateneo ha avviato una serie di iniziative mirate a rafforzare la sua struttura organizzativa e migliorare l'efficienza dei processi interni. Tra le principali azioni intraprese, spiccano l'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento per allinearli al nuovo Statuto, promuovendo così una cultura organizzativa ancor più trasparente e responsabile. Parimenti, è stata condotta un'analisi dettagliata della spesa corrente, con l'obiettivo di una riduzione del 10%, e di individuare un ordine di fattibilità in relazione al Piano Strategico, dimostrando un

impegno tangibile nell'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili. L'approvazione del progetto di massima per la nuova biblioteca nell'area linguistica testimonia altresì l'attenzione rivolta al miglioramento delle infrastrutture e dei servizi offerti dall'Ateneo. Inoltre, sono state avviate azioni concrete previste dal Piano di Ateneo di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici, evidenziando la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale. La trasformazione digitale è stata promossa con l'avvio dell'implementazione di HRSuite e la migrazione verso una piattaforma più efficiente e integrata. Contestualmente, sono state definite linee guida e organizzati corsi tematici per garantire la formazione e l'aggiornamento del personale, promuovendo una cultura aziendale orientata all'eccellenza e all'innovazione. Infine, la revisione dei processi interni, come la presentazione delle proposte di ricerca e la gestione dell'offerta formativa, insieme alla definizione di procedure per la sicurezza sul lavoro e all'ottimizzazione delle tempistiche amministrative, confermano il costante impegno dell'Ateneo verso una gestione efficiente e orientata ai risultati.

Nel 2023 è stato reingegnerizzato l'applicativo a supporto della gestione dei diversi processi connessi alle offerte di stage e lavoro, nella fase di analisi del processo l'intera attività è stata rivista ed ottimizzata con un miglioramento incrementale che ha investito il sistema di prenotazione di accesso attraverso "Easy planning". In questa prospettiva il sistema è stato aggiornato rendendo possibile le prenotazioni istantanee, senza necessità di attendere la cadenza oraria. Precedentemente, gli ingressi erano cadenzati ogni mezz'ora secondo una griglia oraria fissa: la poca flessibilità del sistema era stata segnalata dagli studenti e studentesse come problematica perché i posti, anche se disponibili, non erano accessibili prima del successivo slot orario. Con la modifica, l'utente può entrare nel momento stesso in cui fa la prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Contestualmente l'interfaccia è stata ottimizzata per i dispositivi mobili

Inoltre, è stata attivata una procedura informatica per i Responsabili Unici di Progetto (RUP), utile alla creazione, alla sottoscrizione e alla protocollazione della dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 nelle procedure di affidamento e conclusione di contratti pubblici, e sono stati messi a disposizione dei modelli di dichiarazione a favore sia di Direttore Generale, Dirigenti, Direttori di Dipartimento e Direttori/Presidenti di altre strutture decentrate, sia di Componenti di Seggio di Gara, Componenti di Commissione Giudicatrice, Direttori dei Lavori (DL), Direttori di Esecuzione del Contratto (DEC) nell'ambito di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni e Responsabili del Procedimento Amministrativo (RPA) in procedure di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del Codice, nonché di altri soggetti coinvolti nelle predette procedure.

Equilibrio di genere

Da tempo l'Ateneo ha dedicato un impegno sempre maggiore nello sviluppo di progetti e azioni per promuovere l'uguaglianza di genere, che è anche uno dei fattori strategici abilitanti trasversali del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026. Con la *Flagship 7* "Inclusione, giustizia sociale, parità di genere" l'Ateneo ha assunto l'impegno di promuovere azioni trasversali e integrate tese a identificare distorsioni e disuguaglianze di genere e a correggerle attraverso l'implementazione di strategie innovative.

Il presidio di tutte le azioni volte a raggiungere una parità di genere è affidato al *GEP Team*, un gruppo di lavoro dedicato, composto da persone con competenze specifiche sulle tematiche di genere, individuate in modo da rappresentare tutte le componenti dell'Ateneo, e coordinato dalla Delegata della Rettrice ai giorni della memoria, del ricordo e alla parità di genere. Il *Gender Equality Plan* (GEP) è stato approvato dagli organi di governo dell'Ateneo nelle prime sedute del 2022. L'Ateneo ha effettuato il monitoraggio continuo di tutte le azioni previste per il 2023.

Infine, si segnala l'ottenimento della certificazione per la parità di genere secondo la Prassi UNI/PdR 125:2022 che fa di Ca' Foscari il primo Ateneo Pubblico certificato in Italia.

Di seguito vengono riportate le azioni attuate nel 2023.

Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

Promuovere la leadership femminile nella ricerca

Attività di coaching/mentoring e altre attività di formazione rivolte a giovani ricercatrici a inizio/passaggio di carriera, da parte di ricercatrici di successo, anche esterne all'Ateneo

Nel corso del 2023, il focus è stato posto alle attività di programmazione che hanno condotto all'istituzione di due corsi specifici: 1 - Metodi e tecniche di *mentoring* per la docenza universitaria; 2 - Sviluppare una leadership inclusiva nei gruppi di lavoro e di ricerca. Tali corsi sono operativi a partire dall'anno 2024.

Definizione di strumenti per incentivare le giovani ricercatrici a proporsi come leader di gruppi di ricerca e a partecipare a progetti in qualità di responsabili scientifiche

L'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha provveduto ad effettuare delle analisi qualitative e quantitative in merito alla percentuale di *principal investigator* donne nei progetti di ricerca con l'obiettivo di individuare le principali ragioni che portano allo squilibrio di genere tra responsabili di proposte presentate e progetti vinti e poter così identificare azioni potenzialmente efficaci per ridurre tale divario. I *meeting* dei *focus group* si sono svolti nell'arco dell'autunno e a dicembre è stata organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei risultati conseguiti.

Cultura dell'organizzazione

Rafforzare il ruolo dell'Ateneo sulle questioni di genere

Consolidamento e implementazione dell'adesione a Reti e Centri di rilevanza nazionale e internazionale che si occupano di parità di genere e di violenza di genere

Prosegue l'adesione al progetto di Rete Aiuto Donna per la "Promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte della Rete territoriale Antiviolenza territoriale ULSS 3", avviata nel 2022. Inoltre, l'Ateneo, tramite il Centro Studi sui Diritti Umani (CESTUDIR), ha aderito alla Rete nazionale contro i discorsi d'odio. Infine, continua la collaborazione attiva dell'Ateneo ai progetti del gruppo di lavoro "Inclusione e giustizia sociale" della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).

Avvio richiesta e ottenimento certificazione UNI/PdR 125:2022

Le attività di richiesta, avvio e ottenimento della certificazione hanno impegnato, a vari livelli, tutta l'amministrazione cafoscarina. Sono stati costituiti un Comitato Guida e un Gruppo di Lavoro espressamente dedicati, i quali hanno sistematizzato e implementato i principi cardine in materia di inclusione, diversità ed equità. A seguito di un audit interno, l'Ateneo è stato accreditato secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 come prima Università pubblica in Italia ad avere ottenuto la certificazione per la parità di genere. Il certificato è stato consegnato nel febbraio 2024, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2023/2024.

Rendere il linguaggio dell'Ateneo più inclusivo

Aggiornamento delle linee guida sul linguaggio inclusivo e definizione di un *vademecum* che stabilisca regole comuni nella comunicazione interna ed esterna di Ateneo

Le linee guida sul linguaggio inclusivo, approvate già nel corso del 2022, da gennaio 2023 sono state rese disponibili all'interno dell'Area Riservata del sito web di Ateneo nella sezione Comunicazione/Strumenti.

Revisione del sito *web*, dei documenti istituzionali e dei moduli dell'Ateneo per uniformare il linguaggio alle nuove linee guida

Azione avviata in collaborazione con tutte le aree dell'Ateneo e sulla base delle segnalazioni pervenute da chi fruisce il sito e le documentazioni al suo interno.

Sviluppare azioni per diffondere una cultura inclusiva all'interno delle prassi dell'Ateneo

Installazione di distributori di assorbenti a prezzo calmierato/gratuiti

Sono state avviate le attività di analisi dalla fattibilità e di *benchmarking* con altre realtà universitarie che hanno già sperimentato l'installazione dei distributori. L'installazione vera e propria dei distributori avverrà nel 2024, in linea con le tempistiche previste.

Mantenimento e consolidamento dello sportello di consulenza filosofica

A settembre 2022 è stato attivato lo Sportello di Consulenza Filosofica che mira ad arricchire la consapevolezza culturale intorno alle tante domande che possono sorgere sotto il profilo etico-esistenziale e sensibilizzare sulle tematiche legate all'asimmetria di genere, al fine di sviluppare comportamenti attenti e aperti alle diversità, attraverso cambiamenti istituzionali e culturali. Gli utenti che hanno usufruito dello sportello durante il 2023 sono stati 31 in particolare n. 3 utenti del personale tecnico-amministrativo, n. 4 utenti del personale docente e ricercatore, n. 24 studenti e studentesse.

Mantenimento e monitoraggio delle carriere *alias* per studentesse e studenti

Studentesse e studenti hanno la possibilità di attivare una carriera *alias*, che consiste nell'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile, riservata esclusivamente al proprio percorso accademico. Dal 2023 il mantenimento delle carriere *alias* è garantito dall'art. 13 del Regolamento Carriere delle Studentesse e degli Studenti. Nel corso degli anni sono 19 le persone che hanno fatto ricorso alla carriera *alias* per un totale di 24 carriere attive al 31 dicembre 2023.

Introduzione del profilo *alias* per il personale in transizione di genere

La carriera *alias* per il personale è stata disciplinata, all'art. 21, dal nuovo CCNL di comparto 2019-2021 per il personale tecnico/amministrativo, entrato in vigore a gennaio 2024. Sarà dunque possibile regolamentare a livello interno la materia così come avviene già per la carriera *alias* della componente studentesca.

Superare l'asimmetria di genere nelle attività di disseminazione dell'Ateneo

Mappatura della composizione dei *panel* nei convegni

Dopo l'approvazione delle linee guida per favorire la parità di genere nei panel, avvenuta nel 2022, ne è stata definita la modalità di mappatura della composizione; nell'Agenda di Ateneo dove vengono caricati i panel, risulterà obbligatoria la compilazione di un campo utile al conteggio della composizione per genere. I panel cafoscarini, tenutisi nell'arco del 2023, risultavano complessivamente composti al 53% da uomini e al 47% da donne.

Programmazione di convegni, seminari e attività formative sul tema degli stereotipi di genere

Tra le iniziative promosse e relative alla tematica della parità di genere si segnalano in particolare: *Just the Women I am*; Mostra Donne a Ca' Foscari; Iran: non c'è più tempo; Giustizia senza veli; *Workshop on gender & institution*.

Sviluppare nelle donne una maggiore consapevolezza del proprio ruolo

Organizzazione di talk con professioniste, ricercatrici, scienziate e accademiche, la cui storia professionale sia di ispirazione per orientare la scelta di studio e di carriera

Sono stati organizzati e svolti quattro *talk* con le professioniste ritratte all'interno del Magazine LEI e il laboratorio ELLE sulla *leadership* inclusiva.

Pianificazione di iniziative di formazione per aiutare personale tecnico e docenti a promuovere la propria leadership e sviluppare le capacità strategiche utili al mondo del lavoro

Per quanto riguarda il personale docente, nell'autunno 2023 si è svolta l'attività formativa sul potenziamento delle competenze socio emotive per lo sviluppo professionale. Sono stati prodotti e messi a disposizione dei e delle nostre docenti 6 video/*microlearning* e un laboratorio di allenamento in presenza della durata di 8 ore, con l'obiettivo di potenziare le competenze di intelligenza emotiva attraverso attività pratiche e piani d'azione mirati. Per il personale tecnico-amministrativo, invece, è stato avviato il corso di formazione *Be Craft, Be a Leader* rivolto ai e alle *middle-manager*; tale corso proseguirà per tutto il 2024.

Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti

Inserire i temi di genere nell'offerta formativa dell'Ateneo

Promozione dell'offerta formativa dedicata alle tematiche di genere nelle attività di comunicazione e orientamento in Ateneo

Per quanto riguarda la promozione dell'offerta formativa si registra uno sforzo notevole nei settori dell'area STEM, dove storicamente si riscontra poca presenza di studentesse. Nello specifico si segnalano le seguenti iniziative: "Professione scienziate" (220 studentesse partecipanti); "Donne e futuro tra formAzione e narrAzione" (85 percorsi attivati per 93 studentesse); "Meetup" con *focus* su occupabilità femminile (con 50 partecipanti); "Pronti al Futuro! Dipingere nuovi scenari per il mondo del lavoro" (oltre 300 partecipanti). Si segnala anche la redazione del "Magazine LEI", rivista quadrimestrale, rivolta alla comunità cafoscarina, alle aziende e alle istituzioni del territorio, che sin dall'ottobre 2020 racconta le attività promosse dal Progetto "LEI": i progetti aziendali più innovativi a sostegno delle donne e importanti profili di professioniste provenienti da diversi ambiti; sono inoltre presenti approfondimenti sull'occupabilità delle donne, sulle *soft skills* per il mondo del lavoro, sul tema dei diritti e dell'inclusività e sui progetti di *diversity & inclusion* promossi dalle aziende.

Promuovere la dimensione di genere come elemento trasversale nella ricerca in base all'ambito disciplinare

Promuovere l'utilizzo di strumenti di ricerca (database, linee guida, ecc.) e metodologie per includere la dimensione di genere nella ricerca

A novembre 2023, è stato organizzato il *workshop* "Inclusive Research Design: the creative power of sex, gender, and intersectional analysis for high quality research and innovation", al quale hanno partecipato 36 persone. Inoltre, è stata svolta una giornata di formazione dal titolo "L'importanza della dimensione di genere nella ricerca" per tutto il personale PTA dell'Area Ricerca di Ateneo. Infine, si segnalano i focus group organizzati al fine dell'azione 1.2.3 (Definizione di strumenti per incentivare le giovani ricercatrici a proporsi come leader di gruppi di ricerca e a partecipare a gruppi di ricerca in qualità di responsabili scientifiche), a seguito dei quali a dicembre 2023 è stata realizzata una restituzione pubblica di quanto emerso.

Ridurre il divario di genere nelle iscrizioni ai corsi di laurea e di dottorato delle discipline STEM

Mantenimento e potenziamento dell'erogazione di borse di studio per lauree e dottorati STEM

Prosegue l'iniziativa "General4Girls in STEM", che ha permesso l'erogazione di 5 borse di studio a studentesse iscritte al primo anno delle discipline STEM. Le borse di studio erano del valore di 1.000 euro cadauna.

Attivazione di premi per tesi di laurea agli iscritti a corsi di laurea di area scientifica

A dicembre 2023 sono stati assegnati 5 premi a studentesse e studenti; 2 di questi premi sono stati assegnati a studentesse. Si segnala, inoltre, il bando "Profili di imprenditorialità femminile" della Camera di Commercio di Treviso e Belluno che ha permesso di conferire sei premi per tesi di laurea/dottorato.

Azioni di orientamento dedicate ai percorsi STEM per ragazze delle scuole superiori, anche in collaborazione con network esterni

Il progetto "LEI" in sinergia con il *Career Service* di Ateneo e i Dipartimenti di area STEM hanno organizzato e condotto l'iniziativa "Professione Scienziate", una mattinata dedicata alla scoperta dei percorsi STEM di Ca' Foscari rivolta a un gruppo di studentesse e studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore del territorio. L'obiettivo dell'iniziativa è avvicinare le giovani studentesse ai corsi di area scientifica e incoraggiarle a intraprendere un percorso professionale in questo settore. Si segnala inoltre l'organizzazione dell'evento "Donne, scienza e rugby" tenutosi ad aprile 2023.

Rafforzare la ricerca sulle tematiche del genere e della diversità

Realizzazione di convegni e seminari di promozione dei risultati della ricerca

Molte sono state le iniziative tra i vari Dipartimenti cafoscarini. Tra le più importanti si citano: "The gender composition of supervisor-worker dyads", seminario a cura del Dipartimento di Economia, "Workshop on Gender and Institutions" e le molte iniziative realizzate dall'Archivio Scritture Scrittrici Migranti.

Attivazione di borse di ricerca esplicitamente dedicate alle tematiche del genere e della diversità

Grazie alla preziosa collaborazione del Centro Studi Giuridici (CSG), è stato possibile attingere dai fondi della Regione Veneto per istituire 14 borse di ricerca che vertono sui temi legati alla diversità e al genere per un valore complessivo pari a 318.200 euro.

Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

Promuovere la leadership femminile nelle strutture decisionali

Modifica del Regolamento Generale d'Ateneo al fine di inserire la doppia preferenza di genere sulle schede di voto nelle cariche elettive

In linea con le nuove disposizioni dello Statuto di Ateneo e al fine di incentivare la presenza femminile all'interno degli organi collegiali di Ateneo, è stato modificato il Regolamento Generale con l'introduzione della doppia preferenza di genere per tutte le cariche non monocratiche di Ateneo.

Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

Aumentare la conoscenza sulle diverse forme di violenza di genere

Monitoraggio continuo dei dati sulla violenza di genere in Ateneo

Anche nel 2023 è continuata l'attività della Consigliera di fiducia, specialista nel fornire assistenza in situazioni di molestie morali, molestie sessuali, discriminazioni o altre situazioni di disagio, che opera al fine di tutelare tutti i dipendenti, gli studenti e le studentesse. Nel corso del 2023, tre persone hanno utilizzato il servizio segnalando diverse forme di molestie (sessuali, di genere o, più in generale, comportamenti molesti).

Attività di informazione contro le molestie sessuali e la violenza di genere, coinvolgendo anche i centri antiviolenza del territorio

Nel Dipartimento di Economia è stato attivato un osservatorio sulla violenza di genere. Nel 2022 si è cominciato a pianificare alcune attività per informare e formare la comunità sui temi della violenza in ottica di prevenzione. Ne sono conseguite, nel corso del 2023 le seguenti iniziative specifiche: "[Concorso per idee contro la violenza sulle donne](#)" (15 partecipanti), "Ciclo di incontri [#UniRespect](#): Insieme contro la violenza verso le donne - in collaborazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia", "Il tempo delle donne. Un tempo per tutte e tutti?", "*Countering Gender-Based Violence against Women in Europe and China*".

Aumentare la sicurezza nell'accesso alle strutture universitarie

Attività di mediazione presso gli organi del Comune di Venezia per migliorare l'illuminazione pubblica nelle aree adiacenti le diverse sedi universitarie, biblioteche e campus

Una lettera ufficiale contenente una richiesta specifica di miglioramento dell'illuminazione pubblica per i luoghi di maggiore fruizione dell'Ateneo è stata preparata e, firmata e consegnata brevi manu dal prorettore vicario, prof. Antonio Marcomini, all'Assessora Mar del Comune di Venezia. Attualmente l'Ateneo è in attesa di riscontro dall'amministrazione comunale veneziana.

Equilibrio vita privata/vita lavorativa

Supportare l'equilibrio vita-lavoro

Studio di modalità operative per supportare la responsabilità di cura del personale docente

Nell'ambito delle azioni volte all'uguaglianza di genere, sono stati costituiti dei *focus group* con l'obiettivo di definire strumenti per incentivare le giovani ricercatrici a proporsi come *leader* di gruppi di ricerca e a partecipare a progetti di ricerca in qualità di responsabili scientifiche. Le attività hanno portato all'individuazione delle

principali ragioni dello squilibrio di genere tra responsabili di proposte di progetto presentate e progetti vinti; sono state altresì identificate soluzioni che permettano la conciliazione vita privata/lavoro della componente docente.

Supportare la genitorialità e la conciliazione vita-lavoro

Allestimento in via sperimentale di uno spazio allattamento e *baby care* presso la sede Malcanton Marcorà aperto anche alla cittadinanza

La *Baby Room* è stata allestita presso il Campus Umanistico, nella sede Malcanton Marcorà a Dorsoduro ed è frutto degli sforzi congiunti dei Dipartimenti di filosofia e beni culturali e studi umanistici. Lo spazio è aperto non soltanto alla comunità cafoscarina, ma anche alla cittadinanza veneziana.

Mantenimento della certificazione “Family Audit Executive”

L’Ateneo sta investendo nel mantenimento della certificazione “Family Audit Executive” presentando un nuovo piano di azioni per gli anni 2022-2025, è stato valutato positivamente dall’ente certificatore. Il piano include, in un’ottica di sistema e di integrazione, azioni già programmate e inserite nel Piano Strategico di Ateneo, GEP e nel Piano Strategico per la parità di genere; include inoltre altre azioni per il miglior bilanciamento vita - lavoro del personale di Ateneo.

La Sostenibilità a Ca’ Foscari

L’Ateneo è impegnato a integrare la sostenibilità nelle sue strategie fin dal 2010, attraverso il programma Ca’ Foscari Sostenibile, che mira a promuovere la sostenibilità e ad includerla come prospettiva all’interno di tutte le attività dell’Ateneo.

Il nuovo Statuto di Ateneo, entrato in vigore nel 2023, contiene alcune importanti novità e in particolare nell’art. 3 è stato inserito il riferimento all’impegno a perseguire i principi dello sviluppo sostenibile in tutte le attività dell’Università - didattica, ricerca, terza missione e processi gestionali - dotandosi di strumenti di pianificazione, implementazione e monitoraggio efficaci per minimizzare il proprio impatto sull’ambiente e sulle risorse naturali, per aumentare la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze al suo interno, e per favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio. Inoltre, sempre nell’art. 3 è stato rafforzato il rispetto della parità di genere. A questo proposito, è stato aggiornato anche il Regolamento Generale di Ateneo con la previsione, tra le molte novità, del diritto di esprimere una doppia preferenza di genere nelle elezioni degli organi collegiali.

Anche l’art. 51 fa parte delle novità del nuovo Statuto ed esplicita i principali strumenti di pianificazione e rendicontazione di sostenibilità con i commi 1 e 2:

- 1) L’Ateneo si dota di piani operativi per definire gli obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alle azioni per ridurre le disuguaglianze, con specifica attenzione al raggiungimento dell’uguaglianza di genere. L’Ateneo si impegna inoltre a pubblicare periodicamente documenti di monitoraggio e rendicontazione delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti;
- 2) i documenti di pianificazione e rendicontazione di sostenibilità sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Tutte le azioni e gli impegni sono comunicati agli *stakeholder* attraverso il portale web www.unive.it/sostenibile, e la sua versione inglese www.unive.it/sustainability, e il Bilancio di Sostenibilità ne rendiconta i risultati annualmente. Inoltre, la comunicazione è supportata da una pagina Facebook dedicata che conta 2.066 iscritti/e (+4,4% rispetto al 2022). L’account Instagram [@cafoscarisostenibile](https://www.instagram.com/cafoscarisostenibile) conta 1.269 follower (+19,3% rispetto al 2022). L’invio della newsletter mensile ha contato a fine 2023, 295 iscritti e iscritte.

Ambiente

Anche nel 2023 sono proseguiti i lavori dei due tavoli che si tengono nell’ambito del protocollo *Green Public Procurement* (GPP) della Regione del Veneto, a cui l’Ateneo ha partecipato attivamente. Durante l’anno i lavori si sono concentrati sulla redazione di un bando relativo agli arredi conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e su una relazione di approfondimento sul sistema tessile sostenibile.

A giugno 2023 sono stati nominati i vincitori del bando "CompraVerde Veneto - Stazioni appaltanti" della Regione Veneto, tra cui anche l’Università Ca’ Foscari per la categoria Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, con la "Procedura aperta telematica per l’affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande e snack vari mediante distributori automatici a ridotto impatto ambientale", azione realizzata dall’Ateneo per ridurre l’inquinamento da utilizzo di materiali non riciclabili, in coerenza con i valori di sostenibilità promossi da Ca’ Foscari. L’Ateneo ha inoltre ricevuto una menzione speciale per la categoria Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili "per aver realizzato un impianto che razionalizza la cogenerazione a trigenerazione riducendo le emissioni, i consumi con conseguenti risparmi economici, realizzando un efficientamento energetico del complesso edilizio Campus scientifico."

Ca' Foscari calcola ogni anno la sua impronta di carbonio e il totale delle emissioni dell'Ateneo. Nel 2023 è stato effettuato il monitoraggio degli obiettivi del Piano di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici previsti per l'anno. L'obiettivo del Piano è quello di proporre una serie di azioni e un programma credibile per la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo raggiungendo una neutralità emissiva entro il 2050, e di aumentare la resilienza ai principali *stressor* climatici ai quali l'Ateneo è attualmente soggetto e sarà soggetto in modo crescente nei prossimi decenni.

Didattica di sostenibilità

L'offerta formativa di Ca' Foscari è ricca di opportunità per approfondire le tematiche di sostenibilità nei corsi di studio, a diversi livelli: corsi di laurea triennali e magistrali, dottorati e master di I e II livello. L'Ateneo propone anche una serie di Minor e MOOC sui temi della sostenibilità. Nell'a.a. 2022/23 sono stati erogati 4 Minor e 2 MOOC sui temi legati allo sviluppo sostenibile.

Ogni anno viene fatta anche una mappatura di tutti gli insegnamenti di Ca' Foscari che trattano tematiche relative agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il personale docente, durante la compilazione dei *syllabus*, può scegliere di associare ai propri insegnamenti una delle 7 macroaree degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nell'a.a. 2022/23 sono stati individuati 1.337 insegnamenti legati agli *Sustainable Development Goals* (SDG), circa il 35,78% degli insegnamenti totali, in linea con gli anni precedenti. Anche per il 2022/23 la prevalenza è quella degli insegnamenti del macrogruppo "Capitale umano, salute e educazione" (32,32%) che fanno riferimento agli SDG 3 (Salute e benessere) e 4 (Istruzione di qualità). Segue il macrogruppo "Povertà e disuguaglianze" che racchiude gli SDG 1 (Povertà zero), 2 (Fame zero), 5 (Uguaglianza di genere) e 10 (Ridurre le disuguaglianze).

Lezione Zero sulla Sostenibilità

A gennaio 2023 è stato avviato un nuovo corso a scelta "Lezione Zero sulla Sostenibilità" (6cfu). L'insegnamento si caratterizza per essere trasversale a tutti i corsi di studio e individua come suoi scopi quello di promuovere conoscenze di base sui temi dello sviluppo sostenibile nonché quello di favorire l'elaborazione di un pensiero critico e di comportamenti responsabili. Trattasi di un insegnamento sperimentale pensato per le iscritte e gli iscritti ai Corsi di Laurea triennali (massimo 50 partecipanti), erogato in presenza, tenuto da 14 docenti (provenienti da tutti i Dipartimenti). Sono stati/e coinvolti/e anche 16 dottorandi/e a cui è stato chiesto di redigere alcune relazioni critiche intermedie. Al corso si erano iscritti/e più di 50 studenti/esse; hanno partecipato attivamente 25 persone. A conclusione del corso, la docenza ha ipotizzato una nuova struttura dell'insegnamento per l'a.a. 2023/2024.

Moodle Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

È disponibile per tutta la componente studentesca e tutto il personale il moodle, sviluppato da ASviS - Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, volto ad approfondire l'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile. Il corso, disponibile su piattaforma moodle, è organizzato in 20 moduli per una durata totale di 3 ore ed offre una formazione di base e trasversale sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Competenze di Sostenibilità

Il progetto Competenze di Sostenibilità (CdS) viene gestito da inizio 2022 attraverso la piattaforma Moodle. Questa modalità ha permesso una maggiore efficienza nel processo di valutazione dei docenti e di registrazione del CFU extracurricolare. Inoltre, le studentesse e gli studenti che hanno conseguito le Competenze di Sostenibilità ottengono un Open Badge e da giugno 2023 l'acquisizione delle CdS viene menzionata in sede di proclamazione di laurea per accompagnare la consegna del relativo attestato.

Il progetto continua a riscuotere un buon interesse tra la comunità studentesca e nel 2023 sono stati rilasciati 100 *Open Badge*, mentre i laureati con le Competenze di Sostenibilità sono stati 102.

Coinvolgimento della comunità cafoscarina e del territorio

Nel 2023 sono state organizzate diverse iniziative di coinvolgimento rivolte alla comunità cafoscarina e al territorio. È stato realizzato il progetto di [Arte e Sostenibilità](#); in occasione della campagna nazionale "[M'illumino di meno](#)" sono stati proposti il consueto *contest social*, uno *Swap Party* presso il *Campus* di San Giobbe e una campagna di comunicazione social. In occasione della [Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti](#) sono stati realizzati un ciclo di *webinar* in collaborazione con Veritas, una giornata di *Clean Up* e una campagna di comunicazione *social*.

Inoltre, nell'ambito della convenzione tra l'Ateneo e ADMO, sono state organizzate una [giornata di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo](#) e due giornate di tipizzazione.

Sono state installate 27 nuove colonnine d'acqua, eliminato le bottigliette di plastica e vietato la vendita di acqua nei distributori, incentivando l'uso di borracce e bicchieri compostabili nei distributori di bevande calde.

È stata realizzata una campagna di comunicazione per promuovere [l'applicativo per il calcolo della CO2](#) generata dagli spostamenti casa-Università (utilizzato da più di 260 persone). L'obiettivo è quello di incentivare scelte di mobilità con un minor impatto ambientale.

Infine, si segnala che l'Ateneo ha aderito per il terzo anno alla corsa-camminata *Just the woman I am* con una partecipazione congiunta all'Università IUAV di Venezia e al CUS Venezia

Network e partnership

Nell'ambito di "EUTOPIA *European University*", nel 2023 l'Ateneo è stato coinvolto negli incontri del *Sustainability Officers Network (SON)*, un gruppo guidato dall'Università di Gothenburg, composto dai responsabili degli uffici di sostenibilità delle varie Università aderenti all'alleanza. Il SON ha lavorato al fine di realizzare gli obiettivi del WP2, *task 2.5 - Transformation through sustainable development*. Nel *task 2.5* è confluito anche il tema *Inclusion* a cui sta partecipando attivamente l'Ateneo.

Ca' Foscari è parte attiva in due aree strategiche del *task 2.5: Education for Sustainable development* e *Diversity, Equality and Inclusion* per le quali sono state attivate due borse di ricerca per supportare le attività.

L'Ateneo continua la sua partecipazione in diversi *network* nazionali e internazionali specifici sulla sostenibilità; in particolare la Delegata della Rettrice per la sostenibilità rappresenta l'Ateneo nel consiglio direttivo di *Global Compact Network Italia* e nel comitato di coordinamento della RUS, partecipando e coordinando alcuni gruppi e tavoli di lavoro.

Piattaforma Partecipa Ca' Foscari

Partecipa Ca' Foscari è la piattaforma digitale dove ogni componente della comunità cafoscarina può proporre idee per migliorare l'Ateneo e votare i progetti preferiti.

La piattaforma è stata avviata il 24 ottobre e sono state raccolte in totale 20 proposte: 10 nella sezione Spazi di Ateneo, 7 nella sezione Lavorare e studiare a Ca' Foscari e 3 nella sezione Servizi di Ateneo. Le idee più votate vengono sottoposte ad una fase di studio di fattibilità sulla messa in opera da parte degli uffici competenti.

Attività di didattica e formazione

Offerta didattica e formativa

La maggiore novità per quanto riguarda l'offerta didattica dell'Ateneo è l'istituzione per l'a.a. 2022/2023 di due nuove lauree magistrali in *Engineering Physics* (classe LM-44) e in *Economics, Finance and Sustainability* (LM-56). Il corso di laurea magistrale in *Engineering Physics* rappresenta il naturale proseguimento del corso di laurea in Ingegneria Fisica ed ha come obiettivo la formazione ad alto livello di figure professionali adatte ad affrontare le questioni pertinenti alle tecnologie avanzate, siano esse legate alla fisica quantistica e della materia, o alle scienze della complessità. In base alla scelta del curriculum, fornisce approfondite conoscenze di informatica ed elettronica negli ambiti della biofisica e biomedicina, dell'economia e la finanza. Il corso è erogato lingua inglese.

Anche la laurea magistrale in *Economics, Finance and Sustainability* (LM-56) è erogata in lingua inglese, e fornisce gli strumenti matematico-statistici e teorico-quantitativi necessari per l'analisi economica, finanziaria e di politica economica. Tale corso di laurea ha altresì l'obiettivo di formare competenze in ambito giuridico, di regolazione dei mercati e competenze metodologico-teoriche e modellistiche nell'ambito delle discipline economiche. Si propone di formare laureate e laureati capaci di analizzare le complessità della società contemporanea e offrire soluzioni ai problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica e con attenzione alle innovazioni in ambito economico, finanziario e di adattamento al cambiamento climatico.

I dati quantitativi dell'offerta didattica dell'Ateneo per l'a.a. 2022/2023 sono i seguenti.

Tipo	N. corsi	N. iscritti
Lauree	19	14.381
Lauree magistrali	35*	6.787
Master universitari di I livello	16	372
Master universitari di II livello	11	304
Dottorati di Ricerca (38° ciclo)	14	486
Totale	96	22.330

* Di cui 2 lauree magistrali interateneo con sede amministrativa presso Ca' Foscari e 1 laurea magistrale con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Padova.

Tabella 4 - Offerta didattica per l'a.a. 2022/2023.

Il totale delle iscritte e degli iscritti a Ca' Foscari è pari a 22.330 studentesse e studenti, di cui 1.162 iscritte e iscritti a corsi di Dottorato e Master. Il totale dei nuovi immatricolati è pari a 7.869 studentesse e studenti.

Per l'a.a. 2023/2024 sono stati somministrati i consueti questionari a chi si immatricola alle lauree di I e II livello, con lo scopo di indagare in modo approfondito le motivazioni e le circostanze che hanno portato le studentesse e gli studenti a scegliere l'Ateneo veneziano e la sua offerta formativa.

I dati delle rilevazioni vengono pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.unive.it/pag/15917/>. Interessante l'analisi sulle motivazioni di iscrizione a Ca' Foscari, che permette di rilevare i punti di forza dell'Ateneo, invariati rispetto agli anni precedenti, nel reclutamento delle studentesse e degli studenti: il prestigio dell'Ateneo, la migliore offerta del corso scelto rispetto agli altri Atenei e la presenza di docenti qualificati.

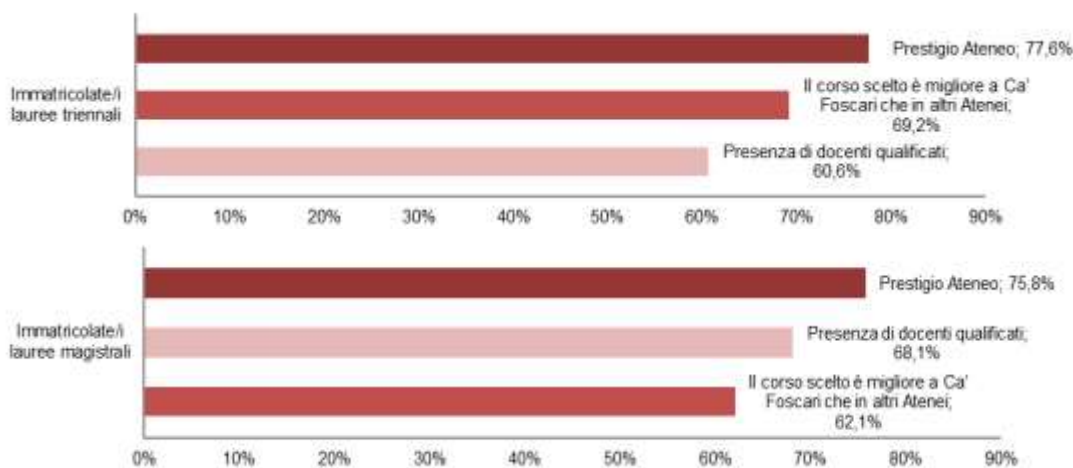


Grafico 1 - Motivi iscrizione a Ca' Foscari immatricolate e immatricolati alle lauree triennali e magistrali a.a. 2023/2024.

Innovazione didattica

Didattica online

L'Ateneo continua ad investire nelle metodologie per l'*e-learning* al fine di migliorare l'offerta didattica complessiva e l'esperienza di apprendimento degli studenti e studentesse.

L'offerta formativa in presenza viene completata, in maniera mirata, con attività didattiche *blended* o *online* che permettono di migliorare l'apprendimento, facilitare l'acquisizione delle competenze, agevolare l'accesso agli studi e favorire l'integrazione e la diffusione dei saperi.

A.A.	N. insegnamenti blended	di cui in lingua inglese	N. iscritti corsi blended	N. insegnamenti online	di cui in lingua inglese	N. iscritti corsi online
2022/23	131	41	9.069	11	1	1.609

Tabella 5 - Didattica online a.a. 2022/23.

L'Ateneo ha seguito puntualmente le fasi di progettazione ed erogazione di ogni singolo insegnamento *blended* e *online*, verificando le tecnologie e gli strumenti didattici adottati, con l'obiettivo di ottenere e mantenere un elevato standard qualitativo della didattica erogata in modalità *e-learning*.

Nell'a.a. 2022/2023 tutti gli insegnamenti dell'offerta di Ateneo hanno fatto uso di tecnologie per la didattica e "l'ecosistema" di risorse digitali a disposizione di docenti e studenti è stato potenziato ed ampliato migliorando l'integrazione tra la piattaforma LMS *Moodle* e altri *tool* digitali per didattica come *Padlet*, *Wooclap*, *Sensus access*, *Zoom*, *Panopto*.

Inoltre, l'Ateneo ha implementato un servizio di supporto allo studio dedicato a particolari categorie di studenti e studentesse che usufruisce della piattaforma *Panopto* integrata con *Moodle* per la registrazione, l'*editing* e la fruizione delle lezioni o altro materiale video predisposto a hoc.

Percorsi Minor

Il *Minor* è un percorso complementare al corso di laurea, che permette di arricchire l'ambito di formazione prevalente degli studenti e delle studentesse con competenze trasversali utili sia per il proseguimento degli studi che per le richieste del mondo del lavoro. L'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023 prevede 13 *Minor*.

A dicembre 2023 è stato approvato il regolamento Carriere *Minor* e *Advanced Course*, pubblicato alla pagina web <https://www.unive.it/pag/49114/>. A partire dall'a.a. 2023/2024 è inoltre prevista l'attivazione degli *Advanced Course*, percorsi di alta formazione che mirano ad approfondire tematiche di grande rilevanza, divulgazione scientifica con approccio alla ricerca. Sono rivolti agli studenti e alle studentesse dei corsi di laurea magistrale.

Laboratori di didattica innovativa

I *CLab* - Ca' Foscari Laboratori di didattica attiva sono laboratori di didattica attiva, ovvero percorsi di apprendimento interdisciplinari nei quali studenti e studentesse, laureati e laureate, dottorandi e dottorande sono i protagonisti del proprio percorso formativo. I partecipanti utilizzano le proprie conoscenze e competenze per progettare risposte a domande, sfide, occasioni di collaborazione che provengono da imprese, istituzioni, associazioni o enti. I laboratori di didattica attiva consentono a studenti e studentesse e personale docente di cooperare con portatori di interesse esterni al mondo universitario per risolvere le sfide della società e incoraggiano l'applicazione delle conoscenze al contesto del mondo reale; migliorano le competenze delle persone coinvolte, rappresentano un'occasione preziosa di collaborazione tra docenti delle varie aree del nostro Ateneo e tra l'Università e il territorio.

I laboratori svolti nell'a.a. 2022/2023 sono i seguenti:

- *CLab*: La Memoria è una storia complessa (16 partecipanti);
- *ALL Export Manager V*° edizione (30 partecipanti);
- *Hackathon Venetia Metaversa Bvlgari* (25 partecipanti);
- *CLab*: Memoria dei ghiacci (27 partecipanti);
- *CLab DG*: *Cross Cultural Awareness & Expertise* (28 partecipanti);
- *CLab EcoArte*: percorsi ecocritici tra i musei veneziani (25 partecipanti).

Servizi agli studenti e alle studentesse

Diritto allo studio e servizi alla carriera

Gli interventi in attuazione del diritto allo studio sono di competenza regionale; il tema è però talmente rilevante per le strategie delle università che l'Ateneo se ne occupa attivamente, collaborando con la Regione. Molte sono le azioni che l'Ateneo ha attivato nel 2023 a supporto del diritto allo studio.

Tipo agevolazione	Importo in €	Studentesse e studenti
Borse di studio regionali	12.200.000	2.785
Riduzioni per merito, riduzioni per velocità e riduzione ISEE	2.972.803	5.041
altri esoneri stabiliti per legge	10.030.668	15.425
Collaborazioni studentesche	483.075	369
Prestiti d'onore	201.500	34
Borse e premi gestiti dall'Amministrazione Centrale	62.930	57
Borse per tesi/stage, premi di laurea, incentivi per la mobilità internazionale	3.000	2
Sostegno al canone di locazione	16.474	59
Attività formative autogestite dalle Associazioni e dai gruppi studenteschi	76.800	76

Tabella 6 - Importo e numero di studentesse e studenti che hanno usufruito degli interventi per il diritto allo studio a.a. 2022/2023.

La tabella seguente riporta la sintesi quantitativa dei benefici erogati.

Tasse Universitarie	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/2023
Totale tasse teoriche	36.174.162	37.758.923	39.024.586	37.835.845	37.570.221
Totale tasse dovute	27.423.932	27.646.365	27.652.526	25.969.553	25.653.799
Totale agevolazioni*	8.750.230	10.112.558	11.372.060	11.866.292	11.916.422
% esoneri su tasse teoriche	24,19%	26,78%	29,14%	31,36%	31,72%
% esoneri su tasse dovute	31,91%	36,58%	41,12%	45,69%	46,45%

* Le agevolazioni agli studenti e alle studentesse vengono calcolate come differenza tra totale tasse teoriche (al netto delle eventuali maggiorazioni) e totale tasse dovute.

Tabella 7 - Volume esoneri, borse di studio e altre agevolazioni rispetto al totale delle tasse universitarie (2023).

Beneficiari borse studio	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Corsi di laurea	2.508	2.707	2.630	2.805	2.785
Corsi dottorato	1	1	0	0	0
Studenti con disabilità (invalidità > 66% o L104):					
Corsi di laurea	133	157	175	164	208

Tabella 8 - Beneficiari di borse di studio 2023.

Servizio Inclusione

L'Ateneo nell'a.a. 2022/2023 ha organizzato servizi di supporto e attività laboratoriali e seminariali a favore di 385 studentesse e studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà certificate.

Da settembre 2022 a giugno 2023 è proseguita la consulenza psicologica con le seguenti attività:

- 3 edizioni del Seminario "Ansia da esame: come affrontarla";
- Supporto a studentesse e studenti tramite alcuni colloqui;
- Monitoraggio studentesse e studenti;
- Consulenza a *tutor* (svolti 35 colloqui individuali);
- Formazione e aggiornamento a *tutor* e volontari del servizio civile (svolti 10 incontri).

Grazie ai finanziamenti ministeriali ex D.M. 752/2021, sono state progettate specifiche attività.

Con riferimento all'orientamento in uscita si sono svolti:

- 3 percorsi di orientamento al lavoro rivolti a studenti e studentesse con disabilità e DSA "Inspiring Ability" con la società *Diversity Opportunity* (partecipanti totali: 20);
- percorso di *mentoring* "Il Talento dalla diversità" rivolto a studenti e studentesse con disabilità con la società *Diversity Opportunity* (partecipanti totali: 7).

Quanto alla formazione, è stato possibile avviare dei corsi per personale di Ateneo con specifico riferimento ai temi dell'inclusione delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono state organizzate 4 edizioni (da marzo a giugno 2023).

Al fine di rendere le biblioteche accessibili sono stati ripensati alcuni spazi, in particolare gli spazi di due biblioteche (BAS e CFZ) per le quali l'Ateneo ha provveduto ad acquistare degli arredi accessibili. Sono stati altresì acquistati arredi accessibili per alcuni spazi della sede di Ca' Foscari (Spazio Ricevimento studenti e studentesse, Spazio Ascolto). Infine, sono stati acquistati 4 portatili con programmi specifici (per DSA e disabilità visive).

Per ultimo, si segnala che, al fine della leggibilità e condivisione dei documenti, nel corso del 2023, l'Ateneo si è dotato di abbonamento triennale a *Sensus Access*. Tale servizio permette di convertire in autonomia pagine *web* e documenti inaccessibili/difficili da leggere in formati multimediali alternativi accessibili (libri digitali in Braille, file audio, *e-book*, ecc.). Il servizio è a disposizione di tutti, studenti, studentesse, docenti e personale amministrativo dell'Ateneo in ottica *Universal Design*.

Orientamento

Nel 2023 sono stati organizzati n. 103 corsi di orientamento da 15 ore ciascuno per l'a.a. 2022/2023 e n. 21 corsi per l'a.a. 2023/2024 grazie ai fondi del PNRR (nell'ambito della missione 4, componente 1 "Istruzione e ricerca - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"). Tali corsi hanno coinvolto oltre 1.500 studenti e studentesse.

È proseguita inoltre l'azione informativa a sostegno delle scelte consapevoli delle future iscritte e dei futuri iscritti, attraverso colloqui individuali, sia informativi sull'offerta formativa e i servizi offerti, che formativi utilizzando lo sportello "Fai la scelta giusta". Anche nel 2023 è stato organizzato l'*Open Day* di Ateneo, che ha visto n. 8.415 prenotazioni complessive (2.260 prenotazioni alle presentazioni dei corsi di laurea magistrale e 6.155 alle presentazioni dell'offerta di laurea triennale. Le attività e i progetti condotti nel 2023, descritti alla pagina www.unive.it/orientamento, hanno coinvolto quasi 13.000 persone.

L'Università Ca' Foscari Venezia, infine, ha proposto agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori alcuni percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) di durata variabile, ideati in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture dell'Ateneo. Tali percorsi risultano fondamentali per la conoscenza delle professionalità che verranno a formarsi con l'attuale offerta formativa di Ateneo. Per l'anno accademico 2022/2023 Ca' Foscari ha proposto PCTO sia in modalità *online* che in presenza. Nell'anno solare 2023 sono stati attivati 28 PCTO e hanno partecipato complessivamente 433 studenti e studentesse.

Tirocini e Orientamento al lavoro

Il 2023 è stato caratterizzato dallo svolgimento di attività già consolidate negli anni, ma sono state apportate innovazioni e cambiamenti significativi al fine di migliorare il servizio svolto dal *Career Service*. Sono stati organizzati nuovi laboratori di orientamento al lavoro e appuntamenti di incontro con le aziende, per supportare le laureande e i laureandi e le neolaureate e i neolaureati nel processo di definizione del proprio futuro professionale e nel primo ingresso nel mondo del lavoro.

Orientamento al lavoro

Per quanto riguarda l'orientamento al lavoro, le principali attività realizzate sono state:

- percorsi di orientamento specialistico per aree disciplinari denominate "Settimane dell'orientamento", svolte in primavera e in autunno con approfondimenti su tematiche quali: orientamento alle professioni, candidature efficaci, gestione del colloquio di lavoro, il colloquio di gruppo (1.135 partecipanti);
- 2 edizioni del percorso "*Career Orientation Week*" ciascuna delle quali articolate in 3 incontri in lingua inglese. Tali percorsi erano rivolti agli studenti e alle studentesse internazionali iscritti a Ca' Foscari (66 partecipanti);
- *webinar* di presentazione dei servizi del *Career Service* "Prossima fermata lavoro" (114 partecipanti);
- *webinar* e laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità: 5 laboratori realizzati, per 114 partecipanti;
- seminario sulla realizzazione del CV con l'*influencer* Fabiana Andreani (46 partecipanti);
- *career desk* (colloqui di orientamento al lavoro e CV *check* italiano) (161 partecipanti);
- *career desk* in lingua inglese che va ad affiancarsi al consolidato servizio di CV *CHECK* in inglese;
- potenziamento della fruizione della piattaforma Jobiri, accessibile 24 ore su 24, in italiano e inglese, su diversi aspetti dell'orientamento al lavoro e della ricerca del lavoro; sono stati realizzati 2 *webinar* di presentazione della piattaforma in italiano e in inglese (102 partecipanti);
- ComPACT Lab - seconda edizione del laboratorio per lo sviluppo delle competenze finalizzate

- all'inserimento lavorativo nella PA: 13 incontri, per 23 partecipanti;
- programma di *mentoring* "Coltiviamoci": 56 partecipanti in percorsi di mentoring e 50 *mentor*;
- progetto "Vivi 3 giorni da *manager*" in collaborazione con ManagerItalia(65 partecipanti);
- eventi "Entra in azienda", un nuovo *format* di incontri, pensato per permettere di conoscere da vicino le aziende del territorio. Tali eventi prevedono una prima parte dedicata alla visita presso le aziende e una seconda parte dedicata all'incontro con il *management* per conoscere la storia, i valori e l'organizzazione delle diverse realtà produttive coinvolte. Sono state realizzate 10 visite (90 partecipanti);
- in riferimento al DM 752/2021 sono stati progettati percorsi di orientamento al lavoro rivolti a studentesse e studenti con disabilità e DSA "Inspiring Ability" in collaborazione con il settore Inclusione e con la società *Diversity Opportunity* (20 partecipanti).

Progetto LEI (Leadership, Energia, Imprenditorialità)

Nell'ambito del progetto sono state sviluppate varie attività:

- realizzazione di 3 numeri del *magazine* per diffondere maggiormente le attività del progetto LEI, con interviste a professioniste, progetti aziendali innovativi a sostegno delle donne, approfondimenti sull'occupabilità femminile, sulle *soft skills* e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro. La rivista ha vinto il premio della sessione "Visione d'Impresa" del concorso "Valori d'Impresa" indetto da Confindustria Veneto Est. A dicembre è stato organizzato un evento per l'uscita del n. 10 del magazine (partecipanti: 60);
- laboratori e incontri: 1 laboratorio dedicato alla *leadership* femminile con il *Competency Centre e Leroy Marlin* (30 partecipanti), 2 nuovi laboratori sul tema "Essere Impresa" (12 partecipanti), e "Io e gli altri. Relazioni professionali e personal *branding*" (25 partecipanti). È stato altresì avviato il nuovo ciclo di incontri "A viva voce" e sono stati organizzati 4 appuntamenti (190 partecipanti totali). La collaborazione con il festival "Incroci di Civiltà" ha permesso l'incontro e l'intervista con l'autrice Nasim Marashi (80 partecipanti) mentre la collaborazione con il festival Endorfine Rosa *Shocking* ha permesso l'incontro con l'esploratrice Mirthe Simpson (70 partecipanti). In collaborazione con il campus scientifico è stato organizzato l'evento "Donne, scienza e rugby" il 21.04.2023 (60 partecipanti); in collaborazione con l'associazione Mestre Mia e il *campus* scientifico è stato organizzato l'evento "Donne Indipendenti" presso M9 di Mestre il 20.10.2023 (50 partecipanti); infine in collaborazione con il *campus* scientifico e a sostegno dell'iscrizione delle ragazze alle discipline STEM, è stato organizzato l'evento di orientamento alla scelta "Professione Scienziate" il 28/11/2023 (250 partecipanti);
- progetti speciali: è stato realizzato un nuovo progetto di *stage* che ha visto l'assegnazione di 20 borse di stage per 3 mesi a studentesse di laurea magistrale per favorire il loro inserimento in ambiti lavorativi a bassa presenza femminile quali la Finanza e la Diplomazia Internazionale;
- è stata rinnovata la comunicazione sui *social* (Instagram) con una nuova rubrica "LE interviste", con un nuovo palinsesto "Viaggia con LEI" in collaborazione con la giornalista Gloria Aura Bortolini. Per ultimo, è stata aperta una pagina su Youtube dedicata al progetto LEI con molti contributi audio e video.

Tirocini Italia

Tirocini Italia

Stage avviati: 3.584 (studentesse/i) + 147 (laureate/i) = 3.731
Nuove convenzioni in Italia: 1.119 su totale attive 12.506
Offerte tirocini in Italia: 2.869
Offerte di lavoro in Italia: 1.188
Progetto "Roadmap Pronti, Stage, VIA!": 8 incontri, 394 partecipanti

Nel 2023 sono continuate le azioni a sostegno e potenziamento degli *stage* curriculari ed extracurriculari. L'azione di intermediazione si è sviluppata attraverso la costruzione di nuove collaborazioni con le realtà cittadine per la creazione di progetti di *stage*,

formazione e orientamento al lavoro e *recruiting*.

Sono state promosse opportunità di tirocinio all'interno di progetti finanziati (CONSOB, MAECI-CRUI, Corte costituzionale, ISTAT, La Biennale, Banca d'Italia, Camera di Commercio TV e BL, Regione Veneto, Comune di Venezia). L'Ateneo ha aderito anche al nuovo "Programma GOL nell'ambito del PNRR" della Regione del Veneto. Inoltre, è stato potenziato il progetto "Stage4UNIVE" con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di *stage*, proponendo tirocini finanziati dalle aziende in specifici ambiti strategici. Per affiancare studentesse e studenti in modo più deciso, è stato confermato e potenziato il progetto "Roadmap Pronti, Stage, VIA!", un ciclo di video-incontri volti a far conoscere il valore del tirocinio nel corso dell'esperienza universitaria. Il progetto è stato ampliato e reso mirato per ogni area disciplinare.

Tirocini estero

Tirocini estero

Stage avviati: 507 (studentesse/i) + 41 (laureate/i) = 548
Nuove convenzioni all'estero: 242 (su totale attive 2.930)
Offerte tirocini all'estero: 328
Offerte di lavoro all'estero: 5
Partecipanti al *Focus On*: 471

Nel corso del 2023 i tirocini all'estero, finanziati e non, svolti in presenza, a distanza o in modalità *blended*/mista, hanno evidenziato un nuovo *trend* positivo. Il progetto "*Worldwide Internships*" per stage finanziati al di fuori dell'Unione Europea è stato gestito con *call* in modalità "a sportello", fino ad esaurimento fondi, lasciando ampia libertà a studentesse e studenti

per presentare la propria candidatura. È proseguita la collaborazione con la Fondazione CRUI per gli *stage* curriculari da remoto MAECI-MUR-CRUI, presso le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero e le scuole (CRUI-SCUOLE), così come con "*Colgate University*" (USA) per il programma di assistentato linguistico. È ripreso il programma di Assistentato Linguistico CO.AS.IT con l'Australia. Infine, è stato avviato un nuovo programma di stage all'estero in aziende extra Europa per laureati "*Global Internship*".

È stato organizzato un nuovo ciclo di seminari dal titolo "FOCUS ON", in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane, per presentare i Paesi maggiormente richiesti per i tirocini all'estero da un punto di vista economico, sociopolitico, culturale e per fornire informazioni sui visti, sbocchi occupazionali, progetti e opportunità di *stage* e *recruiting*.

Anche per il 2023 l'Ateneo ha presidiato le attività del progetto "eWBL" finanziato da Erasmus+. Trattasi del progetto "*Work Based Learning in a online environment*" che prevede la condivisione di buone pratiche per la gestione dei tirocini da remoto, la creazione di strumenti e linee guida da condividere tra le università coinvolte nel progetto internazionale.

Partnership aziendali e recruiting

Nel 2023 sono stati proposti gli eventi di *employer branding* e *recruiting* sia in modalità virtuale che in presenza, con l'obiettivo di offrire alle cafoscarine e ai cafoscarini delle concrete possibilità di incontro con enti e aziende nazionali ed internazionali.

Sono stati organizzati sia eventi monobrand che giornate di *career day* con la partecipazione di più aziende in uno stesso appuntamento. Le giornate di *career day* sono state precedute da cicli "direzione *career day*": una serie di appuntamenti ricchi di spunti, informazioni e idee pratiche per preparare il primo ingresso nel mondo del lavoro realizzati con il coinvolgimento diretto delle aziende.

Descrizione evento	Aziende coinvolte	Partecipanti
<i>Monobrand</i>	22	1.062
Direzione <i>career day</i> primavera 2023 (6 aziende coinvolte)	6	160
<i>Career day</i> settoriale "Il Finance & Consulting" (24 aziende coinvolte)	24	240
<i>Career day</i> settoriale "Fashion & Lifestyle" (14 aziende coinvolte)	14	316
Direzione <i>career day</i> autunno 2023 in presenza	42	425
Direzione <i>career day</i> autunno 2023 da remoto	22	385

Tabella 9 - Principali eventi organizzati nel 2023.

Servizio Tutorato

Oltre alle forme ormai consolidate di tutorato informativo, presidiato dai campus dell'Ateneo, e tutorato specialistico, gestito dai Dipartimenti e dalle strutture autonome (CLA e SIE), nel 2023 è proseguita l'attività dello sportello di *counselling* psicologico denominato "Spazio Ascolto", dedicato a studentesse e studenti che incontrano difficoltà durante il loro percorso di studi. Nell'anno si sono rivolti al servizio 162 studentesse e studenti, di cui 11 internazionali. Nel totale n. 119 studenti e studentesse hanno concluso il percorso di tre colloqui. Inoltre, sono stati riproposti i laboratori sulla redazione della tesi di laurea al fine di fornire strumenti utili per questa fase del percorso.

È proseguita anche nel 2023 la formazione dedicata ai tutor all'orientamento e tutor informativi di Campus, coinvolgendoli attivamente in *workshop* formativi dedicati alla comunicazione efficace, al *problem solving* e al *team building*, ritenendo che l'esperienza di tutorato consenta lo sviluppo e il consolidamento di determinate *soft skill*.

Nel 2023 accanto ai tradizionali incontri dedicati alle matricole finalizzati a far conoscere tutti gli aspetti organizzativi della vita universitaria, i servizi e le caratteristiche dei corsi di studio, i campus hanno organizzato dei *focus group on line* su alcuni temi centrali della vita accademica dei neo immatricolati. Gli incontri sono stati replicati fino a dicembre, per consentirne la fruizione anche agli arrivi tardivi. Sono stati inoltre organizzati dei

laboratori di supporto alla stesura della tesi (i Tesilab) proposti in n. 3 edizioni che hanno visto la partecipazione di circa 100 studenti e studentesse.

Internazionalizzazione della didattica

L'Ateneo ha come obiettivo strategico quello di aumentare e migliorare il proprio livello di internazionalizzazione attraverso diverse iniziative.

European Universities Initiative



L'Università Ca' Foscari Venezia è membro dell'Alleanza universitaria "EUTOPIA", creata nell'ambito della *European Universities Initiative*. L'alleanza EUTOPIA è composta da 10 atenei. Il progetto pilota dell'alleanza è "EUTOPIA MORE", che ha una durata di 4 anni (2022-2026), è coordinato dalla Universitat Pompeu Fabra, ed ha ricevuto un finanziamento di 13,4 milioni di euro.

EUTOPIA MORE punta a creare le condizioni affinché le diverse "comunità" presenti nei nostri atenei possano connettersi attorno a progetti di istruzione, ricerca e terza missione di rilevanza globale. Le iniziative educative di EUTOPIA, a partire da percorsi congiunti come le "*Connected Communities*", sono la base per la creazione, nel lungo termine di un "EUTOPIA College" che costituirà l'offerta formativa congiunta dell'alleanza a livello di lauree triennali, magistrali e di corsi di dottorato, insieme alle innovazioni derivanti dalle iniziative di apprendimento permanente. Per quanto concerne la ricerca, invece, EUTOPIA MORE intende creare una cultura della ricerca capace di affrontare le grandi sfide sociali di oggi e integrare le nostre comunità accademiche all'interno di un futuro "EUTOPIA Global Institute", che coinvolgerà anche i partner locali (pubblici e privati) e globali dell'alleanza. EUTOPIA intende, inoltre, creare metodologie innovative per l'insegnamento, la ricerca e la terza

missione nel funzionamento quotidiano delle università dell'alleanza, sostenendo così un processo di auto-trasformazione dall'interno che punti all'eccellenza e che sia guidato dai nostri valori condivisi.

Oltre ad EUTOPIA MORE, l'alleanza ha attivato anche una serie di progetti cosiddetti "strategici" (direttamente rilevanti per la strategia di EUTOPIA) e "organici" (progetti tra due o più *partner* dell'alleanza). Tra i progetti strategici dell'alleanza, dal 2023 Ca' Foscari è coinvolta direttamente in "EDLab" (Erasmus+ KA3, progetto pilota di 12 mesi volto alla creazione di un "marchio" europeo per i percorsi congiunti nell'ambito dell'istruzione superiore) e in "EUTOPIA HEALTH" (progetto *Horizon Widera*, di 60 mesi). Tra i progetti "organici" invece, si citano il progetto "U-LEAD4ALL"² (Erasmus+ KA 220HED), mentre i dipartimenti di management e di economia sono coinvolti nel corso pilota congiunto di laurea triennale "ECOTOPIA".

Mobilità internazionale per crediti

La mobilità internazionale per crediti coinvolge principalmente chi studia a Ca' Foscari, ma anche docenti e personale tecnico-amministrativo (PTA), e si basa sulla partecipazione dell'Ateneo a programmi di mobilità europei e sulla stipula di accordi internazionali con altre università extra-europee. Tali accordi prevedono sia la possibilità di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o formazione all'estero presso un'istituzione *partner*, sia di accogliere studentesse e studenti, docenti e membri dello *staff* amministrativo delle stesse istituzioni. Gli accordi di scambio prevedono l'esenzione reciproca dal pagamento delle tasse universitarie e, in molti casi, Ca' Foscari, così come le istituzioni *partner*, offre un contributo finanziario *ad hoc* a supporto della mobilità stessa.

Le tipologie più rilevanti di programmi di mobilità internazionale per crediti attivi in Ateneo sono i seguenti:

- Erasmus Plus* per studio, il principale programma finanziato dalla Commissione Europea, per mobilità all'interno dei cosiddetti "*Programme Countries*";
- Overseas*, programma per accordi di scambio bilaterale da e per Atenei di paesi extraeuropei;
- Erasmus Plus ICM "International Credit Mobility"*, volto a favorire la mobilità per crediti di studentesse e

² Il progetto "U-LEAD4ALL" è un progetto che mira a creare e formare leadership più inclusive negli istituti di istruzione superiore fornendo agli aspiranti *leader* universitari provenienti da gruppi sottorappresentati strumenti migliori per raggiungere posizioni di alto livello, promuovendo così una maggiore diversità nella *leadership* universitaria in termini di identità di genere, etnia, contesto socioeconomico, orientamento sessuale, (dis)abilità e altro ancora.

- studenti da e verso Paesi Extra-Europei;
- d) *Double and Joint Degree* (DJDs), programmi di Titolo Doppio o Congiunto promossi dall'Ateneo, che prevedono lo svolgimento obbligatorio di un periodo di mobilità da e per gli atenei *partner*;
 - e) *Swiss-European Mobility Programme* (SEMP), adottato e finanziato dal Consiglio federale svizzero per mobilità con atenei dell'Unione Europea;
 - f) *Visiting Students*, programma che permette il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti anche al di fuori dei programmi sopra descritti da e per atenei stranieri.

Anno accademico	STUDENTI E STUDENTESSE													
	Incoming							Outgoing						
	a)	b)	c)	d)	e)	f)	TOT	a)	b)	c)	d)	e)	f)	TOT
2022/2023	252	266	12	68	2	30	630	627	360	9	160	5	25	1.186
2021/2022	247	125	102	58	0	42	574	567	221	63	168	5	19	1.043

	DOCENTI													
	Incoming							Outgoing						
	a)	b)	c)	d)	e)	f)	TOT	a)	b)	c)	d)	e)	f)	TOT
2022/2023	8	****	23	*	****	****	31	16	13	15	*	*	*	44
2021/2022	2	****	54	*	****	****	56	4	0***	33	*	*	*	37

	PTA													
	Incoming							Outgoing						
	a)	b)	c)	d)	e)	f)	TOT	a)	b)	c)	d)	e)	f)	TOT
2022/2023	35	****	0	*	****	****	35	13	*****	5	*	*	*	18
2021/2022	10	****	12	*	****	****	22	16	0***	6***	*	*	*	22

*I programmi DJDs, SEMP e Visiting non prevedono la mobilità di docenti e PTA; ***causa COVID; **** mobilità non prevista per questa categoria; ***** in modalità virtuale; bando non effettuato.

Tabella 10 - Riepilogo dati mobilità internazionale.

Mobilità internazionale per titoli

La mobilità internazionale per titoli coinvolge tipicamente i *degree seeker* che si iscrivono in un ateneo di un paese diverso da quello in cui ottengono il titolo di studio precedente a quello di iscrizione. Seguendo gli obiettivi posti dal Piano Strategico, l'Ateneo ha promosso e dato continuità a diverse iniziative di *branding* e promozione volte al reclutamento internazionale, tra cui:

- il progetto "*Ca' Foscari Offices in the World*", con la gestione degli uffici di rappresentanza in Cina, Azerbaigian e Russia, concepiti per accrescere la *brand awareness* internazionale dell'Ateneo, sostenere il processo di internazionalizzazione, sviluppare *partnership*, attirare studentesse e studenti meritevoli;
- il progetto "*Ca' Foscari on the Map*", con la costituzione di una squadra composta da studentesse e studenti internazionali e italiani e CEL dedicata a produrre comunicazione di vario genere in inglese, cinese, russo, e spagnolo;
- la promozione sia in loco che *online* attraverso gli *International Open Days*, i portali web, le agenzie di reclutamento, le fiere universitarie internazionali ed il *network* di *counselor* presso scuole internazionali;
- le agevolazioni per *degree seeker* internazionali, con la predisposizione di *scholarship* rinnovabili.

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
N. <i>degree seeker</i> immatricolati	195	329	352	471	381	493	623

Tabella 11 - Riepilogo dati immatricolati con titolo estero.

Europrogettazione alla didattica

Il Programma Erasmus+ 21-27 consente di attrarre fondi internazionali non solo per il supporto alle mobilità di studentesse e studenti, docenti e personale amministrativo, ma anche per sostenere progetti collaborativi complessi a dimensione europea o extra-europea finalizzati a sviluppare prodotti e pratiche innovative nell'ambito delle attività di didattica. Nel 2023 sono stati approvati 7 progetti su bandi competitivi Erasmus+, a fronte di 19 proposte presentate, per un totale di 522.751 euro di finanziamento per l'Ateneo (+404% rispetto al 2022).

In parallelo alle suddette azioni, le attività di europrogettazione alla didattica sostengono anche l'attrazione di finanziamenti per la mobilità extra-europea, attraverso l'Azione Erasmus+ ICM (KA171). Nel 2023 l'Ateneo ha ottenuto l'approvazione di 17 progetti Paese, per un finanziamento totale di 677.250 euro.

In generale, nel periodo di Programmazione Erasmus+ 2014-2020, Ca' Foscari è stata la prima università a livello nazionale per numero di progetti approvati e finanziamenti ricevuti relativamente all'Azione ICM, per un totale di 6.069.733 euro.

Attività didattiche ed esperienze internazionali per le studentesse e gli studenti cafoscarini

Attraverso la *Ca' Foscari School for international Education (CFSIE)*, l'Ateneo persegue l'obiettivo di internazionalizzazione della didattica potenziando le azioni mirate a favorire l'ingresso di studentesse e studenti internazionali e la loro integrazione nelle attività della comunità studentesca cafoscarina. Di seguito degli approfondimenti sulle attività condotte nel 2023.

Descrizione attività	Partecipanti
Attività di insegnamento dell'italiano come lingua straniera	
Corsi gratuiti di italiano per <i>degree seeker</i>	333
Corsi di italiano per tutti	449
Esami di certificazione CILS (5 sessioni nell'anno 2023)	108
Attività formative internazionali	
Corsi per studenti e studentesse internazionali in scambio	868 ³
<i>Foundation Year</i>	100
International Summer School	
Ca' Foscari-Harvard Summer School	51
<i>Summer School in Global Studies</i>	21
<i>Summer School in Contemporary Art and Curatorship</i>	12
<i>Summer School in Classical Chinese and Classical Japanese</i> (in collaborazione con Princeton University)	16
<i>Summer School "Art in Venice - The Shape of Water"</i>	16

Tabella 12 - Attività didattiche ed esperienze internazionali per le studentesse e gli studenti cafoscarini 2023.

Internazionalità, merito e transdisciplinarietà

Il Collegio Internazionale Ca' Foscari è una Scuola Superiore d'Ateneo che forma giovani laureate e laureati di eccellenza selezionati fra studentesse e studenti particolarmente meritevoli e dotati di talento offrendo gratuitamente residenzialità nel centro storico di Venezia.

I due elementi di forza del Collegio sono l'internazionalità e la multidisciplinarietà.

Le studentesse e gli studenti del Collegio frequentano i corsi di laurea dell'Università Ca' Foscari e prendono parte ad un programma culturale personalizzato che prevede corsi interni specifici di taglio interdisciplinare, laboratori applicativi e attività culturali aggiuntive volti a formare competenze teoriche e abilità specifiche. Il programma culturale del Collegio è tenuto in lingua inglese e le studentesse e gli studenti sono fortemente incoraggiati ad un'apertura internazionale fornita sia dall'ambiente in cui vivono che da periodi di studio e stage all'estero. Scopo dell'iniziativa è quello di creare un ambiente stimolante in cui studentesse e studenti di talento possano eccellere nelle diverse aree di studio e di ricerca e creare, al tempo stesso, una comunità vivace grazie alla circolazione di idee e di contributi multidisciplinari offerti da docenti italiani e internazionali.

L'ammissione al Collegio avviene tramite una selezione basata su diversi criteri di valutazione.

Nel corso del 2023, è entrato a regime il *major* magistrale "*Policy and Institutions for Social Impact*" nella classe di scienze sociali. Il Collegio ha aperto i suoi corsi agli allievi delle altre scuole, ospitati in residenza, e ha favorito l'interscambio. Hanno partecipato alle selezioni 68 candidate e candidati triennali e 33 magistrali da tutto il mondo. 46 allieve e allievi dell'anno accademico 2022/23 hanno ampiamente superato gli obiettivi di qualità accademica conseguendo una media accademica superiore al 29 e un voto minimo medio di 27,8.

A valle del reclutamento nell'a.a. 2023/24 il Collegio ospita 51 allieve/i, di cui 34 triennali e 17 magistrali, così ripartiti per aree curriculari: 8% economica, 27% PISE, 31% umanistica, 30% linguistica, 4% scientifica. Il 73,5% degli allievi giunge da fuori regione e le studentesse e gli studenti internazionali sono oltre il 11%, in rappresentanza di 5 diversi paesi.

Apprendimento delle lingue straniere

Nel corso dell'a.a. 2022/2023 il Centro Linguistico di Ateneo ha offerto un ampio ventaglio di corsi, svolti *online*, erogando anche moduli di alfabetizzazione in lingue finora non presenti nella programmazione del CLA quali coreano e introduzione ai geroglifici.

³ Il numero si riferisce alle iscrizioni ai singoli corsi, non al numero degli studenti; alcuni studenti si iscrivono a più di un corso.

Lingua	N. corsi	N. iscritti
Francese	9	211
Inglese	25	544
Russo	2	29
Spagnolo	3	59
Tedesco	7	122
Coreano	2	37
Intercomprensione	2	24
Arabo	3	44
Cinese	1	11
Lingua dei Segni Italiana	2	29
Introduzione ai geroglifici	2	39
Totale	58	1.149

Tabella 13 - Corsi erogati dal CLA a.a. 2022/2023 e iscritti.

Oltre ai corsi curricolari, il CLA ha iniziato ad erogare nell'ottobre del 2021 il corso in autoformazione "English B2 Level": un corso propedeutico in preparazione all'idoneità CLA B2. Nell'a.a. 2022/2023 sono stati attivati 3 corsi propedeutici, della durata di 10 settimane ciascuno, con 962 iscritte e iscritti, registrando così un aumento della partecipazione studentesca del 14,4% rispetto all'a.a. precedente.

Sono stati inoltre erogati test di idoneità per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) dell'idoneità B1 (a cadenza mensile) e dell'idoneità B2 di inglese (5 sessioni per a.a.). Nell'anno sono state acquisite oltre 6.500 idoneità, con successo al primo tentativo tra il 60 e l'85% dei partecipanti.

Sono state altresì rilasciate attestazioni di livello di competenza linguistica (quasi 500).

Nel corso del 2023 il CLA ha inoltre realizzato le seguenti altre attività:

- certificazioni linguistiche IELTS (più di 350) e SIELE (novità 2023);
- C1 per docenti e *Academic English* per dottorande/i;
- inglese per la scuola dell'infanzia dedicato agli/alle insegnanti (attivati 3 corsi ciascuno dei quali di 75 ore);
- *good morning* Instagram, micro-pillole video sulla lingua inglese (con 7.200 visualizzazioni);
- "Non solo parole", la Giornata Europea delle lingue al CLA, che ha visto la partecipazione di 5.000 persone.

Le opinioni degli studenti e delle studentesse - quadro delle rilevazioni

Ca' Foscari ha sviluppato un sistema di rilevazioni orientate a monitorare la qualità percepita dagli studenti e dalle studentesse in tutti i suoi aspetti principali, utilizzando così i risultati quali segnali di situazioni critiche a cui prestare attenzione. Ad oggi il quadro delle rilevazioni a Ca' Foscari comprende:

- Rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche
- Rilevazione sulle modalità di verifica dell'apprendimento
- Rilevazione annuale sulla didattica e sui servizi, somministrata agli studenti e alle studentesse a partire dal secondo anno
- Rilevazione immatricolati e immatricolate rispetto alle priorità nella scelta tra l'Ateneo e il corso di studio; fonti e canali informativi utilizzati per ottenere informazioni sul corso scelto e su Ca' Foscari; motivazioni che hanno determinato l'iscrizione all'Ateneo e allo specifico corso di studio.
- Questionario sugli stage
- Rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'intera esperienza universitaria.
- Rilevazione sugli sbocchi occupazionali (in collaborazione con AlmaLaurea)
- Questionario customer satisfaction sui servizi amministrativi.

Nell'ambito dei corsi di Dottorato di Ricerca l'Ateneo somministra i seguenti questionari:

- Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi e dottorande di ricerca iscritti
- Questionario sul Profilo dei Dottori di Ricerca.
- Questionario sulla Condizione occupazionale dei Dottori di Ricerca.

Nell'ambito dei corsi di Master Universitario l'Ateneo somministra i seguenti questionari:

- Questionario sul Profilo dei Diplomi di Master.
- Questionario sulla Condizione occupazionale dei Diplomi di Master.

Tutti i questionari vengono erogati sia in versione italiana che in versione inglese.

Si rimanda al documento "Quadro delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse: tipologie e modalità di utilizzo a Ca' Foscari" pubblicato al link <https://www.unive.it/pag/27954/> per una trattazione dettagliata degli utilizzi dei risultati delle opinioni degli studenti e delle studentesse, e come essi vengano tenuti in considerazione nell'ambito dei processi decisionali.

Attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Risultati dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Il finanziamento alla ricerca avviene attraverso l'attrazione di fondi esterni, sia internazionali che nazionali, assegnati mediante la partecipazione a bandi competitivi, e mediante lo stanziamento di fondi interni. A essi si aggiungono i fondi derivanti dal finanziamento alla ricerca commissionata.

Progettazione europea

Nel corso del 2023 sono stati approvati 35 progetti su bandi competitivi europei e internazionali, per un totale di oltre 17 milioni di euro di finanziamento per l'Ateneo, il valore più alto di sempre. In particolare, per quanto riguarda il Programma *Horizon Europe*, il programma quadro per la ricerca dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, sono stati acquisiti 30 progetti, per un totale di 15 milioni di euro. Di questi, 18 sono in *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowship* e 6 *grant* dello *European Research Council (ERC)*. Sul fronte dei progetti collaborativi, in partenariato, sono stati vinti 11 progetti europei, per un totale di oltre 4,2M di euro; in ben 6 di questi l'Ateneo riveste il ruolo di coordinatore del partenariato.

A livello nazionale, Ca' Foscari sale dal 13esimo all'11esimo posto tra gli Atenei italiani per contributo ricevuto dalla Commissione Europea nell'ambito dei bandi di *Horizon Europe*, mentre si colloca nella top ten degli Atenei italiani (nono posto) per numero di progetti *Horizon Europe* vinti fino ad oggi (*Fonte dati: Commissione Europea, Horizon Dashboard*).

Il risultato di Ca' Foscari è in controtendenza rispetto alla performance italiana nel suo complesso. Nel 2023 l'Italia ha infatti ricevuto meno finanziamenti *Horizon Europe* rispetto all'anno precedente, passando da 1,5 miliardi a 958 milioni di euro.

Il grafico sotto riporta l'andamento della progettazione europea nel periodo 2010 – 2023, in termini di importi contrattualizzati per anno. È significativo come, prima del 2023, il picco precedente fosse stato raggiunto nel 2020, ultimo anno di programmazione dell'Unione Europea 2014-2020, quando il budget per i bandi raggiungeva il valore massimo. Il 2023 si colloca invece nel mezzo della programmazione 2021-2027, quindi con un ampio margine di incremento futuro.

Struttura	N. progetti	Contributo
DFBC	13	6.299.285 €
DAIS	6	1.230.331 €
DEC	5	2.503.935 €
DSAAM	1	34.000 €
DSU	7	6.259.214 €
DSLCC	2	453.689 €
DSMN	0	0 €
DMAN	0	0 €
ECLT	1	283.500 €
Totale	35	17.063.954 €



Tabella 14 - Progetti europei e internazionali vinti nel 2023, per Struttura.

Grafico 2- Importi contrattualizzati da progetti europei e internazionali: andamento a partire dal 2010.

Progetti PNRR missione 4 "Istruzione e Ricerca"

Nel 2022 sono stati pubblicati i bandi nell'ambito del PNRR relativi alla missione 4, che riguarda direttamente il mondo dell'istruzione e delle università, e alla componente 2 che riguarda specificatamente la ricerca e il suo impatto socioeconomico.

Nella seguente tabella vengono riassunti i progetti presentati dall'Ateneo a finanziamento e approvati, viene data evidenza al *budget* di progetto assegnato a Ca' Foscari e la struttura di Ateneo che ne cura l'attuazione.

I progetti finanziati con fondi PNRR sono coordinati da un HUB che gestisce amministrativamente i progetti, e più *Spoke*, che svolgono invece le attività di ricerca e possono a loro volta utilizzare i fondi a loro disposizione per emanare bandi a cascata sul territorio al fine di coinvolgere nella ricerca ulteriori centri o imprese.

Nel 2023 sono stati pubblicati i bandi a cascata dello *Spoke* 6, ospitato da Ca' Foscari, del progetto iNEST, per un valore complessivo di 3,2 milioni di euro.

Nel corso del 2023 lo *Spoke* 6 del progetto iNEST ha potuto pubblicare anche un Bando Giovani Ricercatori da 500 mila euro, per il finanziamento di progetti di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo Sperimentale presentati da giovani ricercatrici/ricercatori di Ca' Foscari.

Azione PNRR	Struttura che gestisce il progetto	Finanziamento PNRR
Ecosistema innovazione (iNEST)	Centro temporaneo INEST (service amministrativo CESA)	10.084.819,69 €
Infrastrutture ricerca (ITINERIS)	DAIS	1.900.000,00 €
Infrastrutture innovazione (Future Farming - ITEC)	DSMN	9.922.647,00 €
Partenariati estesi:		
* PE5 - CHANGES	Centro temporaneo CHANGES (service amministrativo CESA)	7.806.299,94 €
* PE7 - SERICS	DAIS	6.894.260,00 €
* PE8 - AGE-IT	DEC	5.582.585,63 €
* PE9 - GRINS	DEC	4.135.000,00 €
Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN PNRR)	38 progetti distribuiti su tutti i Dipartimenti	3.591.048,00 €
Young researchers	DSLCC, DMAN, DEC, DSMN, DSU, DFBC	2.899.094,19 €
Finanziamenti su dottorati - DM 351 e 352/2022	Area Ricerca - Ufficio Dottorati di Ricerca	660.000,00 €
Finanziamenti su dottorati - DM 118/2023	Area Ricerca - Ufficio Dottorati di Ricerca	2.220.000,00 €
Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)	ADISS - Ufficio Career Service in collaborazione con Regione Veneto	23.702,00 €
Totale		55.719.456,45 €

Tabella 15 - Riepilogo dei progetti finanziati con fondi PNRR.

Lo *Spoke* cafoscarino 9 del progetto CHANGES, ha invece pubblicato 2 bandi a cascata finalizzati alla selezione e al finanziamento di Progetti nel Centro Nord Italia (825 mila euro) e nell'area del Mezzogiorno (1,3 milioni di euro).

Nell'ambito dello *Spoke* 6, ospitato da Ca' Foscari nell'ambito del progetto AGE-IT sono stati pubblicati 2 bandi a cascata per la selezione e il finanziamento di 3 progetti di ricerca, presentati da Università o organismi di ricerca, per un totale di 770 mila euro, relativi alle seguenti tematiche: costruzione e perfezionamento di database per la *Silver Economy*, miglioramento della raccolta e analisi dei dati per soluzioni nazionali e locali per un welfare integrato e per la selezione di ulteriori 5 progetti di ricerca, per un totale di 1,2 milioni di euro.

Nell'ambito dello *Spoke* 6 del progetto SERICS, nel corso del 2023 Ca' Foscari ha emanato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca relative alla sicurezza del software e della piattaforma per un importo di 3,2 mio euro.

Lo *Spoke* presso Ca' Foscari n. 4 del progetto GRINS, ha invece pubblicato 2 bandi a cascata: un primo bando per la selezione di due progetti di ricerca da finanziare con una dotazione finanziaria pari a 600 mila euro, un secondo bando con dotazione finanziaria pari a 1,7 mio euro.

Future Farming

Il progetto è finanziato a valere sul bando ITEC, bando per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione. L'obiettivo dell'iniziativa, di cui l'Ateneo risulta soggetto proponente e attuatore, è di istituire un'infrastruttura tecnologica per l'innovazione a sostegno della ricerca industriale e del trasferimento di tecnologia nel settore del *Nature Co-Design* e del *Vertical Farming*.

ITINERIS

Il progetto è finanziato sul bando IR, bando per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca. Coordinato dal CNR, mira, per la parte di interesse dell'Ateneo, al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di interesse nazionale CETRA e alla realizzazione di una piattaforma digitale unificata per lo scambio di competenze, dati e in generale risorse scientifiche nei domini scientifici Atmosfera, Marine, Biosfera terrestre e Geosfera.

Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)

Il progetto è finanziato a valere sul bando PNRR Ecosistemi dell'Innovazione e ha come obiettivo estendere i benefici delle tecnologie, in particolare quelle digitali, alle aree di specializzazione chiave del territorio nord-orientale. Sono attivi 9 *Spoke* tematici e l'Ateneo, con il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti, gestisce lo *Spoke Tourism, cultural industries and urban manufacturing*.

Changes Cultural Heritage Active Innovation for next-gen sustainable society (CHANGES)

Il progetto è finanziato a valere sul bando Partenariati Estesi, Ca' Foscari è responsabile dello *Spoke* che si occupa di risorse e impatto del turismo sostenibile volto a coordinare gli sforzi per lo sviluppo e la promozione del territorio e dei suoi aspetti naturali, culturali, artistici, archeologici e sociali attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Future Farming

Il progetto è finanziato a valere sul bando ITEC, bando per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione. L'obiettivo dell'iniziativa, di cui l'Ateneo risulta soggetto proponente e attuatore, è di istituire un'infrastruttura tecnologica per l'innovazione a sostegno della ricerca industriale e del trasferimento di tecnologia nel settore del *Nature Co-Design* e del *Vertical Farming*.

ITINERIS

Il progetto è finanziato sul bando IR, bando per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca. Coordinato dal CNR, mira, per la parte di interesse dell'Ateneo, al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di interesse nazionale CETRA e alla realizzazione di una piattaforma digitale unificata per lo scambio di competenze, dati e in generale risorse scientifiche nei domini scientifici Atmosfera, Marine, Biosfera terrestre e Geosfera.

Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)

Il progetto è finanziato a valere sul bando PNRR Ecosistemi dell'Innovazione e ha come obiettivo estendere i benefici delle tecnologie, in particolare quelle digitali, alle aree di specializzazione chiave del territorio nord-orientale. Sono attivi 9 *Spoke* tematici e l'Ateneo, con il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti, gestisce lo *Spoke Tourism, cultural industries and urban manufacturing*.

Changes Cultural Heritage Active Innovation for next-gen sustainable society (CHANGES)

Il progetto è finanziato a valere sul bando Partenariati Estesi, Ca' Foscari è responsabile dello *Spoke* che si occupa di risorse e impatto del turismo sostenibile volto a coordinare gli sforzi per lo sviluppo e la promozione del territorio e dei suoi aspetti naturali, culturali, artistici, archeologici e sociali attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)

Progetto finanziato a valere sul bando Partenariati Estesi. Ca' Foscari è responsabile dello *Spoke* che si occupa di sicurezza del *software* e della piattaforma, indagando sia le basi formali della programmazione sicura, allo scopo di facilitare la costruzione di sistemi *software* sicuri *by-design*, sia la sicurezza della *supply chain del software*, esplorando soluzioni innovative per proteggere il processo di gestione e sviluppo del *software*.

Age-It - Ageing Well in an ageing society

Progetto finanziato a valere sul bando Partenariati Estesi; Ca' Foscari è responsabile dello *Spoke* che si occupa di raccogliere le migliori pratiche istituzionali, organizzative e incentivi individuali, per promuovere la transizione digitale e verde e mitigare l'invecchiamento ineguale. Le soluzioni non si concentreranno semplicemente sul trasferimento di risorse, ma sulla fornitura di nuovi servizi e opportunità al fine di consentire alle lavoratrici e ai lavoratori più anziani di essere attrici e attori del proprio processo di invecchiamento.

Growing Resilient Inclusive and Sustainable (GRINS)

Il progetto è finanziato a valere sul bando Partenariati Estesi. Ca' Foscari è responsabile dello *Spoke Sustainable Finance* con l'obiettivo di: definire strumenti finanziari sostenibili e offrire un accesso sostenibile ai finanziamenti alle imprese, in particolare alle PMI; migliorare l'inclusione finanziaria e i finanziamenti a privati, famiglie e PMI sfruttando la complementarità tra i diversi canali di finanziamento e prestito (digitale e tradizionale); rendere resilienti il debito pubblico e il sistema finanziario di fronte agli *shock* economici, sociali e climatici.

Young Researchers

Il progetto, finanziato a valere sul bando "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", ha consentito il reclutamento di 3 vincitrici/vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie e 14 ricercatrici/ricercatori che hanno ottenuto *un Seal of Excellence* a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, nell'ambito dei Programmi quadro *Horizon 2020* e *Horizon Europe*.

Dottorati di Ricerca

Le attribuzioni del 2022 e del 2023 di borse di Dottorato di ricerca a valere sul PNRR permettono di finanziare progetti della Missione 4, Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università) e 2 (Dalla Ricerca all'Impresa), in particolare i seguenti investimenti:

"Didattica e competenze universitarie avanzate";

"Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";

"Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese".

PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR

Nel corso del 2022 il MUR ha pubblicato due distinti Bandi PRIN (PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR), volti a sostenere la ricerca di base attraverso progetti collaborativi, della durata di 24 mesi, che per la loro complessità richiedono il coinvolgimento di più unità di ricerca su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito del bando PRIN 2022, a fronte di 188 proposte progettuali presentate, l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 103 progetti, di cui 35 nel ruolo di *Principal Investigator*, per un valore totale di oltre 6,7 milioni di euro. Al finanziamento ottenuto si somma la quota di cofinanziamento a carico del nostro Ateneo pari a circa 1,7 milioni, per un valore totale di 8,5 milioni di euro.

Dipartimento	Proposte Presentate	Progetti Finanziati	Progetti in qualità di PI	Finanziamento MUR	Cofinanziamento CF	Costo complessivo
DAIS	34	12	2	786.841,00 €	199.831,00 €	986.672,00 €
DEC	24	15	9	1.071.930,00 €	368.542,99 €	1.440.472,99 €
DFBC	18	9	2	503.427,00 €	162.196,00 €	665.623,00 €
DMAN	23	13	3	646.948,00 €	240.116,00 €	887.064,00 €
DSAAM	10	8	2	538.909,00 €	89.102,00 €	628.011,00 €
DSLCC	19	13	5	790.889,00 €	237.643,00 €	1.028.532,00 €
DSMN	25	10	3	700.954,00 €	137.241,00 €	838.195,00 €
DSU	35	23	9	1.733.157,00 €	327.165,00 €	2.060.322,00 €
Totale	188	103	35	6.773.055,00 €	1.761.836,99 €	8.534.891,99 €

Tabella 16 - Riepilogo dei progetti finanziati nell'ambito del bando PRIN 2022.

Con il bando PRIN 2022 PNRR, l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 38 progetti di cui 17 in qualità di coordinatore. Agli oltre 6,7 milioni di euro del primo bando PRIN, di cui sopra, si sono aggiunti ulteriori 3,6 milioni di euro. Si segnala che le proposte progettuali presentate nel 2022 erano state 77.

Dipartimento	Proposte Presentate	Progetti Finanziati	Progetti in qualità di PI	Finanziamento MUR
DAIS	17	3	1	228.856,00 €
DEC	13	9	4	845.215,00 €
DFBC	9	6	3	553.816,00 €
DMAN	4	1	-	118.809,00 €
DSAAM	1	0	-	0,00 €
DSLCC	9	2	1	166.716,00 €
DSMN	16	10	3	835.104,00 €
DSU	8	7	5	842.532,00 €
Totale	77	38	17	3.591.048,00 €

Tabella 17 - Riepilogo dei progetti finanziati nell'ambito del bando PRIN 2022 PNRR.

I progetti approvati sono stati avviati a partire da ottobre 2023 e si concluderanno a fine 2025.

Assegnazioni Dipartimentali alla Ricerca (ADiR)

Dipartimento	Docenti	Fondi stanziati
DEC	101	150.000 €
DFBC	77	100.000 €
DMAN	81	100.000 €
DAIS	96	190.000 €
DSMN	54	85.000 €
DSLCC	95	150.000 €
DSAAM	82	95.000 €
DSU	98	150.000 €
Totale	684	1.020.000 €

A sostegno della ricerca, una quota del Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (FUDD) può essere destinata ad assegnazioni individuali per il finanziamento dell'attività di ricerca dei docenti afferenti (ADiR). L'ammontare dei fondi distribuiti a tale titolo dai Dipartimenti nel 2023 è stato di 1.020.000 euro con cui è stata finanziata la ricerca di 684 docenti.

Tabella 18 - Docenti finanziati e assegnazioni ADiR 2024.

Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione

Il Fondo di Supporto è destinato allo sviluppo di un'ampia serie di attività di ricerca dell'Ateneo. È alimentato da una ritenuta operata sulle attività per corrispettivo e sui finanziamenti di progetti di ricerca e di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione e da fondi stanziati appositamente dall'Ateneo o da altre entrate provenienti dall'esterno o previste da altri regolamenti o da appositi provvedimenti.

Finanziamento di progetti di ricerca, individuali o di gruppo, a favore di docenti di ateneo o di gruppi di ricerca che coinvolgono anche docenti esterni, in cui l'Ateneo esprima la leadership o la co-leadership

Progetti SPIN Supporting Principal Investigator

L'iniziativa ha lo scopo di finanziare progetti di ricerca della durata di 24 mesi presentati da ricercatrici e ricercatori interni all'Ateneo che soddisfino standard internazionali di qualità e che favoriscano la costituzione di network e progettualità collaborative. Il bando SPIN 2023 ha ricevuto 38 candidature. I beneficiari sono stati 5, per un importo finanziato di 250.000 euro. L'edizione 2023, si proponeva di incentivare e premiare la collaborazione con le

università dell'alleanza EUTOPIA. I progetti hanno preso avvio a novembre e hanno durata di 2 anni.

Research for Global Challenges

L'iniziativa finanzia le attività propedeutiche alla presentazione di proposte progettuali, in particolare:

- l'organizzazione di workshop tematici attraverso il coinvolgimento di esperte/esperti del tema e/o funzionario/funzionari degli enti finanziatori (es. Officer della Commissione Europea);
- missioni per partecipazione alle giornate informative dei bandi, agli incontri tra i partner, ecc.;
- adesione dell'Ateneo a Reti Internazionali per la Ricerca e Piattaforme Tecnologiche Europee.

Nel 2023 sono stati utilizzati oltre 16 mila euro per sostenere la partecipazione di docenti, ricercatori, ricercatrici e research facilitator ad eventi informativi su bandi europei e di matchmaking per la costruzione di consorzi, oltre che a incontri di elaborazione di proposte progettuali. I referenti dei network e dei cluster, a cui l'Ateneo aderisce grazie all'iniziativa Research for Global Challenges, hanno partecipato agli incontri annuali, rafforzandone le relazioni.

Partecipazione di Ca' Foscari al Programma ERC Visiting della Commissione Europea

Nel 2023 sono state attribuite 12 borse di mobilità *ERC Visiting Fellowship Programme* a ricercatrici e ricercatori interni all'Ateneo, la durata dei periodi di mobilità è di un mese, per un importo individuale di 2.300 euro, interamente a valere sul Fondo di Supporto di Ateneo.

Finanziamento di scavi archeologici, a favore di docenti e ricercatori dell'Ateneo

L'iniziativa intende finanziare le attività archeologiche di studio delle civiltà dei popoli antichi mediante l'analisi sul campo e lo scavo di monumenti e prodotti artistici o d'uso comune attraverso i secoli. Un co-finanziamento totale di 210.000,00 euro è stato assegnato nel 2023 alle attività di scavo archeologico, comprensivo del contributo a favore di I.S.M.E.O. - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente, per la stagione 2023 della Missione archeologica italiana in Pakistan.

Nel corso del 2023 le missioni archeologiche Ca' Foscari hanno coinvolto più di un centinaio di studenti, studentesse, docenti, ditte specializzate, esperti in rilievi e in analisi archeometriche. I risultati scientifici di tali attività sono testimoniati dal numero di pubblicazioni in riviste, atti di convegno e dalla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. I fondi servono anche alle attività post-scavo, come la catalogazione e lo studio dei materiali.

Le attività di Terza Missione, attraverso eventi e iniziative volti a coinvolgere la cittadinanza e visitatori interessati, hanno suscitato grande attenzione anche da parte degli organi di stampa e delle televisioni locali, Si evidenzia, infine, l'impegno sul fronte dell'orientamento con le scuole secondarie di secondo grado.

Premi e incentivi alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi

Ca' Foscari promuove e valorizza la partecipazione a bandi competitivi europei ed internazionali erogando:

- premi ai responsabili scientifici che riescono a vincere progetti e ottenere finanziamenti su bandi competitivi;
- incentivi (sotto forma di fondi di ricerca a disposizione del Docente presso il Dipartimento) ai responsabili scientifici di proposte progettuali presentate su bandi competitivi che, pur non avendo ottenuto un finanziamento, hanno conseguito nella valutazione finale un punteggio superiore alla soglia minima di approvazione indicata dal bando.

A inizio 2023 sono stati erogati premi e incentivi relativi a progetti presentati e finanziati nel secondo semestre 2022 dal 01/07/2022 al 31/12/2022, mentre ad ottobre 2023 sono stati erogati premi e incentivi relativi a progetti presentati e finanziati nel primo semestre 2023 dal 01/01/2023 al 30/06/2023.

	II semestre 2022		I semestre 2023	
	N.	Importo	N.	Importo
Premi	13	61.526,40 €	10	12.869,19 €
Incentivi ⁴	18	31.255,28 €	35	55.175,05 €

Tabella 19 - Premi e incentivi alla partecipazione a bandi competitivi per semestre di presentazione e finanziamento dei progetti.

Assegni e Borse di ricerca

La ricerca sviluppata in Ateneo si avvale anche di ricercatrici e ricercatori reclutati utilizzando lo strumento dell'Assegno di Ricerca. Questa tipologia di personale è impiegata sia nell'ambito di progetti di ricerca specifici e/o convenzioni di ricerca finanziati con fondi di provenienza nazionale, europea o internazionale, sia per lo sviluppo di ricerche svincolate da programmi di finanziamento esterni.

⁴ Tra gli incentivi sono compresi anche i premi alla vincita trasformati in fondi di ricerca.

Strutture di Ateneo	2021	2022	2023
Dipartimento di Economia	26	66	41
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	31	80	40
Dipartimento di Management	30	45	30
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	29	72	46
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	7	24	18
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	12	28	18
Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea	14	31	15
Dipartimento di Studi Umanistici	16	60	39
European Center for Living Technology (ECLT)	3	5	3
SELISI	0	2	0
Area Ricerca	2	3	0
Totale	170	416	250

Tabella 20 - Assegni di Ricerca attivati nell'ultimo triennio.

Le borse di ricerca sono finalizzate alla partecipazione a gruppi o progetti di ricerca e sono finanziate con fondi disponibili nell'ambito di convenzioni, contratti o contributi provenienti da Amministrazioni Pubbliche, Enti pubblici o privati.

	2021	2022	2023
N. borse di ricerca attivate	170	90	79

Tabella 21 - Borse di ricerca attivate nell'ultimo triennio.

Trasferimento tecnologico e di conoscenza

L'impegno dell'Università per il trasferimento di conoscenza è proseguito con investimenti dedicati alla valorizzazione dei risultati della ricerca e allo sviluppo di servizi a sostegno del trasferimento tecnologico, dell'innovazione alle imprese e al territorio e all'avvio del progetto MOSAICO per un ecosistema dell'innovazione centrato sull'Ateneo.

Nel corso del 2023, sono state depositate 4 nuove domande di brevetto, alcune in contitolarità con altre Università e/o enti di ricerca. Sono state altresì gestite sei nuove domande di brevetto internazionali PCT come estensioni di domande italiane depositate nel 2022 e confermato il mantenimento di alcuni brevetti concessi. Inoltre, è stato siglato un accordo di licenza per un brevetto italiano e si è conclusa positivamente la negoziazione di un accordo con un'importante casa farmaceutica per la cessione di due domande di brevetto, la firma dell'accordo è prevista per l'inizio del 2024.

Sul fronte *spin off* è stata accreditata una nuova impresa, *Arzanya*, che propone una piattaforma biotecnologica progettata per selezionare biomolecole geneticamente codificate e altamente specifiche per applicazioni terapeutiche.

A fine anno, in accordo con le policy di Ateneo, si è concluso l'accreditamento delle *spin off* costituite prima del 2019. Ad oggi l'Ateneo conta: 6 *spin off* accreditate e 12 *spin out*.

Per quanto riguarda le attività di formazione e di orientamento di studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori e personale tecnico-amministrativo in merito alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla proprietà intellettuale, sono stati organizzati alcuni corsi e interventi che complessivamente hanno coinvolto più di 200 persone in Ateneo.

È proseguito lo *scouting* dei risultati della ricerca e sono stati organizzati più di 10 incontri di *matchmaking*, nei quali i rappresentanti dell'area tecnico-scientifica o comunque della R&S delle aziende hanno potuto incontrare ricercatori, con competenze necessarie alle esigenze aziendali.

Sono state avviate nuove interessanti interazioni con importanti stakeholder, tra cui: Confindustria dispositivi medici, Le Village, Apindustria Venezia e sono proseguite le visite aziendali per il servizio di analisi e diagnostica dei titoli di proprietà intellettuale.

È stato predisposto il piano di attività del progetto 'MOSAICO - Ca' Foscari Innovation Network', la nuova rete per l'innovazione capace di aggregare e combinare le attività e le risorse dell'Ateneo per produrre ricerca, sviluppo, innovazione e responsabilità sociale, di concerto con la comunità e le imprese del territorio.

Infine, per sostenere lo sviluppo di nuove idee e iniziative sul fronte valorizzazione della conoscenza, sono stati sviluppati alcuni progetti in partenariati internazionali finanziati dal programma Erasmus. In particolare, il progetto Time4UniChange si propone di progettare strumenti a servizio della governance, al fine di incentivare e sostenere le attività di terza missione.

Nel corso del 2023 è stato predisposto uno studio di fattibilità per sviluppare il CSA in un'ottica di valorizzazione sia per quanto riguarda i rapporti con il territorio e le altre istituzioni di ricerca (accesso delle imprese alla strumentazione, laboratori congiunti), sia per quanto riguarda la configurazione come *service* per i progetti di ricerca.

Informazione e formazione

L'Ateneo informa la comunità cafoscarina sulle opportunità di finanziamento alla ricerca, sugli eventi e sui documenti utili a ottenere e gestire finanziamenti attraverso strumenti, come il sito web, la *newsletter* bisettimanale Cafoscaricerca, la pagina Facebook "Ca' Foscari è Ricerca", giornate e seminari informativi.

I Dottorati di Ricerca

Per il 39° ciclo (a.a. 2023/2024) sono stati attivati complessivamente 16 Corsi di Dottorato, la maggior parte in forma associata con università italiane e straniere, enti di ricerca e imprese. Le principali novità dell'offerta formativa dottorale 39° ciclo sono rappresentate dall'istituzione e attivazione del Dottorato di Interesse Nazionale - DIN in Scienze Polari (DAIS) e dal Corso di Dottorato in Chimica Sostenibile (DSMN).

Sono 1.552 i candidati che hanno presentato domanda per l'ammissione ai 15 Corsi di Dottorato con sede amministrativa Ca' Foscari, di cui 828 sono stranieri, 100 sono state le candidature del bando dedicato al DIN in Scienze Polari.



Grafico 3 - Candidate e candidati al concorso di ammissione ai Dottorati.

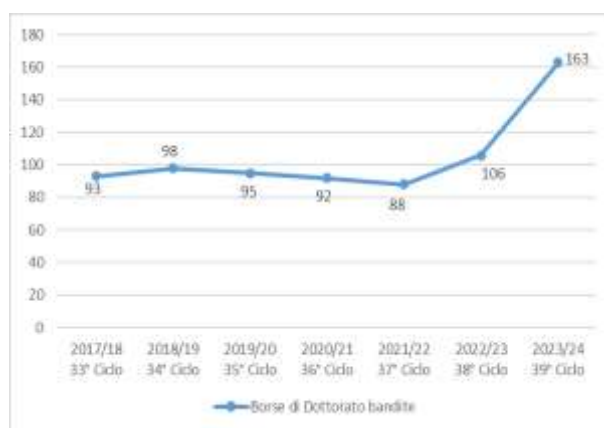


Grafico 4 - Borse di Dottorato bandite, incluse borse PON 37° ciclo e borse PNRR 38° e 39° ciclo

Si conferma così, anche per il 39° ciclo, il trend crescente del numero complessivo di candidature nonché delle borse bandite. Risultano infatti 163 le borse complessivamente bandite (si veda a tal proposito il grafico seguente), di cui 43 finanziate con fondi PNRR.

L'assegnazione del Fondo Borse *Post Lauream* 2023 ex DM 809/2023 è pari ad euro 2.615.233 (ammontava ad euro 2.512.169 nel 2022) interamente utilizzata per le borse di dottorato di ricerca a cui vanno aggiunte le risorse PNRR ex DM 118/2023 relative alle 37 borse assegnate per complessivi euro 2.220.000 (di cui euro 1.020.000 destinati al DIN). Ulteriori risorse PNRR assegnate (per un ammontare complessivo di euro 1.260.000) sono state utilizzate per aderire ai seguenti Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale:

1. DIN in *Cybersicurezza* (referente: prof. Riccardo Focardi) - Scuola IMT Alti Studi Lucca;
2. DIN in *Intelligenza Artificiale* (referente: prof. Marcello Pelillo) - Politecnico di Torino;
3. DIN in *Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità* (referente: prof.ssa Federica Menegazzo) - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
4. DIN in *Heritage Science* (referente: prof.ssa Silvia Burini e prof.ssa Elisabetta Zendri) - Sapienza Università di Roma;
5. DIN in *Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations* (referente: prof. Salvatore Russo) - Università del Salento;
6. DIN in *Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico* (referenti: prof. Pietro Omodeo e prof. Andrea Critto) - Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;
7. DIN Studi religiosi (referente: prof.ssa Francesca Tarocco) - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
8. Dottorato in forma associata in *Risorse per la nuova P.A.: persone e dati* (referenti: prof. Stefano Campostrini e prof. Agostino Cortesi) - Università degli Studi di Milano Bicocca;

9. DIN in Catalisi (referente: prof.ssa Michela Signoretto) - Università degli Studi di Perugia;
10. DIN in Immagine, linguaggio, figura. Forme e modi della mediazione (referenti: prof. Stefano Ercolino e prof.ssa Susanne Franco) - Università Statale di Milano;
11. DIN in Life Course Research (referente: dott.ssa Gaia Bertarelli) - Università degli Studi di Firenze.

Dipartimenti di eccellenza

I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario con l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato.

Per Ca' Foscari sono risultati assegnatari del finanziamento per il quinquennio 2023-2027 quattro dei cinque Dipartimenti inizialmente ammessi alla presentazione del progetto. Il finanziamento complessivo previsto da parte del MUR ammonta a 31.421.140 euro in cinque anni, da ripartirsi in quote costanti.

I progetti di ricerca dei quattro Dipartimenti premiati dal MUR sono i seguenti:

1. il Dipartimento di Economia con il finanziamento speciale avvierà ricerche sui problemi posti dalle vulnerabilità dei sistemi economico-sociali in transizione (*Venice Initiative on Vulnerability Analysis*); l'obiettivo è affrontare le diverse problematiche che diverse transizioni pongono con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità che possono acuire disuguaglianze ed effetti negativi su molteplici ambiti (economici, ambientali, sanitari, ecc.);
2. il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica studierà le problematiche dell'interazione uomo-ambiente con un approccio interdisciplinare affrontando sfide ambientali a livello globale e locale attraverso la creazione di una struttura di ricerca dedicata, il *Data-centric Environmental Studies Center*. La struttura integrerà le competenze di esperte/esperti in ingegneria e scienze ambientali, che si occupano di modelli, analisi e processi ambientali, con quelle di esperte/esperti in statistica, ingegneria informatica e intelligenza artificiale;
3. il progetto di ricerca del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati intende fare del Dipartimento un centro di eccellenza per gli studi sui processi di adattamento culturale, linguistico e letterario, per affrontare le molteplici trasformazioni dell'ambiente umano e sociale; le sinergie tra le lingue, il loro studio e le discipline letterario-culturali permettono infatti di riconoscere gli strumenti tipici utilizzati nel tempo e nello spazio dalle comunità linguistiche per elaborare strategie di adattamento;
4. il progetto di ricerca del Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea punta a fare del Dipartimento un centro di eccellenza a livello internazionale per gli studi linguistici e culturali avanzati su tali aree geografiche; nell'ambito del progetto le ricercatrici e i ricercatori svilupperanno studi specialistici su temi di frontiera relativi alle società e alle culture dell'Asia e dell'Africa Mediterranea e alle loro interconnessioni regionali e con l'Europa al fine di comprendere le sfide e le opportunità che derivano dall'attuale crisi della globalizzazione; saranno centrali nel progetto il consolidamento del Centro di Ricerca Marco Polo, il potenziamento della ricerca sulle dimensioni religiose della globalizzazione, e la ricerca sui temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale e culturale.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Nel corso del 2023 il Sistema Bibliotecario ha elaborato il Piano di sviluppo del Sistema Bibliotecario 2023-2025. Ogni linea strategica è organizzata in azioni, obiettivi e indicatori. Le azioni dello SBA si focalizzano lungo le seguenti direttrici:

- attuare politiche di incentivazione all'*Open Science*;
- valorizzare il patrimonio culturale per la condivisione sociale;
- potenziare i servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione;
- garantire un'organizzazione sostenibile degli spazi e delle collezioni.

Gli spazi

Gli interventi strutturali di adeguamento alla vigente normativa antisismica e antincendio iniziati nel 2022 sono continuati nel 2023, in particolare in BAUM, dove i lavori sono terminati lo scorso settembre. In concomitanza con le attività di cantiere, si sono riorganizzati gli spazi e rimodulati i servizi per garantire la continuità dei servizi riducendo il disagio all'utenza. Inoltre, lo SBA ha presentato un Piano di razionalizzazione e sviluppo degli spazi dedicati alla Biblioteca di Area Linguistica che riguarda, in particolare, il rientro delle collezioni di Studi Eurasiatici nella sede di Ca' Cappello. Analogamente lo SBA ha curato un progetto di massima per la nuova Biblioteca di Area Linguistica con la proposta di acquisizione di un nuovo spazio e la reingegnerizzazione dei processi organizzativi, al fine di migliorare l'impatto dei servizi.

I servizi

Lo SBA ha adottato nell'anno una Carta dei servizi Unica per tutto il Sistema superando la frammentazione originata dalla presenza di Carte dei servizi in ogni biblioteca con lo scopo di rendere più efficace la comunicazione tra le parti coinvolte nell'erogazione e fruizione dei servizi, corredando il documento di un decalogo sui diritti e doveri.

Nel corso del 2023 i servizi tradizionalmente erogati dalle biblioteche a favore di studentesse e studenti si sono consolidati anche prevedendo una prenotazione più semplice dei posti disponibili.

Le biblioteche erogano a favore degli studenti e studentesse i laboratori di *Information Literacy* (alfabetizzazione informativa) nonché corsi informativi su specifiche risorse disciplinari. I laboratori sono strutturati su due livelli: base e avanzato. Il livello base è rivolto a studenti e studentesse dei corsi di laurea triennale, che devono acquisire competenze per la selezione di contenuti scientifici di qualità, per l'accesso e l'uso delle risorse informative specifiche del loro ambito disciplinare. Il livello avanzato è rivolto a studenti e studentesse dei corsi di laurea magistrale e si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze sulle modalità corrette di citazione dei documenti dal punto di vista formale, etico e legale. Il livello avanzato ha altresì l'obiettivo di sviluppare competenze sulla gestione delle bibliografie tramite l'uso di *software* specializzati.

Laboratori e corsi	2019	2020	2021	2022	2023
N. Laboratori e corsi	118	109	60	50	85
N. partecipanti	1.487	1.306	1.458	779	994

Tabella 22 - Corsi e Laboratori di *Information Literacy*.

In linea con le strategie di Ateneo di sostegno all'*Open Science* il sistema bibliotecario ha elaborato la *Policy* per la Scienza Aperta, con lo scopo di promuovere un cambio culturale che favorisca l'apertura del processo di ricerca scientifica condotta in Ateneo. La *Policy* approvata dal Consiglio dello SBA nel mese di ottobre è stata successivamente trasmessa al Senato Accademico.

Per sostenere la diffusione della Scienza aperta nel corso del 2023 sono stati organizzati dei corsi previsti dal Piano di Promozione della Scienza Aperta 2022-2024, come evidenziato nella tabella che segue:

	Incontri	Ore	Dottorandi e Dottorande	Uditori	TOTALE partecipanti
Servizi e strumenti per la ricerca a Ca' Foscari (Etica e condivisione della ricerca; Valutazione della ricerca <i>Open Access</i> e <i>Open Science</i> ; <i>Social Network</i> Accademici e Scienza Aperta)	5	10	111	-	111
ARCA: come utilizzare in modo efficace il repository di Ateneo per le pubblicazioni ad Accesso Aperto	1	2	13	2	15
Totale	6	12	124	2	126

Tabella 23 - Piano di Promozione della Scienza Aperta.

Per garantire un supporto più efficace agli studiosi dell'Ateneo in merito alla disseminazione e valorizzazione della produzione accademica, lo SBA ha rafforzato in tutte le Biblioteche dell'Ateneo un'attività di consulenza individuale di supporto alla ricerca. L'organizzazione di un servizio diffuso, di prossimità agli studiosi, ha consentito di personalizzare e modellare l'attività sulle diverse esigenze disciplinari.

I principali temi trattati durante le consulenze sono stati:

- rispettare i requisiti di *Open Access* e *Open Science* dei programmi *Horizon* (Licenze *Creative commons* da utilizzare; verifica dei contratti editoriali, supporto alla compilazione DMP; deposito delle pubblicazioni in ARCA; utilizzo e profilazione ORCID);
- pubblicare ad accesso aperto (contratti trasformativi di Ateneo; APC finanziate dallo SBA; valorizzazione della produzione scientifica in ottica VQR e ASN).

Le consulenze erogate sono state complessivamente 155 e rivolte essenzialmente a docenti e ricercatori (n. 79 persone che si sono rivolti al servizio, n. 8 dottorandi e dottorande, n. 51 PTA).

Nel corso del 2023 ha preso avvio il modello approvato nel 2022 per l'utilizzo del fondo di supporto alle pubblicazioni ad accesso aperto delle autrici e degli autori cafoscarini (300 mila euro totali in tre annualità) con lo scopo di incrementare le pubblicazioni ad accesso aperto e la loro qualità attraverso il cofinanziamento tra Dipartimenti e SBA. Il fondo di supporto è stato utilizzato solo in minima parte: 19 *token* sui 61 assegnati per un totale di 36 mila euro.

Il Sistema Bibliotecario partecipa attivamente alle iniziative di terza missione, in particolare, in linea con le strategie di Ateneo, alla valorizzazione della produzione scientifica e del patrimonio storico, con lo scopo di garantirne l'accessibilità a favore di tutta la cittadinanza. Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle principali esposizioni di documenti prodotti da docenti dell'Ateneo:

Progetti e iniziative	Breve descrizione
Ca' Foscari e antisemitismo	All'estimamento oggetti e materiali di corredo dell'esposizione legata alla Giornata della Memoria 16/01-8/02/2023
Donne a Ca' Foscari	All'estimamento oggetti e materiali di corredo dell'esposizione legata agli eventi per la Festa delle Donne 3/03-31/05/2023
Ca' Foscari e il Dantedi	Ideazione, allestimento organizzativo, realizzazione materiali di corredo dell'esposizione bibliografica in CFZ 20/03-4/05/2023
Ca' Foscari e le sue sedi	All'estimamento oggetti e materiali di corredo dell'esposizione Il 1/06-31/12/2023
Calvino attorno al mondo	Ideazione, allestimento organizzativo, realizzazione materiali di corredo dell'esposizione in occasione del centenario di Italo Calvino 26/09/2023-15/01/2024
Conosci il tuo dialetto. Fiabe veneziane di Calvino	Ideazione, allestimento organizzativo e collaborazione nell'attività laboratoriale - L'attività rivolta alla cittadinanza in occasione di VenetoNight 2023 si è concretizzata in una lettura in veneziano e traduzione simultanea in LIS della fiaba "El Granzo" poi divenuta "Il principe Granchio" nella raccolta di fiabe di Calvino. L'evento è stato riproposto in dicembre in una versione personalizzata per gruppo Università Popolare del Nordest. 29/09/2023 e 16/12/2023
Revisione e rifinitura delle collezioni "Ritratti dei direttori e rettori di Ca' Foscari"	Le voci incomplete che hanno subito una profonda revisione sono 5: Luigi Candida. Rettore (1971 - 1974) https://phaidra.cab.unipd.it/o:30558 Feliciano Benvenuti. Rettore (1974 - 1983) https://phaidra.cab.unipd.it/o:30559 Giovanni Castellani. Rettore (1983 - 1992) https://phaidra.cab.unipd.it/o:30560 Paolo Costa. Rettore (1992 - 1996) https://phaidra.cab.unipd.it/o:30561 Pier Francesco Ghetti. Rettore (2003 - 2009) https://phaidra.cab.unipd.it/o:30563
Creazione delle collezioni dedicate alle esposizioni 2023	Oltre al materiale divulgativo e descrittivo delle esposizioni, le collezioni "Ca' Foscari e antisemitismo" e "Ca' foscari e il Dantedi" sono state arricchite dalla digitalizzazione di 4 volumi (<i>La nuova germania</i> https://phaidra.cab.unipd.it/o:499997 ; <i>Giovani contro vecchi</i> https://phaidra.cab.unipd.it/o:500081 ; <i>Il grande pericolo</i> https://phaidra.cab.unipd.it/o:500112 -- Digitalizzazione di <i>La divina commedia. Inferno (tradotta in caratteriorgalsbergheriani)</i> https://phaidra.cab.unipd.it/o:500388

Tabella 24 - Progetti e iniziative di digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio scientifico e culturale.

Lo sviluppo delle collezioni

Lo SBA ha adottato da luglio 2023 una *policy* dei doni di Sistema con lo scopo di razionalizzare la frammentazione delle singole *policy* di Biblioteca e di disciplinare le donazioni in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione della conoscenza prodotta. In questa prospettiva le linee guida illustrate nella *policy* definiscono i criteri qualitativi e quantitativi da adottare per valutare l'eventuale acquisizione di doni documentali e librari.

Il *budget* del Sistema Bibliotecario destinato all'acquisto di risorse cartacee, libri e periodici nel 2023 è stato ridotto rispetto all'anno precedente, data la minore richiesta da parte della comunità cafoscarina di materiale bibliografico in formato cartaceo. Tale diminuzione si rispecchia nei dati dello sviluppo delle collezioni di seguito riportati.

Monografie e periodici cartacei	2019	2020	2021	2022	2023
N° monografie acquisite nell'anno (acquisti e doni)	10.357	6.587	8.825	8.830	8.267
N° monografie giacenti e non ancora catalogate	2.236	1.544	8.576	8.504	3.402
N° abbonamenti cartacei attivi	1.599	1.274	1.121	1.019	906
N° abbonamenti cartacei attivi con anche versione elettronica	78	19	10	13	15

Tabella 25 - Monografie e periodici cartacei.

Nonostante la contrazione degli acquisti del materiale bibliografico, la qualità del patrimonio cafoscarino rimane elevata, testimoniata dall'alto numero di richieste di materiale proveniente da altre università (numero di DD e ILL attivi) con valori che superano del 50% le richieste inoltrate dall'Ateneo verso biblioteche esterne (DD e ILL passivi).

Richiesta materiale bibliografico da e per l'esterno	2019	2020	2021	2022	2023
N. prestiti interbibliotecari (ILL) attivi	1.084	886	853	772	711
N. prestiti interbibliotecari (ILL passivi)	772	317	395	426	461
N. Document Delivery (DD) attivi	1.231	1.331	1.396	1.125	950
N. Document Delivery (DD) passivi	848	329	375	539	587

Tabella 26 - I servizi da e per l'esterno.

Il budget per l'acquisizione delle risorse elettroniche nel 2023 è stato incrementato rispetto all'anno precedente, sono state pertanto ripristinate le risorse elettroniche precedentemente oscurate per i limiti di spesa ed è stato possibile valutare nuove acquisizioni.

Le risorse elettroniche	2019	2020	2021	2022	2023
N° download da risorse COUNTER compliant	607.135	671.651	960.058	964.649	1.111.636
N° totale e-journals disponibili	60.440	64.337	86.682	77.309	77.509
N° totale e-books disponibili	2.896.896	3.226.492	4.108.383	773.862	773.935
N° banche dati disponibili	95	92	105	101	123

Tabella 27 - Materiale bibliografico.

Dati di sintesi dei servizi bibliotecari di base

Il numero delle ore di apertura annuale nel 2023 registra un valore più alto rispetto al precedente anno in ragione di un'apertura più ampia nel periodo natalizio ed estivo ma, soprattutto, per la riapertura di alcune sedi che l'anno precedente erano state interessate da lavori di manutenzione.

Da evidenziare il dato sull'occupazione di posti disponibili relativo alla percentuale media di utilizzo che mostra una percentuale di utilizzo piuttosto contenuta (pari al 30% nel 2023), tuttavia, un'analisi puntuale rileva in realtà una percentuale di utilizzo più alta tra le sedi, gli orari e le giornate della settimana, nonché nei diversi periodi dell'anno. Per le sedi come BAUM e BEC si segnalano, per esempio, dei picchi di utilizzo pari al 70% su base giornaliera tra aprile-maggio e ottobre-novembre.

I servizi di base	2019	2020	2021	2022	2023
N. ore di apertura annuale	26.102	5.116	13.618	18.630	20.644
Percentuale media di utilizzo dei posti disponibili	-	-	-	21%	30%
N. prestiti e rinnovi	44.189	23.712	24.030	25.932	28.075

Tabella 28 - I servizi di base.

La comunicazione, la promozione e le attività culturali dell'Ateneo

La comunicazione di Ateneo

Nel corso del 2023 le attività di comunicazione e promozione sono state svolte con l'obiettivo di rafforzare la *reputation* di Ca' Foscari e la sua *community*, valorizzando attività, risultati e progetti di ricerca, didattica e terza missione in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026.

I comunicati stampa inviati nel 2023 sono stati 275 sostanzialmente in linea con l'anno precedente (280 nel 2022). Le uscite totali di Ca' Foscari sui *media*, considerando carta stampata, radio, tv e agenzie, sono state nel 2023 complessivamente 12.257, coerentemente con il 2022, anno in cui ne avevamo registrate 12.326. Di queste, 6.235 sulla carta stampata, 5.496 nel *web*, 356 in emittenti televisive e 170 in emittenti radiofoniche.

Nel 2023 è proseguita l'attività sul *magazine* CafoscariNEWS con la pubblicazione di quasi 300 articoli nelle categorie *Focus Ricerca*, *Campus*, *Persone*, *Eventi* e *Cultura*. I contenuti sono stati inviati settimanalmente attraverso una newsletter a 40 mila indirizzi, e in parte sono stati pubblicati in lingua inglese e inviati a indirizzi istituzionali esterni con cadenza mensile. Sono state ideate e pubblicate una serie di campagne promozionali attraverso Google Ads. Nel 2023 sono state realizzate due campagne su rete di ricerca per l'*Open Day*, che hanno portato oltre 20.000 visite alla pagina *web Open Day*, e una campagna video per promuovere l'offerta formativa, che ha superato le 83.700 visualizzazioni.

Nel 2023 il canale Youtube di Ateneo (Youcafoscar) ha raggiunto oltre 36 mila utenti iscritti e più di 6 milioni di visualizzazioni complessive dei video pubblicati. Tra le altre attività, sono stati realizzati 3 video in occasione degli *Open Day* che hanno totalizzato quasi 90 mila visualizzazioni, 11 video per la serie "La prima lezione di..." che hanno totalizzato più di 650.000 visualizzazioni ed è stato inaugurato un nuovo *format* dedicato alla divulgazione scientifica.

Nel 2023 il profilo Instagram di Ateneo ha raggiunto 43.962 follower. Il *reel* con maggiori visualizzazioni (Inaugurazione residenza via Torino) ha ottenuto 64.230 riproduzioni. LinkedIn è la piattaforma con la crescita maggiore di *follower*, nel 2023 pari a 115.756 (+8.756 *follower* rispetto all'anno precedente). Aumentano anche gli iscritti al canale Telegram: 5.511 contro i 4.164 nel 2022. La pagina Facebook rileva 75.634 *follower* mentre l'account X ha raggiunto 25.568 *follower* al 31 dicembre 2023. Per quanto riguarda il profilo TikTok, aperto a giugno 2022, si segnala il video con il maggior numero di visualizzazioni (Le interviste di Fabiana Manager) che ha ottenuto 324.600 riproduzioni. Per l'anno 2023 sono state effettuate due campagne di sponsorizzazione su Meta (Instagram e Facebook) dedicate agli *Open day* e alla promozione dell'offerta formativa. Si segnala infine l'apertura dell'account Threads, attualmente in fase di test.

Nel 2023 le attività di Radio Ca' Foscari sono proseguite con la creazione di nuovi format e con i consueti corsi di formazione, che hanno coinvolto in totale 34 studentesse e studenti. Sono stati realizzati 33 programmi, di cui 12 di carattere istituzionale, creati pertanto in collaborazione con enti cittadini come Peggy Guggenheim Collection, CPIA di Venezia, Fondazione Musei Civici di Venezia. Si segnala inoltre il coinvolgimento dell'Ateneo nell'evento San Basilio Waterfront Music Fest e la partecipazione (con *podcast* e attività *social*) al Festival delle radio universitarie di Teramo, alla Mostra del Cinema di Venezia e ad altri eventi cittadini (Barch-In, Edera Film Festival, Incroci di civiltà etc.). Gli ascolti dei *podcast* sono stati 363.493, mentre 11.533 sono stati gli ascolti *live*.

Attività culturali di Ateneo

Nel 2023 gli appuntamenti di Ateneo, in presenza e *online*, sono stati 2.200.

Alla luce della positiva esperienza del 2022 e nel rispetto delle linee guida ANVUR in materia di terza missione, con riferimento alla programmazione delle attività di *public engagement* da svolgersi nel 2024, l'Ateneo ha ripresentato il Bando per la raccolta di proposte su progetti istituzionali da parte della comunità accademica, al fine di consolidare, valorizzare e promuovere il dialogo interdisciplinare e interattivo con il contesto esterno, perseguendo altresì gli obiettivi di *public engagement* stabiliti all'interno del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026. A fine 2023 tutte le proposte presentate sono state valutate da una commissione interna.

Le cerimonie istituzionali e gli interventi di alto livello internazionale

L'anno 2023 si è aperto con la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico in presenza presso il Teatro Malibran. L'ospite d'onore, Giovanni Sartor, ERC *Scientific Council*, ha tenuto la *Lectio magistralis* "La ricerca di frontiera nelle scienze sociali e umanistiche. Il contributo dello *European Research Council*".

Le tradizionali cerimonie di consegna dei diplomi di laurea triennale si sono svolte regolarmente in tre periodi: per ciascuna sessione si sono svolte in Piazza San Marco due successive cerimonie, per un totale di 6 appuntamenti.

Il 25 gennaio presso la sede di Ca' Dolfin si è svolta la cerimonia di intitolazione di una panchina a Giulio Regeni.

Nel mese di maggio si è svolta presso l'Auditorium Santa Margherita la Cerimonia di consegna dei diplomi di Dottorato di Ricerca, con ospite Luciano Rezzolla, *Chair of Theoretical Astrophysics* alla Goethe University di Francoforte.

Il 5 giugno è stata conferita una *Ca' Foscari Honorary Fellowship* al prof. Lucio Braicovich, mentre il 19 settembre è stata conferita la laurea magistrale *honoris causa* in "Economia e finanza" a Daniele Franco.

Sono state intitolate due sale dell'Ateneo a due docenti scomparsi, rispettivamente Aula Colonne di San Sebastiano al prof. Bonaventura Ruperti e l'Auditorium Santa Margherita a Emanuele Severino.

Si sono tenuti due incontri di benvenuto al personale neoassunto, in maggio e dicembre; inoltre, a fine anno è stato inaugurato il nuovo studentato di via Torino.

Durante l'anno si sono realizzati incontri con personalità di rilievo e appuntamenti pubblici. Per citarne alcuni: l'incontro con il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, il conferimento del premio Emmy Noether alla Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche Maria Chiara Carrozza, la presentazione del volume "Il magistero di Giovanni Paolo I." alla presenza del Cardinale Pietro Parolin, la conversazione "Scaturire. Informarsi, comunicare, divulgare in un pianeta in crisi" con il giornalista Enrico Mentana, le *lecture* degli Ambasciatori Andreas Ferrarese e Satoshi Suzuki, due convegni in occasione della giornata del braille e della trasparenza.

In occasione del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo, l'Ateneo ha organizzato un ricco calendario di appuntamenti in presenza (conferenze, presentazioni radiofoniche, presentazioni di libri, mostre): i momenti più significativi sono stati il convegno internazionale "Memory, law and rights / Memoria, diritto e diritti" e la performance/reading "Se questo è Levi". Infine, sono state realizzate le iniziative "Bimbe e bimbi in Ateneo" e "Giornata Europea delle Lingue".

Altri progetti di public engagement

Nel 2023 l'Ateneo ha sostenuto finanziariamente 24 progetti di alcuni gruppi di docenti che hanno presentato le proprie proposte tramite bando: i progetti, provenienti da tutte le aree di Ateneo, sono stati di vario tipo ed erano rivolti a pubblici diversi quali scuole, insegnanti, cittadini, aziende.

Festival, rassegne e attività culturali

Nel 2023 sono state realizzate numerose attività espositive: l'esposizione "Venezia e l'Adriatico tra Istria e Dalmazia: storia, cultura e sanità pubblica (XVII-XX secolo) in occasione del *Giorno del Ricordo*, l'esposizione "L'uomo di ferro, Gustave Eiffel" in collaborazione con *Alliance Francaise*, la mostra "Karsu – cercando il cuore" negli spazi di San Sebastiano, "The Cooling Solution" mostra fotografica presso CFZ e il cortile della sede centrale, la mostra "Shards of the Past, Meanings of the Present" in collaborazione con il Museum of Broken Relationships, la mostra "Mar d'aria" dell'artista Laura Pugno.

Tra le iniziative culturali si ricorda "San Basilio *Waterfront Music Fest*", la rassegna di musica emergente organizzata da Radio Ca' Foscari con il contributo di *Hard Rock Cafè Venezia* e con la collaborazione dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Teatro Ca' Foscari

Il Teatro Ca' Foscari offre a studentesse e studenti, docenti, cittadine e cittadini e appassionati e appassionate un luogo in cui è possibile recuperare il senso di un impegno comune, rinnovando spirito di creatività e gusto per il dibattito artistico. La produzione teatrale principale ha visto il prosieguo della rassegna "Asteroide Amor", avviata lo scorso anno e nata dal progetto della Fondazione di Venezia e a cura di Università Ca' Foscari Venezia, Università Luav di Venezia e Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale. Il ricco programma è stato poi ulteriormente rafforzato con 4 laboratori rivolti a studentesse e studenti e 13 proiezioni pubbliche (di cui 7 del ciclo di "CineMarta"). Nel 2023 è stata avviata una campagna di tesseramento, con la consegna di *Membership Card*, che permette di usufruire di vantaggi dedicati presso diversi partner. Inoltre, è stata stipulata una convenzione con Palazzetto Bru Zane per la condivisione dei propri appuntamenti sui rispettivi canali social.

Il Teatro ha un suo spazio dedicato nel sito dell'Ateneo, oltre a una pagina Facebook e Instagram.

Nel 2023 Fucina Arti Performative Ca' Foscari ha messo in scena lo spettacolo "L'incantesimo della figlia del mago" con due repliche in Auditorium Santa Margherita e presso il Teatro Momo di Mestre.

Art Night

ArtNight, la Notte dell'Arte veneziana, arrivata sabato 17 giugno alla sua XII edizione, è una manifestazione ideata e organizzata dall'Università Ca' Foscari Venezia in collaborazione con il Comune di Venezia ed è inserita nel calendario ufficiale delle Notti d'Arte europee. *ArtNight* coinvolge le istituzioni culturali pubbliche e private della città e offre al pubblico centinaia di eventi gratuiti: fino a notte fonda aperture serali straordinarie di palazzi e musei, gallerie e fondazioni, performance teatrali, *reading*, concerti, mostre e laboratori. Tra le iniziative di maggior rilievo si segnalano la performance *Duck test* del visual artist Sergey Kishchenko, la performance teatro-danza di Silvia Giordano *Long Necks and Soft Bundles*, la performance audio visiva site specific *Venetiae: quintum corpus*, con il visual artist Sergey Kishchenko e Lidija Kavina, considerata una delle più grandi e virtuose dello strumento musicale del Theremin. Presso la sede di San Sebastiano domenica 18 giugno "*Le petit déjeuner en blu - Arcobaleno*" in collaborazione con MALIPARMI. Il pubblico coinvolto nelle attività previste presso la sola Ca' Foscari è risultato essere di circa 3.000 unità (dato ricavato dagli afflussi), ma coinvolge diverse migliaia di persone che si distribuiscono nelle circa 100 realtà che aprono i loro spazi. La manifestazione ha un sito internet dedicato (www.artnightvenezia.it), una pagina Facebook, un profilo Twitter e uno Instagram dedicati.

Il progetto "Archivio Scritture Scrittrici Migranti" ha realizzato durante l'anno numerosi appuntamenti legati ai temi degli studi di genere e delle migrazioni nella duplice prospettiva dell'immigrazione e dell'emigrazione. Tra tutti si segnalano la mostra fotografica "Donne a Ca' Foscari" in occasione della festività dell'8 marzo, l'iniziativa performativa "L'altro sono io. Maratona di letture migranti", che si è svolta il 10 ottobre e ha visto la collaborazione dell'Ateneo con gli Istituti superiori del territorio in una maratona di letture in più lingue e con la collaborazione del "Coro Piccoli Cantori Veneziani", e il convegno "Il tempo delle donne. Un tempo per tutti." organizzato il 25 novembre in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, infine il convegno "Scritture e scrittrici migranti? Riflessioni a dieci anni dalla fondazione dell'Archivio" l'11 dicembre.

Attività musicali e coreutiche

MusicaFoscari ha come obiettivo principale quello di costituire un centro di produzione e diffusione della cultura musicale in sinergia con le diverse realtà e istituzioni territoriali che operano nell'ambito della musica. Durante l'anno si sono svolti *workshop* e concerti che hanno visto la partecipazione attiva del gruppo di Elettrofoscari: ospiti gli artisti Roberto Dani e Fabrizio Ottaviucci. Si sono inoltre tenuti due concerti in collaborazione con i Conservatori di Santa Cecilia di Roma e B. Marcello di Venezia. L'Orchestra e Coro dell'Università Ca' Foscari Venezia è una realtà attiva ormai da oltre 40 anni, con lo scopo di offrire a studentesse e studenti e al personale di coltivare la passione per la musica vocale e strumentale. In occasione della chiusura dell'anno accademico e delle festività natalizie si è tenuto il consueto concerto di Coro, Orchestra e Gruppo Vocale presso la Chiesa di San Cassiano in Venezia.

Numerosi sono stati inoltre durante l'anno gli appuntamenti del ciclo "*Writers in conversation*", un'attività germinata dal festival: ospiti Neval Berber, Bita Malakuti, Jarosław Mikotajewski, Maylis De Kerangal, Patrizia Raveggi, Paolo Nori, Fernanda Trias, Bernardine Evaristo, Ali Smith, Nguyễn Phan Quế Mai, Jasminka Petrović, Yuri Andrukhovych, Karen Russell, Xia Jia, Péter Zilahy e Ana Badurina.

Incroci di civiltà

Il festival internazionale di letteratura a Venezia è ideato e organizzato dall'Università Ca' Foscari Venezia in collaborazione con Fondazione di Venezia e Comune di Venezia con la *partnership* di Marsilio Editore. Gli scopi del festival sono quelli di portare all'attenzione del pubblico le questioni legate ai temi dell'identità, della migrazione, dell'integrazione, del razzismo, delle diaspore e dell'assimilazione e di evidenziare la vocazione storica di Venezia quale crocevia e luogo di scambio di culture oltre che di commerci. Dal 29 marzo all'1° aprile si sono incontrati a Venezia 26 autori originari di 15 Paesi. Il festival ha un suo sito dedicato, www.incrocidicivilta.org, una pagina Facebook, un profilo Twitter e una pagina Instagram dedicati e una finestra in YouTube, nel canale youcafoscari.

Venetonight – la Notte della ricerca

L'appuntamento mira a rivelare al pubblico le attività e i successi della ricerca mettendo il sapere accademico alla portata di tutti. Oltre 700 i partecipanti per 70 iniziative realizzate, distribuite nelle sedi dell'Ateneo, ma anche in città. Ca' Foscari ha offerto laboratori per ogni età, progettati da esperte ed esperti di molti campi del sapere, dalle discipline STEM a quelle socioeconomiche, linguistiche e umanistiche, nonché presentazioni, esperienze con tutti i sensi (compreso il gusto), mostre, visite accompagnate da 100 tra ricercatrici e ricercatori. Non sono mancati gli spettacoli e la musica dal vivo. Molte le collaborazioni con enti e istituzioni cittadine (Fondazione Musei Civici, Patriarcato di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Direzione Regionale Musei Veneto e Ocean Space) che hanno partecipato a *Venetonight* collaborando ad una serie di attività ospitate in città e sedi storiche. Per l'edizione 2023 è stata avviata una nuova collaborazione con CNR-ISMAR (Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico) e DVRI che ha consentito di proporre una decina di attività sulle tematiche relative al mare.

Attività sportive e ricreative

Ad aprile si è svolta la consueta sfida dei Dipartimenti di Ca' Foscari e IUAV in collaborazione con CUS Venezia, con la partecipazione di studentesse e studenti dei due atenei. Nella stessa giornata si è svolta la IV edizione della sfida in *dragon boat* "Ai remi! Ai remi!" tra i dipendenti delle Università Veneziane. La VI edizione della "*Lion Cup University Dragon*" ha visto sfidarsi sei equipaggi di studentesse e studenti internazionali. Tutta internazionale anche la "Sfida Remiera delle Università" nell'ambito della Regata Storica, durante la quale si sono sfidati gli equipaggi di Università Veneziane/CUS Venezia, Padova, Copenaghen, Vienna e Lubiana. La squadra femminile del galeone ha partecipato al Palio delle Antiche Repubbliche Marinare che si è svolto a Venezia.

Ormai consolidate sono le iniziative del Gruppo Scacchistico, con due appuntamenti settimanali di gioco, un torneo interno e la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari a Camerino con un ottimo piazzamento finale.

Si segnalano poi i corsi primaverili/autunnali dedicati a studentesse e studenti e personale per le specialità di voga praticate in Ateneo (*voga veneta*, *dragon boat*, *kayak* e canottaggio su Sedesona). Due corsi di Dragon Boat sono stati attivati rispettivamente nella sede Canoa Club Sile di Treviso per gli studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio che si tengono presso il *Campus* di Treviso e alla Venice International University che ha sede presso l'Isola di San Servolo. Un corso di canottaggio è stato organizzato anche presso l'Associazione Canottieri Giudecca.

Si sono proposte quattro uscite gratuite in *dragon boat*, aperte a personale e loro famiglie.

Il Gruppo "*Clean Up Venice*" ha realizzato 8 uscite, di cui 1 a Treviso, per la raccolta dei rifiuti nelle aree lagunari e fluviali non accessibili al servizio di nettezza urbana.

A Natale 2023 è tornata la "*Regata alla vallesana dei Babbi Natale*", lungo il Canal Grande, in collaborazione con il Comune e le Società remiere cittadine. L'evento è inserito nel calendario delle iniziative natalizie di Venezia e riscuote sempre ampia partecipazione di regatanti e di pubblico.

Sempre nel periodo natalizio, è stata organizzata una raccolta benefica di vestiario per adulti e bambini da destinare al Centro di Solidarietà Papa Francesco – Don Vecchi di Mestre.

Ca' Foscari Tour

Ca' Foscari *Tour* è il servizio di illustrazione e visite alle sedi dell'Università Ca' Foscari Venezia, con l'obiettivo di valorizzarne il patrimonio storico-artistico. Durante l'anno il Ca' Foscari *Tour* ha promosso la conoscenza e la bellezza delle sedi dell'Ateneo con visite guidate gratuite e condotte da studentesse e studenti collaboratori, oltre a condividere notizie di interesse sull'Ateneo attraverso i social network. Sono state realizzate visite dedicate in corrispondenza di altri appuntamenti di interesse (*ArtNight*, *Venice Glass Week*, Regata Storica), promuovendo anche i nuovi itinerari dedicati alla visita delle sedi di San Giobbe, Palazzina Briati e San Sebastiano. Sono stati poi realizzati alcuni podcast con Radio Ca' Foscari e le Audioguide per le mostre temporanee per Ca' Foscari (quest'ultima in collaborazione con Ca' Foscari Alumni e l'associazione "Un amico a Venezia").

Ca' Foscari shop

Il 2023 è stato un anno di rinnovamento per il Ca' Foscari shop, il negozio fisico e *online* di prodotti a marchio Ca' Foscari nato nel 2020 con l'intento di promuovere il *brand* dell'Ateneo. Si sono realizzate aperture del negozio in occasione di eventi di impatto (es. Giorno della Laurea, ArtNight, Ca' Foscari Tour, ecc.) o di momenti particolari presso le sedi di Mestre e Treviso. Inoltre, si è rinnovato con alcuni interventi grafici e di arredo lo spazio dello *shop* e sono stati introdotti sperimentalmente alcuni articoli con la finalità di rendere più vario l'assortimento e attrarre un maggior numero di clienti. I riscontri in termini di fatturato sono stati molto positivi. Si sono inoltre avviate le procedure per il nuovo affidamento per i prodotti di abbigliamento.

Il Personale di Ateneo

Personale docente e ricercatore

Grazie alle politiche di reclutamento dell'Ateneo, il corpo docente di Ca' Foscari è aumentato sensibilmente nel corso degli ultimi anni.

Personale in servizio	2021	2022	2023
Prof. e Ric. a tempo indeterminato	483	507	511
Ricercatori a tempo determinato	149	174	203
Totale	632	681	714

Tabella 29 - Il personale docente e ricercatore in servizio al 31/12.

Nel 2023 sono state attivate e gestite 62 procedure concorsuali (9 da PO, 2 da PA, 51 da RTDET). Non sono mancate le occasioni di crescita per il personale docente in servizio, con 8 progressioni di carriera nel 2023 (passaggi da PA a PO).

Nel 2023 all'Ateneo sono stati assegnati 21,84 punti organico, a cui si aggiungono i punti assegnati dal DM 445/2022 (Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026) con il piano A per 31 punti organico da utilizzare per assunzioni nel periodo 1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024.

Nel corso del 2023 si è inoltre proceduto a completare il reclutamento nell'ambito del PNRR, già avviato nel 2022, con l'assunzione di ulteriori 13 ricercatrici e ricercatori a tempo determinato lettera A.

Un elemento importante nelle politiche di reclutamento dell'Ateneo continua a essere la quota del 30% di risorse annue da riservare a scelte strategiche e finalizzata a potenziare il reclutamento di vincitrici e vincitori di programmi di alta qualificazione (*ERC Grant* e *Marie Skłodowska Curie Individual Fellowship*) e di studiose e studiosi stabilmente impegnati all'estero. Nel 2023 sono state formulate 13 nuove proposte di chiamate dirette al Ministero, che nel 2024 porteranno nuovi docenti di alto profilo internazionale a Ca' Foscari.

Ruolo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
PA - PO	3	1	5	6	5	9	8	7	10	54
RTDB		1	2	5		1	2	2	3	16

Tabella 30 - Sintesi assunzioni per chiamata diretta.

Sul fronte dell'internazionalizzazione sono state incentivate le collaborazioni a distanza e, parallelamente, l'adeguamento dei periodi in presenza dei *Visiting* anche in base alle situazioni dei vari paesi di provenienza.

Visiting	2021	2022	2023
Visiting professor	13	30	27
Visiting scholar	42	130	123
Adjunct professor	5	7	6
Totale	60	167	156

Tabella 31 - L'attrazione dei *Visiting*. Fonte: dati forniti da ARU. (N.B. i dati considerano le presenze effettive nell'anno solare di riferimento).

Personale tecnico-amministrativo

Il personale tecnico-amministrativo è complessivamente aumentato, passando da 677 unità nel 2022 a 721 unità nel 2023 (+6,5% in un anno).

Personale in servizio	2021	2022	2023
PTA e dirigenti a tempo indeterminato	559	618	652
PTA e dirigenti a tempo determinato	90	59	69
Totale	649	677	721

Tabella 32 - Il personale tecnico-amministrativo in servizio al 31/12/n.

Nel corso dell'anno sono state attivate e portate a termine 47 procedure selettive con 2506 candidature.

Procedure	Gestite	Bandite	Concluse	N. candidature
PEV ⁵	0	0	0	0
Concorsi a T. Ind.	31	20	26	2.225
Concorsi a T. Det.	9	7	9	281
Procedure Comparative ⁶	7	7	7	0
Totale	47	34	42	2.506

Tabella 33 - Procedure di reclutamento del PTA del 2023.

Le politiche di progressiva diminuzione del ricorso a contratti a tempo determinato, su cui l'Ateneo ha assunto precisi impegni anche nell'ambito della Programmazione Triennale (PRO3), stanno dando i loro frutti. In particolare, si segnala per il 2023 l'aumento del personale assunto a tempo indeterminato (+37 unità rispetto al valore 2022, pari a un +6%) a fronte di un sostanziale contenimento del ricorso a contratti a tempo determinato (che registrano un leggero incremento rispetto al 2022, dovuto soprattutto alle assunzioni a termine effettuate a supporto di progetti di ricerca).

Le persone assunte nel corso del 2023, in qualità di PTA, sono state 72, al netto di cambi di ruolo o di categoria, a fronte di 34 cessazioni.

Welfare di Ateneo

Nel 2023 sono proseguite le iniziative facenti capo al Piano *Welfare* di Ateneo, che la norma consente di attivare in favore del personale contrattualizzato tecnico amministrativo, tecnologo e collaboratore ed esperto linguistico attraverso l'assegnazione di un Conto *Welfare* annuale e l'iscrizione al Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa; la possibilità di adesione a quest'ultimo è estesa su base volontaria e con oneri a proprio carico anche al personale docente e non contrattualizzato in servizio in Ateneo.

Le disposizioni normative fiscali del 2023, seppure a carattere di transitorietà, hanno consentito agli 862 beneficiari che nel corso dell'anno hanno usufruito del Conto *Welfare* una maggior flessibilità nell'utilizzo del credito annuale a disposizione; questo ha determinato in chiusura d'anno un impiego delle risorse distribuite di circa l'88%.

Il personale che ha utilizzato il Piano di assistenza sanitaria integrativa ha beneficiato nell'anno di circa 1.600 prestazioni e 480 assistiti hanno usufruito di almeno una delle prestazioni previste dal Piano.

Nel Piano *Welfare* rientra anche l'erogazione dei Sussidi al personale disciplinata dal relativo Regolamento di Ateneo, che ha consentito di riconoscere a 20 richiedenti il contributo a carico dell'Ateneo in presenza di documentate situazioni di necessità determinate da eventi e condizioni significativamente incidenti sul bilancio familiare.

Nelle risorse finanziarie che l'Ateneo destina alle azioni di *Welfare* va ricompreso anche il contributo annuale a favore del Circolo Ricreativo Culturale (CRC) al quale l'Ateneo anche per il 2023 ha assegnato interamente la quota finalizzata ad incentivare le attività dell'associazione.

Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)

Anche l'investimento sulle professionalità del personale CEL è proseguito in coerenza con le linee di sviluppo dell'Ateneo. Nel 2023 sono state effettuate 8 assunzioni di personale a tempo indeterminato, di cui 4 a favore di personale già in servizio a tempo determinato. Rispetto all'anno precedente, la consistenza del personale CEL è leggermente diminuita, ma nel 2023 si è registrato un ulteriore incremento delle posizioni stabili a fronte di un decremento delle posizioni a tempo determinato.

Personale in servizio	2021	2022	2023
CEL Tempo indeterminato	66	68	70
CEL Tempo determinato	15	13	9
Totale	81	81	79

Tabella 34 - Il personale CEL in servizio al 31/12. Fonte: dati forniti da ARU.

Le volontarie e i volontari in Servizio Civile Universale

A settembre hanno preso servizio 29 operatrici e operatori volontari del Servizio Civile Universale (SCU) nell'ambito

⁵ Le PEV sono le procedure di Progressione Economica Verticale, ovvero procedure selettive riservate al personale tecnico amministrativo in servizio a tempo indeterminato finalizzate all'inquadramento nella categoria immediatamente superiore. La disciplina è contenuta nel regolamento di Ateneo.

⁶ Per "procedure comparative" si fa riferimento alle procedure per l'attribuzione di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Ateneo, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Ateneo in materia. Gli incarichi svolti per le strutture dell'amministrazione centrale sono conferiti dal Direttore Generale e le relative procedure sono presidiate dall'Area Risorse Umane, mentre le strutture autonome provvedono direttamente per i propri incarichi.

di 4 progetti dedicati a orientamento e accoglienza, biblioteche e archivi, cultura e sostenibilità, didattica innovativa. Il servizio delle volontarie e dei volontari SCU è determinante per il mantenimento e il potenziamento dell'offerta di servizi, soprattutto quelli destinati direttamente alla comunità studentesca. In un'ottica di sinergia con il territorio e le comunità, è stata riconfermata la collaborazione con l'Università di Padova ed è stato presentato il primo progetto SCU della Fondazione Cini come Ente di Accoglienza affiliato a Ca' Foscari. Inoltre, è stata rafforzata la promozione del Servizio Civile Universale all'esterno attraverso l'attivazione di un *account* Instagram istituzionale.

La formazione del personale tecnico e amministrativo

L'attività formativa realizzata nel 2023 si è svolta prevalentemente in modalità mista, *online* o *blended* o in presenza. Il livello di apprezzamento generale è stato positivo (giudizio medio complessivo pari a 4,47, scala 1-6). I principali ambiti di intervento sono riferiti alla digitalizzazione, alla comunicazione, allo *smart working* e all'utilizzo di *Google Workspace*, al nuovo Codice dei contratti pubblici, ad iniziative strategiche, alla *leadership* e agli obblighi formativi (sicurezza e salute nel luogo di lavoro, *privacy*, anticorruzione). Sono comprese anche le opportunità legate alla mobilità internazionale a fini formativi tramite le borse Erasmus+ ICM, *Staff Training* e *Overseas*, la partecipazione ai master di I e II livello dell'offerta formativa di Ca' Foscari, la partecipazione a MOOC e ai *Minor* di Ateneo.

La formazione al PTA è finalizzata a valorizzare tutte le professionalità presenti nell'organizzazione dell'Ateneo in funzione dei cambiamenti organizzativi, dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione.

Indicatori della formazione professionale	2020	2021	2022	2023
Ore fruite dal PTA	14.094	19.181	21.275	23.883
Budget impegnato	€ 215.335	€ 228.270	€ 298.775	€ 401.619
N. PTA coinvolto in corsi di formazione	607	571	594	649
% del PTA coinvolto in corsi di formazione	97%	86%	86%	90%
Ore formazione pro-capite per partecipante	23,2	33,6	35,8	36,8

Tabella 35 - Trend indicatori della formazione del PTA.

Va segnalato l'esito positivo emerso dalle rilevazioni del progetto *Good Practice*, un'iniziativa promossa dal Politecnico di Milano che si pone l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi delle università italiane che forniscono i dati necessari al confronto. Gli ultimi risultati pubblicati relativi al 2022, in merito ai processi della formazione al Personale, evidenziano che:

- Ca' Foscari è il primo ateneo, tra i 51 atenei partecipanti, su due delle quattro dimensioni analizzate (ampiezza dell'offerta formativa e applicabilità al lavoro);
- Ca' Foscari è il terzo e quarto ateneo rispettivamente su chiarezza delle procedure di accesso e coerenza del piano di sviluppo con il fabbisogno formativo. In ogni caso anche per queste due dimensioni Ca' Foscari è prima all'interno del gruppo "grandi atenei" cui fa parte;
- in tutte le dimensioni analizzate, Ca' Foscari ha migliorato il punteggio rispetto all'anno precedente, in particolare sull'applicabilità al lavoro;
- Ca' Foscari è il quarto ateneo in assoluto con il costo unitario più basso relativo ai processi di formazione del personale.

Certificazione per la parità di genere Uni/PdR 125:2022

Un traguardo significativo raggiunto dall'Ateneo è l'ottenimento della Certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022. Ca' Foscari è il primo Ateneo ad aver ottenuto la certificazione, dopo aver intrapreso un complesso percorso di valutazione da parte dell'ente di certificazione, Bureau Veritas, in relazione a sei aree di azione: Cultura e strategia, Governance, Processi *Human Resources*, Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, Equità remunerativa per genere, Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione per la parità di genere conferma l'impegno dell'Ateneo per l'equità e l'inclusione, e testimonia l'adozione di comportamenti ed azioni che mirano a ridurre il divario di genere. L'ottenimento della certificazione rientra tra gli obiettivi del *Gender Equality Plan* (GEP) e del piano di mantenimento della Certificazione *Family Audit Executive*, in un'ottica di integrazione tra le misure adottate.

La formazione del personale docente

A partire da gennaio 2022 l'Ateneo ha avviato il progetto *Teaching and Learning Lab*. Il progetto ha l'obiettivo di supportare i docenti e ricercatori nello sviluppo della propria professionalità a partire dai bisogni formativi collegati agli obiettivi del Piano Strategico e alle necessità del *faculty development*.

Si è pertanto intervenuti per rendere sistematica la formazione nel nostro Ateneo sia dal punto di vista metodologico che della comunicazione, a partire da un portale unico di Ca' Foscari dedicato alla formazione e alimentato dalla collaborazione tra Dipartimenti e organi politici.

Le proposte formative sono state pedagogicamente differenziate in base ai bisogni e tipologia di beneficiari, attraverso l'articolazione di uno spazio di "formazione iniziale" rivolto ai neoassunti e uno di "formazione continua" per rispondere ai bisogni di sviluppo professionale declinati nelle tre missioni dell'università: didattica, ricerca, terza missione.

È stato implementato un modello pedagogico formativo agile e flessibile capace di promuovere l'acquisizione delle competenze attraverso metodologie personalizzabili, in grado di integrare l'offerta formativa in digitale (*microlearning*) con momenti di formazione esperienziale e tra pari (*learning cycle*) in grado di promuovere il *faculty development* e la costituzione di comunità di pratica interdipertimentali.

Le principali proposte formative specificatamente riferite all'area didattica rilasciate nel 2023 sono:

- Metodi per la Didattica attiva in aula;
- L'inclusione nella didattica universitaria;
- Apprendimento ed emozioni;
- *Public Speaking* per il potenziamento della didattica;
- *Public Speaking* per il potenziamento della didattica *advanced*.

Sulla piattaforma Moodle di Ateneo, in uno spazio dedicato ai docenti, sono stati resi disponibili contenuti multimediali, corredati da *microlearning* e da materiali scaricabili in pdf. Ad integrazione delle risorse multimediali sono state previste giornate formative in presenza in cui i docenti hanno potuto interagire direttamente con i formatori.

L'attuazione del lavoro agile

Per l'intero 2023 l'Ateneo ha mantenuto per il personale tecnico-amministrativo un'organizzazione del lavoro in modalità agile applicando la massima flessibilità possibile. È stato autorizzato il ricorso al lavoro agile confermando la possibilità di svolgere il lavoro agile fino a un massimo del 49% delle giornate lavorative e consentendo che il vincolo della prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza (51% delle giornate lavorative) venisse soddisfatto su base plurimensile.

Gli strumenti acquisiti negli anni, grazie agli investimenti su tecnologie che permettono l'adozione di questi modelli flessibili, hanno consentito alla maggior parte del personale dell'Ateneo non solo di poter lavorare da casa, ma anche di tenersi costantemente in contatto e collaborare con colleghe e colleghi evitando di restare isolati dal resto dell'organizzazione. Particolarmente importante per il prosieguo dell'attività amministrativa è stato l'uso di un sistema informatico per la preparazione e la firma degli atti completamente dematerializzato. Sebbene le scelte tecnologiche dell'Ateneo siano state indirizzate verso l'adozione di strumenti accessibili da qualsiasi postazione, l'Ateneo mette anche a disposizione dei propri dipendenti un rilevante numero di attrezzature a supporto del lavoro agile (computer portatili, telefoni cellulari, SIM dati per la navigazione internet).

Un quadro di sintesi sul bilancio di esercizio 2023

Il bilancio di esercizio unico di Ateneo 2023 registra un risultato positivo di euro 3.052.279, un incremento del Patrimonio Netto complessivo di euro 2.756.900, e una crescita del Patrimonio Netto non Vincolato per l'importo di euro 2.234.983.

Tale positivo risultato consente all'Ateneo di disporre ancora di risorse adeguate a sostenere in prospettiva futura le proprie politiche di potenziamento e investimento, in linea con gli obiettivi che l'Ateneo si è dato nel proprio Piano Strategico. Come si evidenzierà nel prosieguo, le risultanze contabili forniscono concreta testimonianza delle azioni realizzative messe in atto in direzione dell'attuazione di tale piano.

Per quanto attiene al **personale**, è continuata nel 2023 la politica diretta al potenziamento dell'organico, sia in termini di personale docente e ricercatore direttamente impegnato nelle attività di didattica, di ricerca e di terza missione, sia in termini di apparato amministrativo volto a sostenere tutti i servizi di supporto resi dall'Ateneo.

Il personale cresce numericamente, arrivando complessivamente a 1.522 unità di personale, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente e del 16,3% in rapporto all'organico presente al 31/12/2020. Alla crescita numerica si accompagna l'aumento dei costi retributivi a carico del bilancio. La componente legata alla sola retribuzione fissa arriva nel 2023 a 89,7 milioni di euro, rispetto agli 83,4 milioni di euro del 2022, quale risultato dell'incremento dell'organico e delle altre dinamiche retributive rappresentate dalla maturazione degli scatti e dall'adeguamento da DPCM per il personale docente e ricercatore e dagli adeguamenti retributivi da CCNL per il personale tecnico e amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico. Va evidenziato come la crescita del costo del personale docente e ricercatore sia riconducibile per la parte prevalente (2,2 milioni su una crescita complessiva di 3,8 milioni) a finanziamenti esterni, con l'effetto di non peggiorare, nelle previsioni, l'indice relativo alle spese di personale su cui gli atenei sono monitorati dal Ministero, con i conseguenti riflessi in termini di attuazione delle proprie politiche di reclutamento.

Sul fronte delle **politiche di investimento**, si registra la consistente crescita delle immobilizzazioni materiali e immateriali (+ 7,3 milioni di euro nel confronto con il 2022, già cresciute di 44,7 milioni di euro tra il 2020 e il 2022), evidenza dell'avanzamento del piano diretto a migliorare la situazione logistica al fine di creare spazi quantitativamente e qualitativamente adeguati alla realizzazione della propria missione e a sostenere la propria crescita.

Con riferimento agli **interventi a favore degli studenti e del diritto allo studio**, si mantiene sempre viva l'attenzione nei confronti della popolazione studentesca e sempre alti i costi relativi ad interventi a favore degli studenti e del diritto allo studio, che ammontano nel loro complesso ad euro 21.121.778.

Sul fronte del **fundraising a sostegno dell'attività progettuale**, i dati del bilancio confermano il forte orientamento dell'Ateneo al reperimento di fondi esterni per il finanziamento delle proprie attività. Se si conferma l'attrattività sul fronte dei fondi comunitari, pubblici e privati, il bilancio 2023 si caratterizza per il forte incremento dei proventi connessi con l'adesione ai progetti finanziati dal PNRR. I principali progetti finanziati dal PNRR (partenariati estesi, ecosistema dell'innovazione, infrastrutture di ricerca, infrastrutture innovazione, young researcher e dottorati di ricerca ammontano a circa 54,3 milioni di euro) hanno dato luogo a ricavi nel 2023 per l'importo di 7,1 milioni di euro, in funzione dei costi sostenuti nell'esercizio.

Una voce di bilancio che ha influenzato in modo consistente il risultato di esercizio è il **Fondo di Finanziamento Ordinario**, che per ciò che attiene alla quota base, premiale e perequativo cresce di 2,4 milioni di euro, incremento riconducibile per lo più alla maggiore distribuzione di risorse a livello nazionale, perché il peso dell'Ateneo nel complesso subisce invece una lieve flessione, pur in presenza di un leggero miglioramento dell'incidenza della quota premiale, principalmente imputabile al miglioramento dell'indicatore relativo alle politiche di reclutamento. Cresce inoltre la componente legata al Piano straordinario di reclutamento del personale di cui al DM 445 del 6/5/2022.

Sul fronte dei costi merita dare evidenza all'andamento dei **costi energetici** che, sia pure in una situazione di incremento degli spazi, subiscono una consistente riduzione, in relazione all'andamento dei prezzi, che avevano raggiunto il picco nel corso del 2022, anno in cui si era resa necessaria una variazione incrementativa di budget di 1,8 milioni di euro. Tale andamento ha influito positivamente anche nell'inversione di segno del risultato di esercizio rispetto a quanto era stato programmato.

Riguardo a quest'ultimo aspetto va data evidenza del fatto che il miglioramento del risultato rispetto a quanto programmato è stato determinato non solo da variabili esterne all'Ateneo (come l'andamento dei prezzi), ma anche da un'azione diretta alla razionalizzazione della spesa, che ha consentito la realizzazione di importanti economie su diversi fronti.

Il Patrimonio Netto

Il **Patrimonio Netto di Ateneo** subisce un incremento di 2,7 milioni di euro nel confronto con il 2022, di cui euro 500 mila circa nel Patrimonio Netto Vincolato (a favore del quale non sono state operate nel corso dell'esercizio nuove destinazioni per delibere assunte dagli organi, se non quella derivante dalla chiusura 2023; l'incremento rappresenta il saldo tra la nuova destinazione connessa al risultato gestionale 2023 e gli utilizzi o liberazioni di fondi precedentemente vincolati) ed euro 2,2 milioni nel Patrimonio Netto non Vincolato, che passa da 94,3 a 96 milioni di euro. Il Patrimonio Netto non Vincolato mantiene elevata la sua consistenza (euro 96.535.894), con un livello superiore a quello che si era ipotizzato in sede di programmazione 2024-2026, avendo allora supposto un'erosione connessa alla chiusura dell'esercizio 2023 di circa 5,5 milioni di euro.

La situazione finanziaria

Buona anche la **situazione finanziaria**, come evidenziato dal Rendiconto Finanziario 2023, da cui si evince come il flusso di cassa operativo è positivo (euro 14,2 milioni di euro) e tale da finanziare in parte prevalente le consistenti uscite finanziarie generate dagli investimenti (euro 20,1 milioni di euro) e dal rimborso del debito. La liquidità al termine dell'esercizio ammonta a circa 108 milioni di euro, con una riduzione di 7,3 milioni circa nel confronto con il 2022. Va sottolineato che l'Ateneo ha mantenuto nel 2023 una buona situazione di liquidità, chiudendo l'esercizio con depositi bancari per circa 108 milioni di euro, nonostante la gestione di un considerevole ammontare di progetti che, negli ultimi due anni, hanno determinato la necessità di anticipare i pagamenti rispetto al momento di effettiva riscossione dei finanziamenti.

Relazione sulla performance dell'amministrazione

La presente sezione è dedicata alla Relazione sulla performance, documento che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, le Pubbliche Amministrazioni devono redigere e pubblicare sul proprio sito internet istituzionale entro il 30 giugno di ogni anno. La Relazione sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati di performance organizzativa e individuale raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati all'interno del Piano della Performance e rispetto alle risorse disponibili, indicando altresì gli eventuali scostamenti rilevati, in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione per gli utenti finali.

Il Piano Strategico e i Piani di Sviluppo dei Dipartimenti

Nell'2023 sono continuate le attività di realizzazione del Piano Strategico 2021-2026 di Ca' Foscari, approvato dagli organi nel mese di ottobre 2021.

Relativamente alla *flagship* 1 del Piano Strategico "Ca' Foscari per Venezia: un grande laboratorio aperto dove si lavora alle sfide del futuro" l'Ateneo è stato impegnato nello sviluppo delle sue infrastrutture tra le attività avviate per realizzare questo obiettivo del Piano Strategico spicca il progetto per lo sviluppo delle infrastrutture informatiche e di ricerca a servizio del campus scientifico sottomesso al MUR nell'ambito del finanziamento collegato al D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274. Il progetto che prevede investimenti per il valore di circa 20 milioni di euro è stato finanziato dal MUR nel corso della seconda metà del 2023, senza rimodulazioni rispetto a quanto proposto. A seguito del finanziamento, si è avviata la programmazione delle attività, che ha portato all'attribuzione dei budget di progetto alle singole strutture partecipanti e all'avvio dell'attività di acquisizione delle attrezzature. In ambito PNRR il 2023 è stato l'anno del pieno avvio delle attività di tutti i progetti presentati, caratterizzato in una prima fase dalla costituzione giuridica dei partenariati e della relativa governance, dalla conclusione delle procedure di reclutamento e dall'avvio delle attività di ricerca. Va inoltre evidenziato il grande lavoro, trasversale a più aree organizzative dell'Ateneo, per supportare la progettazione in ambito PNRR. Una particolare menzione, per la complessità delle attività connesse al suo avvio, va al processo che ha portato alla costituzione della società deputata alla realizzazione dell'infrastruttura dell'innovazione "Future Farming Iniziative"; si segnala che di 6 finanziati, a fine 2023 questa è stato l'unico progetto avviato nell'ambito della linea PNRR "infrastrutture dell'innovazione", e oltre ad essere citato dal MUR come benchmark per il processo di costituzione ed avvio, ha suscitato l'interesse di diversi Ministeri per la sua innovatività.

Alla *flagship* 3 "Sostenibilità: diventare punto di riferimento scientifico per le tematiche della sostenibilità", sono collegate le attività tese alla realizzazione degli obiettivi del Piano di Mitigazione e Adattamento, approvato a fine del 2022. Tra queste si segnala la definizione ed attivazione di un Partenariato Pubblico Privato (PPP) che oltre a garantire la conduzione delle strutture prevede interventi di investimento per l'efficientamento energetico delle strutture. Nell'ambito dei primi tre anni di contratto è inoltre prevista la trasformazione di due edifici datati (edificio Eta e Zeta di via Torino) in n.Z.E.B. (*nearly Energy Zero Building*, o Edifici a Energia Quasi Zero) cioè con livelli di prestazione energetica molto elevati. L'importo complessivo degli investimenti, necessario per la realizzazione di tutti gli interventi proposti, e che è ricompreso nella proposta di PPP, è stimato in euro 7.931.700 e risulta a carico del proponente. Per quanto riguarda le attese di risparmio energetico derivanti dall'introduzione del P.P.P. il livello obiettivo è pari al 8,4% sull'energia termica e al 8,6% sull'energia elettrica.

La *flagship* 5 "Città per i cafoscarini, cafoscarini per la città" prevede che "la residenzialità della comunità cafoscarina - studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, CEL, dottorandi, dottorande e giovani ricercatori, ma anche laureati e *alumni* - non va intesa solo come un servizio connesso all'attrattività, ma deve essere visto come un plusvalore per la vita della città, inteso come volano di sviluppo sociale, culturale, ambientale e quindi economico. Pertanto, è importante investire insieme alle istituzioni per sviluppare servizi per la residenzialità in città." In tal senso nel 2023 si è lavorato per dare attuazione alle diverse progettualità sviluppate nel corso del 2022, soprattutto relativamente alla residenzialità studentesca e ai nuovi spazi per la didattica; tra le principali iniziative si segnalano la messa in funzione della residenza presso il Campus di via Torino, e la sottoscrizione dell'accordo per la gestione della stessa con ESU, l'avvio del cantiere per il restauro della Tesa 4 a San Basilio (destinata ad aule e spazi per studenti) e del magazzino ex Bozzola a San Giobbe (spazi per studenti e didattica innovativa); per la sede di Treviso si ricorda la firma dell'atto notarile con il Comune e l'IPAB Turazza per la realizzazione della nuova sede. Per quanto riguarda invece l'ampliamento di spazi per l'attività dei ricercatori, si segnala la rilevante e complessa operazione per l'acquisizione del Palazzo Rio Novo di Fondazione Venezia, che ha portato nell'agosto del 2023 alla definitiva acquisizione della proprietà dell'immobile e all'avvio delle gare per i lavori di adeguamento; tale acquisizione consentirà l'ampliamento del polo umanistico. La rinnovata collaborazione con ESU ha portato anche allo sviluppo (approvato a gennaio 2024 dagli organi) del progetto per

un nuovo centro studentesco presso Palazzo Badoer (a meno di 10 minuti da Ca' Foscari). Il progetto sviluppato in partenariato con ESU Venezia, oltre a prevedere la realizzazione di aule (circa 380 posti), ha una valenza strategica in termini di risposte alle esigenze degli studenti e studentesse, sia in termini di spazi di aggregazione e socialità, che per l'erogazione di servizi "mensa". Il centro studentesco prevede infatti la realizzazione di una struttura per il consumo di pasti (sia serviti, sia portati da casa/autoprodotti), che valorizzerà l'ampio giardino, un unicum a Venezia e che punta ad essere anche polo di aggregazione serale, e la realizzazione di un centro cottura di servizio per la distribuzione di pasti presso i due grandi poli didattici del centro storico – San Basilio/Santa Marta (polo umanistico linguistico) e San Giobbe (polo economico), attualmente sprovvisti di qualsiasi struttura di questa tipologia. Verranno individuati degli spazi nei due poli in cui verranno resi fruibili, anche utilizzando modelli innovativi, i pasti preparati nel centro cottura, consentendo quindi alla stragrande maggioranza della popolazione studentesca di accedere a pasti a tariffe ESU o di consumare quelli autoprodotti in ambiente consono e attrezzato; tali spazi, fuori dagli orari di consumo dei pasti, diventeranno aule studio a disposizione degli studenti e studentesse, andando così a rispondere ad un'altra esigenza manifestata dagli studenti e studentesse. Da ultimo, ma non per ordine di importanza, si segnala l'attività di sviluppo del progetto della sede per la nuova biblioteca di area linguistica.

Nell'ambito della *flagship 6* "Organizzazione agile: nuovi modelli organizzativi e sfida digitale: essere esempio di innovazione nella PA" sono state avviate diverse azioni; la prima fa riferimento al consolidamento delle modalità di svolgimento di lavoro agile, la cui efficacia ed efficienza sono testimoniate dai risultati delle rilevazioni effettuate con il progetto *Good Practice*; la seconda azione fa riferimento alla piena implementazione del piano del personale per l'anno 2023 e del connesso piano della formazione. Tra i principali risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi che ci si era posti in sede di programmazione fin dall'inizio del triennio 21-23, sono: a) rapporto del personale a tempo indeterminato sul totale del personale superiore al 90%, miglioramento del rapporto PTAB/docenti (al netto della bolla ricercatori PNRR) e consolidamento e sviluppo delle strutture (cd. sostituzione in anno – oltre 220 assunzioni a fronte di 110 cessazioni nel triennio; crescita media superiore al 20%, crescita strutture dipartimentali e centri al 30%). Vanno inoltre sottolineate, come evidenza della qualità dei risultati raggiunti e delle politiche che caratterizzano la gestione delle risorse umane dell'Ateneo, tre prestigiose certificazioni ottenute: HRS4R (*Human Research Strategy for Researchers*), *Family Audit* e Uni/PdR 125:2022 (Ca' Foscari prima università in Italia ad ottenere la certificazione per la parità di genere). Riveste infine particolare rilevanza il percorso di progettazione organizzativa, finalizzata al cambio dell'organizzazione dei servizi tecnici dell'area scientifica: tale percorso, guidato dalla Direzione e dall'Area Risorse Umane, con il *commitment* delle direzioni dei Dipartimenti interessati, vede la partecipazione di più del 90% del personale di area tecnica, e sta portando alla definizione di un modello innovativo, sia per contenuti che per modalità di costruzione partecipata.

Completano il quadro i rilevanti risultati conseguiti nell'ambito dei finanziamenti alla ricerca competitiva (europei, nazionali e regionali): il 2023 è stato il migliore anno di sempre per Ca' Foscari, per un totale di 33 milioni di euro ottenuti, di cui ben 17 milioni su progettazione europea. Da ultimo, ma non per minore importanza, la conferma dell'efficacia percepita dall'utenza relativamente ai servizi erogati dalla struttura tecnico amministrativa e bibliotecaria.

L'Ateneo, già da diversi anni, ha esteso il processo di pianificazione triennale anche ai Dipartimenti riconoscendone il ruolo di attori principali per il raggiungimento degli obiettivi. La programmazione dipartimentale rappresenta un elemento essenziale per l'attuazione del Piano Strategico e del Programma triennale ministeriale in quanto coinvolge i Dipartimenti nella realizzazione delle strategie complessive di Ca' Foscari, con un documento che sancisce gli impegni, li declina in obiettivi e dunque, attraverso l'attuazione di idonee azioni, permette di dare conto, a consuntivo, del grado di conseguimento dei risultati attesi. Tale processo, per quanto non esplicitamente previsto da alcuna norma, risponde ai requisiti del processo AVA 3 dove prevede che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto proprie strategie per il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo. Il 2023 ha visto impegnati i Dipartimenti nel processo di monitoraggio degli obiettivi definiti nei propri Piani con riferimento all'anno precedente e alla definizione e affinamento dei propri Piani di sviluppo in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il Programma triennale ministeriale, il budget e la programmazione degli obiettivi di performance, individuati, per il periodo 2024-2026.

Il ciclo di gestione della performance di Ateneo

Il ciclo di gestione della performance si svolge nel rispetto di quanto stabilito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di Ateneo, che illustra la metodologia adottata per misurare e valutare la performance sia organizzativa che individuale. Il documento di riferimento per l'anno 2023 è quello approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/07/2023 (<https://www.unive.it/pag/10907/>).

In fase di pianificazione, per ogni obiettivo/indicatore assegnato alle aree dell'Amministrazione Centrale e alle altre strutture amministrative e attribuito ai Dirigenti e al Personale Tecnico-Amministrativo, vengono fissati un peso e tre livelli di raggiungimento atteso ben definiti, chiaramente riconducibili agli obiettivi e legati al risultato finale ovvero alla misura dell'impatto. I tre livelli di raggiungimento sono individuati secondo la seguente classificazione:

- soglia: livello di raggiungimento minimo atteso per l'obiettivo/indicatore, tale da cominciare a considerare positiva la prestazione; al di fuori di questo valore l'obiettivo non si considera raggiunto;
- target: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto;
- eccellenza: livello di raggiungimento dell'indicatore/obiettivo superiore alle attese.

In funzione dell'effettivo livello di raggiungimento rispetto alle attese, a ogni obiettivo/indicatore viene associato un punteggio compreso tra 0 e 100 sulla base di quanto indicato nella tabella seguente.

Livello valutazione	Giudizio	Punteggio
Inferiore alla Soglia	La prestazione è negativa	< 40
Soglia	La prestazione raggiunge il livello minimo richiesto	40
Target	La prestazione è in linea con le attese	70
Eccellenza	La prestazione è eccellente	100

Tabella 36 - Scala di valutazione della performance 2023.

L'erogazione della retribuzione accessoria correlata alla valutazione è corrisposta a fronte di un giudizio non negativo.

Valutazione 2023: la performance istituzionale

La valutazione della performance istituzionale si basa sulla capacità dell'organizzazione nel suo complesso di aderire alle politiche strategiche di Ateneo definite. Il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in particolare, viene valutato tramite il grado di conseguimento di indicatori di sistema o premiali definiti a livello ministeriale.

Nella tabella sottostante sono riportati gli obiettivi gli indicatori e i *target* definiti per la misurazione della performance istituzionale insieme ai risultati raggiunti nel corso del 2023 così come rilevati dal monitoraggio presentato al Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 6 marzo 2024.

Nell'anno 2023 l'Ateneo ha raggiunto la totalità degli obiettivi prefissati nei termini previsti ad eccezione dell'indicatore relativo alle spese del personale che supera di poco il target fissato al 65%.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito complessivamente un punteggio di 99,79 punti su 100 alla performance istituzionale.

Ambito	Descrizione Obiettivo	Indicatore	Soglia 2023 (A.A. 2022/23)	Eccellenza 2023 (A.A. 2022/23)	Peso	Risultato
Ricerca	Gestione dei progetti PNRR	Gestione dei progetti finanziati secondo le specifiche del MUR e del MEF		Gestione dei progetti finanziati secondo le specifiche del MUR e del MEF (sottomissione dei rendiconti entro le scadenze previste e aderenza delle spese ammissibili)	15%	La gestione progetti è in corso e non presenta criticità. I rendiconti corredati con checklist sono caricati nelle scadenze previste su portale dedicato e trasmessi dall' HUB su base bimestrale. I bandi previsti per i progetti INEST e GRINS sono stati pubblicati nel 2023 mentre è stato predisposto nel 2023 quanto necessario per la pubblicazione degli ulteriori bandi previsti per il 2024. Gli obblighi di pubblicità e principio DNSH (Do Not Significant Harm) sono stati rispettati per tutte le attività progettuali coerentemente con quanto previsto dal bando. Allo stato attuale, non è possibile specificare la % di spese ammesse dei vari progetti presentati, in quanto il MUR e il MEF non hanno ancora approvato nessuno dei rendiconti inviati.
Ricerca	Attrazione di talenti internazionali e valorizzazione di quelli già presenti in Ateneo	Proposte di chiamata diretta di studiosi dall'estero (articolo 1, comma 9, legge 230/2005) e di vincitori di progetti di alta qualificazione approvate dagli organi (anno 2021: 8)		5	5%	Dato finale al 31.12.2023: n. 13. Delle 13 chiamate sottoposte al MUR n.10 sono già state autorizzate; n.1 è stata rigettata e n. 2 risultano in fase di valutazione.
Ricerca	Promuovere l'attrazione e la circolazione di ricercatori di talento, in particolare Marie Curie e ERC	ERC: numero di proposte sopra soglia (PI ammesso ad audizione) o grant acquisiti. (Anno 2021: 2 ERC)		2 ERC o assimilati	10%	6 grant dell'European Research Council (ERC): 5 posizioni di cui siamo Host Institution originaria - Pascal Bohleber (RTDB al DAIS) > andato ad altra host institution. Ca' Foscari resta nel progetto con quota di budget GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA [GEO/08] - Valentina Bonifacio (DSU) upgrade come ordinaria DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [M-DEA/01] - Matteo Pasquinelli, (DFBC) reclutato come associato SSD M-FIL 02 Logica e filosofia della scienza - Annike Payne, (DSU) reclutata come associata SSD ANATOLISTICA L-OR/04 - Giulia Zanini (DFBC) reclutata come associata DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [M-DEA/01]

Ambito	Descrizione Obiettivo	Indicatore	Soglia 2023 (A.A. 2022/23)	Eccellenza 2023 (A.A. 2022/23)	Peso	Risultato
						A questi si aggiunge una sesta ricercatrice che si è proposta subito dopo l'intervista, poi risultata vittoriosa. - Chiara Bonfiglioli (DSU) Lecturer in Gender & Women's Studies at University College Cork, reclutata come associata STORIA CONTEMPORANEA [M-STO/04]
Terza Missione	Rendicontazione e analisi delle politiche di sostenibilità	Approvazione del bilancio di sostenibilità da parte degli organi di governo	30/11/2023	30/09/2023	5%	Approvato il bilancio di sostenibilità 2022 in Senato del 22/09/2023 e in CdA del 03/10/2023
Didattica	Favorire esperienze di studio e di ricerca all'estero	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") Iscritti 20/21 e CFU a.s. 21: 2,2%		2,5%	5%	4,48%
Didattica	Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca	Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (anno 2020: 28,5 - target 2023: 27)		27	10%	22,77
Ricerca	Valorizzare il dottorato di ricerca	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (A.A. 2021/2022: 62,1%)		50%	5%	65,1%
Servizi agli studenti	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità	Proporzione di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU (anno 2020: 5%; target 2023: 6,4%)		6,4%	10%	7,90%
Organizzazione agile	Mantenimento peso quota premiale FFO	Peso della quota premiale di Ateneo rispetto al totale (2022: 1,20%)	1,10%	1,20%	5%	1,23%
Organizzazione agile	Rispetto limiti previsti per gli indicatori D.Lgs. 49/2012	Indici ISEF, Spese Personale, Indebitamento (baseline ISEF 2020: 1,30) (baseline spese personale	= 1.10, < 70%, < 10%	> 1.20, < 65%, < 6.50%	10%	ISEF = 1.21 Spese personale = 65,52% Indebitamento = 4,77%

Ambito	Descrizione Obiettivo	Indicatore	Soglia 2023 (A.A. 2022/23)	Eccellenza 2023 (A.A. 2022/23)	Peso	Risultato
		2020: 61,02%) (baseline indebitamento 2020: 4,37)				
Organizzazione agile	Mantenimento della sostenibilità economica finanziaria programmata	Equilibrio (disavanzo) 2023 programmato	Costo superiore del 3% rispetto al programmato	Rispetto del risultato di esercizio 2023 entro quello programmato	10%	Risultato di esercizio 2023 migliorativo rispetto a quello programmato (stima)
Organizzazione agile	Interventi per la formazione del personale dell'Ateneo	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (Baseline PRO3 al 31/12/2020: 413,63; target 2023: 525)	510	525	5%	546
Organizzazione agile	Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile	Proporzione del personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA (al netto delle assunzioni per budget PNRR) (anno 2020: 84,5%; target 2023: 89,5%)	85%	89,50%	5%	90,80%

Tabella 37 - Performance istituzionale di Ateneo 2023.

Valutazione 2023: La performance organizzativa delle strutture di Ateneo

Gli obiettivi di performance organizzativa

La performance organizzativa delle strutture fa riferimento a obiettivi tecnico-gestionali e organizzativi connessi alle linee strategiche di Ateneo e alla gestione delle attività ordinarie con specifica attenzione all'efficienza e alla qualità delle stesse. La performance organizzativa è valutata annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle relazioni fornite dai Responsabili delle varie strutture nella tabella sottostante sono riportati i risultati aggregati della valutazione degli obiettivi di performance organizzativa 2023.

Aggregati di strutture	Media punteggi obiettivi organizzativi	Media valutazioni totali strutture su obiettivi organizzativi
Amministrazione Centrale	98,56	97,97
Dipartimenti	97,40	96,53
Altre strutture (compreso SBA)	97,44	97,86
Tutte	97,90	97,40

Tabella 38 - Valutazioni medie degli obiettivi di performance organizzativa 2023 di struttura.

Riguardo i risultati ottenuti dalle strutture di Ateneo per i singoli obiettivi di performance organizzativa si rimanda all'Allegato 1 al presente documento.

I Service Level Agreement (SLA) delle Carte dei Servizi

Parte della performance organizzativa delle strutture è misurata attraverso il rispetto dei *Service Level Agreement* (SLA) indicati nelle Carte dei Servizi delle strutture, valutato attraverso rilevazioni di *customer satisfaction* o indicatori di tipo quantitativo. Nella tabella sottostante sono riportati i risultati aggregati della valutazione degli SLA 2023.

Aggregati di strutture	Media punteggi SLA	Media valutazioni totali strutture su SLA
Amministrazione Centrale	97,98	97,63
Dipartimenti	96,55	96,56
Altre strutture (compreso SBA)	99,49	98,95
Tutte	97,95	97,58

Tabella 39 - Valutazioni medie degli SLA 2023 di struttura.

Valutazione 2023: La performance individuale

Come previsto dal SMVP, le modalità di valutazione del personale sono differenti a seconda della categoria a cui lo stesso appartiene. Ai fini del calcolo delle diverse componenti che rientrano nella valutazione, il processo di gestione della valutazione individuale prende avvio nel mese di gennaio per concludersi in quello di giugno.

La performance del Direttore Generale

La valutazione della performance del Direttore Generale è legata per il 10% alla performance istituzionale, cioè al risultato complessivamente conseguito dall'organizzazione rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo, per il 40% alla performance organizzativa, ossia al risultato conseguito dalle strutture che riportano direttamente al Direttore Generale con riferimento agli obiettivi di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (30%), e raggiungimento degli obiettivi formativi per il personale (10%), e per il 50% alla performance individuale, ossia agli obiettivi da perseguire in corso d'anno assegnati, su proposta della Rettrice, dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le strategie definite nel Piano Strategico di Ateneo. Tenuto conto dell'attività svolta dal Direttore Generale nel corso del 2023 e delle proposte di valutazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione e della Rettrice, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 aprile 2024, ha valutato la performance individuale del Direttore Generale assegnando un punteggio di 100 su 100. I risultati degli obiettivi di performance individuale del Direttore Generale sono disponibili nell'Allegato 1 al presente documento. La valutazione totale della performance del Direttore Generale è risultata invece essere di 99,98 su 100.

La performance dei Dirigenti e dei Responsabili di Struttura

Le componenti della valutazione dei Dirigenti, dei Responsabili degli Uffici di *staff* al Direttore Generale e dei Segretari di Dipartimento e delle altre strutture decentrate sono diverse, ma assume sempre particolare rilievo la valutazione degli obiettivi individuali attribuiti dal Direttore Generale in sede di redazione del PIAO, di seguito si riportano alcuni dati aggregati, per i risultati di dettaglio si rimanda all'Allegato 1.

Performance Dirigenti	Media punteggi
Performance organizzativa - obiettivi della Struttura	97,04
Service Level Agreement	98,56
Performance individuale	98,72
Comportamenti organizzativi	95,00
Valutazione finale	98,26

Tabella 40 - Performance dei Dirigenti 2023.

La performance del personale tecnico-amministrativo

Di seguito vengono riportati a livello aggregato gli esiti medi della valutazione del personale tecnico-amministrativo.

Performance PTA	Media punteggi
Performance organizzativa - obiettivi della Struttura	97,25
Service Level Agreement	97,54
Performance individuale	98,19
Comportamenti organizzativi	89,62
Valutazione finale	92,50

Performance CEL	Media punteggi
Qualità delle esercitazioni - valutazioni degli studenti	84,28
Qualità delle esercitazioni - valutazione del responsabile della formazione linguistica	96,39
Comportamenti organizzativi	94,52
Valutazione finale	92,27

Tabella 41 - Performance del personale tecnico-amministrativo 2023.

La performance complessiva di Ateneo per prospettiva

Gli obiettivi di performance organizzativa delle strutture e di performance individuale dei relativi Responsabili rendicontati con riferimento all'anno 2023 sono complessivamente 337, tutti ricollegabili alle seguenti prospettive: performance, prevenzione della corruzione, trasparenza e sostenibilità.

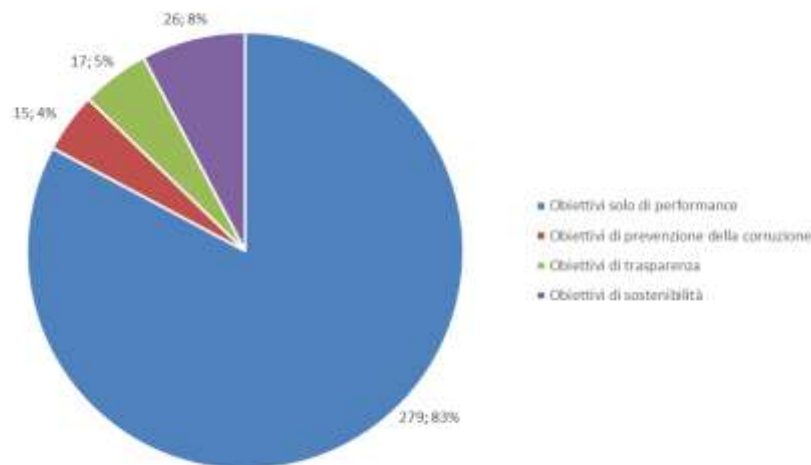


Grafico 5 - Distribuzione degli obiettivi di performance 2023 (organizzativi e individuali) per macro-aree di sola performance, prevenzione della corruzione, trasparenza e sostenibilità.

Nella tabella seguente viene rappresentato a livello aggregato l'esito della valutazione per le prospettive che caratterizzano gli obiettivi di performance di Ateneo.

Prospettiva obiettivo	Media punteggi
Prevenzione della corruzione	100
Trasparenza	98,24
Sostenibilità	99,15
Solo performance	97,57
Valutazione complessiva (obiettivi organizzativi e individuali)	97,83

Tabella 42 - Esito della valutazione per prospettiva 2023 (solo performance, prevenzione della corruzione, trasparenza, sostenibilità).

I principali indicatori di *throughput* dell'Ateneo

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2023 è stato di -13,33 e la distribuzione annuale dei tempi di pagamento delle fatture confrontata con la distribuzione degli anni precedenti risulta sostanzialmente in linea.



Grafico 6 - Distribuzione annuale dei tempi di pagamento delle fatture.

L'indicatore di tempestività nella presentazione delle delibere agli organi è stato positivo: il 98,9% e il 97,17% delle delibere è stato presentato entro le scadenze stabilite.

Riguardo il rispetto delle tempistiche di approvazione dei documenti di bilancio, il Bilancio unico di previsione annuale 2024 e triennale 2024-2026 e i relativi allegati sono stati approvati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 15 dicembre 2023; il Bilancio consuntivo 2022 è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 26 maggio 2023.

L'Assicurazione della Qualità in Ateneo

Le politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo e i loro obiettivi sono definiti nei documenti programmatici "Politiche della Qualità di Ateneo" e "Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (disponibili alla pagina web <https://www.unive.it/pag/11234/>). Il primo documento ha lo scopo di declinare il concetto di qualità all'interno della visione e della missione dell'Università, introducendo i principi generali su cui si basano le politiche di assicurazione della qualità dell'Ateneo; il secondo descrive il sistema attraverso il quale gli Organi supportano la realizzazione dei processi di assicurazione della qualità e descrive, in armonia con quanto previsto da ANVUR, gli attori coinvolti nei processi di AQ, i loro compiti, i documenti e i processi relativi al monitoraggio della qualità negli ambiti della strategia, pianificazione e organizzazione, della gestione delle risorse, del sistema di assicurazione della qualità, della didattica e dei servizi agli studenti e studentesse, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

In seguito all'introduzione da parte di ANVUR del nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3), è stato completato l'aggiornamento di tutta la documentazione connessa ai processi di assicurazione della qualità e la relativa pubblicazione nel sito web di Ateneo. Si segnala, tra gli altri, l'aggiornamento del "Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità". Inoltre, l'Ateneo ha formalizzato, in base a quanto previsto dal Modello AVA 3, il riesame del proprio sistema di governo e il riesame del proprio sistema di assicurazione della qualità, con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

L'Ateneo ha perseguito le attività di monitoraggio della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale sotto il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo e la supervisione del Nucleo di Valutazione (NdV), come descritto nelle relazioni annuali del PQA e del NdV, disponibili nelle pagine web AQ di Ateneo (<https://www.unive.it/pag/28773/> e <https://www.unive.it/pag/11175/>).

Nel 2023 il PQA ha portato avanti attività di sensibilizzazione e di sostegno inerenti ai temi dell'assicurazione della qualità, seguendo tra gli altri i processi di modifica dell'ordinamento dei corsi di studio già attivi, il monitoraggio dei corsi di dottorato di ricerca, i processi di monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione e favorendo l'organizzazione di momenti di formazione sul nuovo modello AVA 3, rivolti alla comunità cafoscarina.

In preparazione alla prossima visita di accreditamento periodico, l'Ateneo ha aggiornato nel 2023 il "Piano di accompagnamento alla visita di accreditamento periodico", che prevedeva l'attuazione di azioni di miglioramento in diversi ambiti. Lo stato di attuazione per ciascuna azione del piano è stato monitorato dal PQA e dall'Ufficio Valutazione: la relazione di monitoraggio è disponibile alla pagina web <https://unive.it/pag/27950/>.

Processi di monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale

Nel 2023 l'Ateneo ha riorganizzato i processi di monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale al fine di collegarli meglio al Piano Strategico 2021-2026 e a quanto previsto dal Modello AVA 3: in particolare, i processi di monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale sono stati separati al fine di monitorare in modo completo e significativo, dal punto di vista del processo e del miglioramento continuo, la dimensione della ricerca e della terza missione. Si ricorda come anche il PQA e il NdV siano coinvolti in tali processi di monitoraggio.

Con riferimento al monitoraggio della terza missione/impatto sociale, l'Ateneo ha introdotto le nuove "Linee guida Monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto sociale di Ateneo", al fine di facilitare il processo di monitoraggio, valorizzazione e supporto delle iniziative e dei progetti nei campi di azione definiti dall'ANVUR. Nel corso del 2023, sulla base delle citate linee guida, è stata quindi avviata la rilevazione sistematica delle attività di terza missione per tutte le strutture coinvolte.

Con riferimento al monitoraggio della ricerca dipartimentale, è stato definito un nuovo *format* costituito da uno schema snello, volto a far riflettere i Dipartimenti sulle azioni e i miglioramenti concreti e dal quale risulta esplicito il collegamento con il Piano Strategico di Ateneo.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Le attività intraprese nel corso del 2023 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza sono riportate nella Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Ateneo redatta ai sensi dell'art. 1, c. 14, della L. n. 190/2012 (pubblicata alla pagina <https://www.unive.it/pag/10981/> del sito web dell'Università). Di seguito si illustrano i principali risultati ottenuti.

Riguardo le "misure generali" previste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per tutte le pubbliche amministrazioni, in particolare le misure in materia di conflitto di interessi, si segnala la definizione delle procedure affinché, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", tutti i soggetti operanti per una stazione appaltante nell'ambito di una specifica procedura di aggiudicazione di appalti o concessioni rendano – a prescindere dalla fase in cui si opera – una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, impegnandosi a comunicare eventuali successive situazioni di conflitto che dovessero presentarsi. In particolare, è stata attivata una procedura informatica per i Responsabili Unici di Progetto (RUP), utile alla creazione, alla sottoscrizione e alla protocollazione della dichiarazione, e sono stati messi a disposizione dei modelli di dichiarazione a favore sia di Direttore Generale, Dirigenti, Direttori di Dipartimento e Direttori/Presidenti di altre strutture decentrate, sia di Componenti di Seggio di Gara, Componenti di Commissione Giudicatrice, Direttori dei Lavori (DL), Direttori di Esecuzione del Contratto (DEC) nell'ambito di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni e Responsabili del Procedimento Amministrativo (RPA) in procedure di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del Codice, nonché di altri soggetti coinvolti nelle predette procedure.

Si evidenzia, inoltre, l'aggiornamento del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Università sulla base di quanto prescritto dallo Statuto di Ateneo di recente modifica, che ha rimesso al Codice la determinazione delle sanzioni previste nei casi di accertamento di violazione dello stesso. Le sanzioni, ispirate ai principi di gradualità e proporzionalità, sono state declinate tenuto conto della gravità dell'infrazione e differenziate a seconda della categoria di appartenenza del soggetto trasgressore, con differenti previsioni per tutte le componenti della comunità cafoscarina. Sono state definite anche le procedure per l'accertamento delle violazioni e le autorità a cui spetta l'irrogazione delle sanzioni a seconda del soggetto trasgressore.

Per le importanti ricadute a livello di prevenzione della corruzione, si segnalano altresì le attività condotte per il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. n. 231/2007, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 90/2017). In particolare, nella seduta del 31 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Regolamento per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo dell'Università Ca' Foscari Venezia" con i relativi Allegati, aventi ad oggetto degli indicatori di anomalia per la rilevazione delle operazioni sospette e un modulo di segnalazione. Il Regolamento è stato emanato con D.R. n. 1.332 del 29 novembre 2023 ed è entrato in vigore il 6 dicembre 2023. Con D.D.G. n. 1.274 del 22 dicembre 2023 è stato nominato quale Gestore di Ateneo per la gestione delle segnalazioni di operazioni sospette il Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione Strategica (APPS) ed è stato individuato quale struttura organizzativa a supporto del Gestore il Settore Pianificazione dell'Ufficio Controllo di Gestione della predetta Area.

Riguardo, invece, le "misure ulteriori" (specifiche) scaturite dalla valutazione del rischio corruzione dei processi gestiti dalle strutture di Ateneo, declinate nei seguenti obiettivi:

1. Servizio Ispettivo di Ateneo: definizione procedure, comunicazione agli uffici e attivazione del servizio;
2. aggiornamento Codice Etico e di Comportamento per adeguarlo al nuovo Statuto;
3. redazione Linee Guida per l'adesione a Enti esterni (da intendersi in una ampia accezione includendo anche ad esempio le ATS);
4. revisione del Regolamento Generale di Ateneo in coerenza con la revisione dello Statuto;
5. realizzazione di audit su tutte le strutture dipartimentali con valutazione espressa;
6. definizione di linee guida di comportamento in caso di comunicazioni riguardanti le operazioni sospette in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio;
7. dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016: definizione del processo per la resa di tale dichiarazione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni condotte dall'Ateneo;
8. formazione in materia di antiriciclaggio;
9. nuovo Regolamento per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato a seguito delle modifiche normative intervenute;

10. redazione nuovo Regolamento per il reclutamento di Professori per adeguarlo alle ultime modifiche normative;
11. semplificazione del processo interno per gli affidamenti di servizi o contratti per revisioni linguistiche/traduzioni in lingua inglese di articoli/testi mediante bando unico;
12. azione formativa rivolta al personale delle strutture interne all'Ateneo della durata di almeno 3 ore, avente ad oggetto le problematiche più ricorrenti nelle convenzioni e nei contratti, nonché in generale nelle richieste di consulenza avanzate dalle strutture (censite mediante il cruscotto gestionale dei pareri).

11 misure su 12 sono state attuate, mentre 1 (formazione in materia di antiriciclaggio) è stata posticipata in corso d'anno al 2024.

Con riferimento alle misure di trasparenza, declinate nei seguenti obiettivi:

1. monitoraggio del rispetto delle tempistiche di presentazione delle delibere di SA e CdA (caricamento in Titulus Organi);
2. pubblicazione dei verbali, con i relativi allegati, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione entro 15 giorni lavorativi dall'approvazione;
3. revisione e allineamento dei contenuti dei seguenti codici già in vigore in Ateneo: Codice Antimobbing e Codice di condotta contro le molestie sessuali - Iniziativa in collegamento con il CUG di Ateneo;
4. AVA - Predisposizione di linee guida per la didattica integrata e trasversale;
5. organizzazione della Giornata della Trasparenza;
6. predisposizione PIAO;
7. revisione modello FUDD;
8. avvio Modulo IRIS AP inserimento progetti;
9. informazione e formazione su opportunità di finanziamento regionali nazionali ed europee, sulla proprietà intellettuale e i rapporti con le imprese;
10. predisposizione linee guida per la formazione dei collaboratori ed esperti linguistici;
11. definizione matrice assegnazione responsabilità dei principali servizi amministrativi erogati dal Dipartimento e breve descrizione;
12. razionalizzazione delle Carte dei servizi e adozione di unica Carta per le Biblioteche di sistema al posto delle attuali 6 (n. 2 di Sistema e n. 4 delle biblioteche di Area);

10 misure su 12 sono state attuate, mentre 2 (Revisione e allineamento dei contenuti dei seguenti codici già in vigore in Ateneo: Codice Antimobbing e Codice di condotta contro le molestie sessuali e Revisione modello FUDD) sono state posticipate in corso d'anno al 2024.

Il 23 novembre 2023, infine, si è svolta presso l'Università Ca' Foscari Venezia la "Giornata della Trasparenza 2023", evento organizzato in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona. L'evento, intitolato "Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e i relativi impatti sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza", ha approfondito, attraverso interventi di carattere sia teorico che operativo, le novità introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 in materia di contratti pubblici e le conseguenti ricadute a livello di attuazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa. L'evento ha suscitato un notevole interesse e di conseguenza è in corso di realizzazione la pubblicazione degli atti.

Privacy

Alla luce della normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Ateneo, con il supporto della propria Responsabile della Protezione dei Dati ("RPD" o "DPO"), ha adottato una serie di interventi volti ad assicurare l'aderenza dei propri processi alla normativa sopra citata.

Nel corso del 2023 si è proceduto alla revisione del Registro delle attività di trattamento di Ateneo; inizialmente, sono state condotte delle interviste ai Referenti Interni delle strutture le cui attività di trattamento necessitavano di maggiori approfondimenti (Area Ricerca, Area Risorse Umane e Area Affari Istituzionali); successivamente, si è ritenuto di inviare alle altre strutture, in persona delle figure deputate a fornire le informazioni necessarie, una richiesta di revisione e aggiornamento delle singole schede riepilogative dei trattamenti. La DPO di Ateneo e lo *staff* a suo supporto hanno provveduto alla revisione finale dell'intero Registro, addivenendo alla versione 2023 (consultabile nell'Area Riservata del sito).

Nel corso del 2023 è continuata l'attività di revisione e integrazione della pagina "Privacy" del sito istituzionale di Ateneo, pubblicando i testi delle informative relative ai principali trattamenti operati dall'Ateneo, tradotti in parte anche in inglese, nonché l'attività di aggiornamento dell'elenco dei soggetti terzi di cui l'Università si avvale per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali (Responsabili del trattamento).

Con riferimento al cosiddetto "Organigramma Privacy" di Ateneo, nell'ambito del quale sono state nominate le figure individuate dal Regolamento Privacy dell'Università (ossia Referenti di Struttura, Referenti Interni, Referenti Interni - Responsabili Scientifici e Autorizzati al Trattamento), nel 2023 si è proceduto all'aggiornamento del Piano definito per i Referenti di Struttura e i Referenti Interni, riepilogativo di tutti i loro compiti, in modo da sensibilizzarli rispetto agli adempimenti a loro assegnati e guidarli nel loro operato.

Sono stati formalizzati i rapporti privacy tra l'Ateneo, la Fondazione Alfonso Coin e l'Istituto di Istruzione Superiore Statale Pacinotti tramite la sottoscrizione di un Accordo Quadro riportante i rispettivi ruoli e responsabilità con riferimento al trattamento dei dati personali.

La DPO di Ateneo ha sviluppato un nuovo modello tramite cui effettuare la valutazione d'impatto della protezione dei dati personali (DPIA). È stato altresì creato un questionario / una *check list* privacy da utilizzare in occasione dell'avvio di un nuovo processo o della modifica di un processo esistente al fine di raccogliere informazioni utili per regolare il trattamento dei dati personali e di avere un documento per verificare la necessità di effettuare una DPIA e un documento di *accountability* con riferimento, in particolare, al rispetto dei principi di *privacy by design* e *privacy by default*.

Sono stati condotti i controlli privacy dell'Audit di secondo livello "Corruzione, Trasparenza e Privacy" definito all'interno del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCI-GR) di Ateneo. Tra questi si citano le verifiche a campione sul rispetto della normativa privacy da parte dei Referenti Interni e dei soggetti Autorizzati al trattamento, condotte presso alcuni locali comuni della sede centrale dell'Università e presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC) e il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (DSAAM); gli esiti sono stati nel complesso positivi.

In conformità con il Piano di Formazione Privacy redatto per l'anno 2023, sono state tenute le seguenti attività formative:

- (i) formazione base in modalità e-learning;
- (ii) interventi formativi nell'ambito delle attività di revisione della mappatura dei trattamenti;
- (iii) attività formativa su specifiche tematiche;
- (iv) incontri di formazione di *remediation* per far fronte a criticità riscontrate.

Come negli anni precedenti, è stata prestata attività di supporto e consulenza a tutte le strutture di Ateneo, in particolare con riferimento alle seguenti aree tematiche: progetti di ricerca, contratti e convenzioni, raccolta e utilizzo delle immagini, informative per l'organizzazione di eventi e *form online* di raccolta di dati personali; alcuni pareri sono stati resi in occasione della gestione di richieste di accesso agli atti e dell'installazione di telecamere del sistema di videosorveglianza. Nel corso dell'anno si è provveduto alla gestione di casi di *Data Breach* (2 imputabili all'Ateneo e 1 a un singolo Ricercatore) e di Incidenti di Sicurezza e *Near Miss* (11).

Nel 2023 sono state gestite 40 richieste di esercizio dei diritti privacy (in particolare, richieste di cancellazione di dati personali e richieste di accesso ai dati personali).

Si segnala, infine, l'attività di difesa connessa alla gestione di un reclamo presentato da un Professore di Ateneo al Garante per la Protezione dei Dati Personali inserendo l'Università in copia per conoscenza. Il docente, in particolare, ha contestato una presunta violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in ordine alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale dell'Ateneo, di valutazioni espresse dagli studenti e studentesse sugli insegnamenti dallo stesso presieduti, qualificate dal Professore come "voti a lui riferibili". L'Ateneo, seppur in anticipo rispetto all'eventuale richiesta di note difensive da parte del Garante, ha subito trasmesso una prima memoria difensiva allo scopo di richiedere l'archiviazione immediata del reclamo per inammissibilità dovuta all'inapplicabilità della normativa sulla protezione dei

dati personali e alla vigenza dei termini per il riscontro alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati da parte del Titolare del trattamento. Dopo diverse interlocuzioni anche con il Professore, il docente ha scritto nuovamente al Garante rinunciando al reclamo.

Allegati

Allegato 1: Risultati performance.